

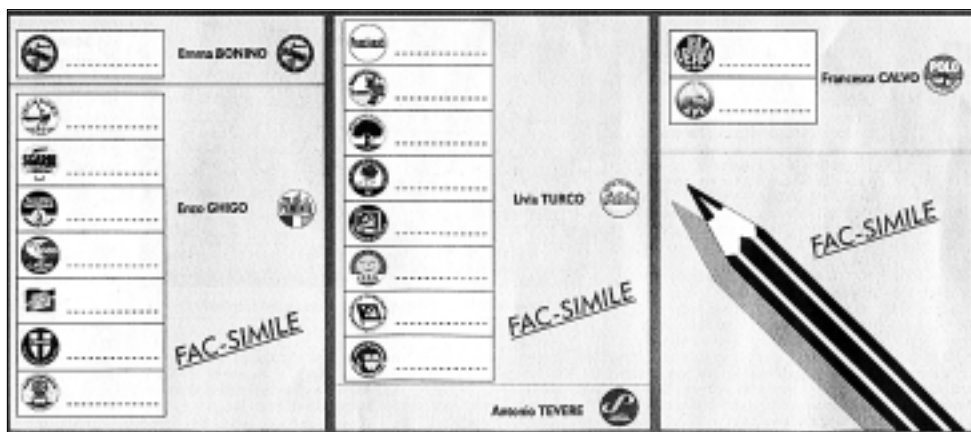
I seggi aperti dalle 7 alle 22. Lo spoglio al termine delle votazioni. Non ci sarà ballottaggio

Domenica 16 aprile: si vota per presidente e Consiglio regionale

Acqui Terme. Domenica 16 aprile gli elettori degli 89 comuni (75 in Piemonte, 14 in Liguria) della Diocesi di Acqui, si recheranno alle urne per eleggere direttamente il presidente della Regione (Piemonte e Liguria) ed il rinnovo del Consiglio regionale (piemontese e ligure).

Il Consiglio regionale del Piemonte è formato da 60 membri, di cui 48 eletti col sistema proporzionale e 12 attraverso un premio di maggioranza per il candidato a presidente che vince sugli altri. Infatti ogni candidato a presidente presenta un "listino" di 11 nomi (il 12° è il suo) che saranno automaticamente eletti consiglieri, al momento del successo dell'aspirante presidente.

Dei candidati consiglieri eletti con il sistema proporzionale, nelle tre province del sud Piemonte, che includono i comuni



della nostra zona, Alessandria ne elegge 5, Asti 2 e Cuneo 6.

Emma Bonino, Enzo Ghigo, Livia Turco, Antonio Tevere e Francesca Calvo: questo l'ordine con cui appariranno i candi-

dati alla presidenza della Regione Piemonte, sulla scheda verde, che verrà consegnata agli elettori che il 16 aprile si recheranno al seggio a compiere il loro diritto-dovere, per

eleggere direttamente, per la prima volta, il presidente della Regione Piemonte (viene proclamato presidente il candidato G.S.

• continua alla pagina 2

Sorgerà in regione Barbatto

Inizio lavori per il biodigestore

Acqui Terme. Il Consorzio dell'area dell'Acquese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani sta acquisendo i terreni, in regione Barbatto, alla periferia della città, per la costruzione del «Biodigestore». Grazie alla sua potenzialità di esercizio, l'impianto sarà in grado di soddisfare tutte le esigenze in fatto di smaltimento delle sostanze organiche dei rifiuti di tutta la provincia. L'impianto sarà in grado di trattare oltre 45 mila tonnellate annue di materiali a cui si andranno ad aggiungere 5 mila tonnellate di fanghi dai quali si dovrebbe ottenere energia sotto forma di biogas, composto prevalentemente da metano, il tutto senza problemi ambientali.

Il cantiere per la costru-

• continua alla pagina 2

Ordini forensi regionali

Eletto presidente l'avv. Piroddi

Acqui Terme. Un prestigioso incarico è stato affidato recentemente ad un acquese.

L'avvocato Piero Piroddi, infatti, è stato eletto alla vicepresidenza dell'Unione regionale degli Ordini forensi. È la prima volta che un avvocato acquese, facente parte dell'Ordine degli avvocati della città termale, viene chiamato a reggere l'incarico.

Per il professionista acquese l'incarico significa un

• continua alla pagina 2

Per le dichiarazioni sull'ospedale novese

La Regione bacchetta il dott. Giorgio Martiny

Acqui Terme. «Il presidente della Giunta regionale e l'assessore alla Sanità ed all'Assistenza della Regione Piemonte, hanno duramente stigmatizzato il comportamento e le dichiarazioni del dottor Giorgio Martiny apparse su un organo di stampa novese». È il testo, durissimo, di rimprovero, proveniente dalle massime personalità della Regione verso il direttore generale dell'Asl 22. Le dichiarazioni di Martiny riguardano l'andamento dell'ospedale di Novi da cui sono nate reazioni da parte delle Rsu e del personale infermieristico.

Sempre il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'assessore D'Ambrosio in un comunicato hanno puntualizzato che «destra particolare perplessità la pretesa del direttore generale di ergersi a giudice morale delle istituzioni e dei cittadini, né possono considerarsi corrette le affermazioni fatte dal direttore generale nel confronto del personale, sia per quanto riguarda la loro attività professionale che per quel che concerne l'assetto dell'organico». La presa di posizione di Ghigo e di D'Ambrosio «ha fatto notizia» in ogni ambiente cittadino, ma sul pianeta sanità acquese si stanno addensando nubi anche per quanto riguarda

R.A.
• continua alla pagina 2

Esposto al sindaco

Nel cortile della ex caserma una discarica di inerti

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del consigliere comunale Eliana Barabino, inviato al sindaco della città:

«Da oltre un anno ho fatto rilevare più volte in Consiglio comunale che:

1. nel secondo cortile della ex caserma, sia anteriormente che posteriormente al fabbricato parallelo a via Nizza, il Comune sta facendo una vera e propria discarica di inerti occupando spazio prezioso che potrebbe e dovrebbe essere destinato a parcheggio;

2. tra i detriti depositati esistono anche materiali che possono essere riutilizzati, ma soprattutto blocchi di granito di un certo valore che chiunque può asportare.

Comunico che la discarica è stata recentemente incrementata da due cumuli di eternit, uno anteriormente e l'altro posteriormente al fabbricato suddetto.

• continua alla pagina 2

Elezioni regionali

Così gli acquisti per il voto di domenica 16 aprile 2000

Acqui Terme. Domenica 16 aprile saremo chiamati a votare per il rinnovo del Consiglio regionale. Gli acquisti che hanno diritto al voto sono 17.761 di cui 9.498 femmine e 8.263 maschi, distribuiti in 24 seggi elettorali. L'elettore più anziano è Giovanni Pordenone, compirà 105 anni il 20 maggio prossimo. Nella graduatoria è seguito da Carlotta Teresa Mantelli, compirà 102 anni a dicembre, da Vittorina Mignone che ha compiuto 101 anni il 26 dello scorso gennaio oltre che Teresa Ghiazza e Pietro Giordanelli che i 101 anni li compiranno rispettivamente il 21 settembre e l'11 novembre. I tre elettori più giovani sono Romina Levo, Valentina Cannito e Erika Sardo. Romina Levo e Erika Sardo sono nate il 16 aprile, Valentina Cannito il 15.

I seggi rimarranno aperti dalle 7 alle 22. Quindi inizierà lo scrutinio.

Queste le 24 sezioni elettorali con la relativa ubicazione degli edifici, così come è stata indicata dall'Ufficio elettorale del Comune:

seggio n.1 - corso Roma, sala consiliare;

seggio n. 2 e n.3, piazzale ex caserma Cesare Battisti, fabbricato B;

seggi 9 - 12 - 13, caserma Cesare Battisti, fabbricato B;

seggi 8 - 10 - 11, Scuole elementari via J.Ottolenghi 7;

seggi 4 - 19 - 20 - 21, scuole
• continua alla pagina 2

Da domenica 16 a lunedì 24 aprile

Festa dei vini acquisti e merendino in piazza



Acqui Terme. Domenica 16 aprile è la «Festa dei vini acquisti». Una manifestazione organizzata dall'assessorato al Comune di Acqui Terme nell'ambito delle iniziative di «Acqui &». Tre manifestazioni iniziate domenica 9 aprile con la «Festa di primavera», che continuano con la «Festa dei vini» e termineranno lunedì 24 aprile con il «Merendino in piazza». La festa in programma domenica 16 aprile, intende valorizzare un prodotto principe dell'agricoltura di Acqui Terme e dell'Acquese. Poche città possono vantare una tradizione enologica ed una storia a livello vitivinicolo come la nostra. Per questi motivi Acqui Terme, che dà il nome al Brachetto, può degnamente rappresentare l'immagine del «prodotto vino» e diven-

tarne centro di diffusione. L'iniziativa potrebbe anche apparire con il titolo «BeviAcqui» per indirizzare i ristoranti, gli esercizi pubblici ad offrire agli ospiti una degustazione di vini nostrani.

La manifestazione è stata programmata in collaborazione con l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini ed i commercianti della città i quali terranno aperti i loro negozi dalle 15 alle 19.30 per poter offrire la possibilità ad ospiti e residenti di fare «Acquisti felici». Infatti, alla presentazione degli scontrini che giustificano un acquisto di 200 mila lire effettuato in un negozio acquese, l'Enoteca offre una bottiglia di vino ed una degustazione per ogni scontrino che comprovi 10 mila lire di spesa.

ALL'INTERNO

- Cortemilia: l'ing. Veglio unico candidato a sindaco.
Servizio a pag. 27

- Il futuro di Cassine al vaglio dei candidati a sindaco.
Servizio a pag. 32

- Servizi sui paesi del sassellese.
Servizio a pag. 33

- Già mille le firme per il "no" al traforo di Costa.
Servizio a pag. 40

- I vincitori del concorso "Formica amica" di Ovadarreda.
Servizio a pag. 42

- Servizi per gli anziani a Campo Ligure.
Servizio a pag. 45

- Bragno e San Giuseppe sotto esami in Comune.
Servizio a pag. 47

- Quando è l'Anas a creare le strade insicure.
Servizio a pag. 50

- Vinitaly, "Verdi", Fidas, in festa a Canelli.
Servizio a pag. 51

- La barbera è stata la regina della fiera del S.to Cristo.
Servizio a pag. 55

BENZI - RAIMONDI
VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI Buselli CENTRO TIM
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Sono disponibili i nuovi modelli **UNICO 2000** e **MUD** dichiarazione rifiuti **TNT Point**
REGISTRI CONTABILI - DOCUMENTI FISCALI

Inaugurati domenica 9 per la "Misericordia"

Nuovi mezzi di soccorso con il "medical pony"

Acqui Terme. Un'auto medica di soccorso avanzato e due ciclomotori necessari a svolgere il servizio di «medical pony» sono stati inaugurati ufficialmente domenica 9 aprile dalla sezione di Acqui Terme della «Misericordia». Il sodalizio acquese si è arricchito di tre mezzi utili per soccorrere persone in difficoltà. Un'iniziativa, dunque, che si è rivelata carica dei più alti significati della solidarietà. La nuova associazione, con la cerimonia ha anche voluto celebrare il suo primo anno di attività effettuato nel campo assistenziale e volontaristico.

Alla manifestazione hanno aderito personalità del mondo politico, culturale e sociale acquese. Alle 10, presso la sede sociale di via Mariscotti, si sono radunati i partecipanti alla manifestazione, tra cui molti militi dell'«Acqui soccorso», le ambulanze della Misericordia di Tortona, Casale, Castellazzo Bormida e della Croce Bianca di Acqui Terme. Partenza del corteo e sfilata per le vie della città sino ad arrivare in Cattedrale per la Messa celebrata da monsignor Giovanni Galliano in onore dei soci defunti. Quindi la benedizione dei mezzi (madrine Elisabetta Fratelli, Silvia Carozzi e Maria Bozzano Chiodo) avvenuta sul piazzale del Duomo ed il ritorno in sede per un aperitivo benaugurale. I ciclomotori, offerto il primo dal Rotary Club e il secondo dalle ditte Imeb, Giuso e Brc, inaugurati domenica, sono destinati a compiere un servizio dedicato agli anziani e ai disabili della città, a persone in difficoltà. Consiste nel trasportare in brevissimo tempo gli esami, le analisi e i medicinali richiesti. Il tutto attraverso una convenzione stipulata con tutte le farmacie cittadine. Il servizio, ovviamente, sarà del tutto gratuito.

La nuova realtà cittadina, «Misericordia Acqui soccorso», con il «Medical pony» ha introdotto, a beneficio della popolazione della città termale, una nuova importante prestazione di pubblica utilità. Oltre al servizio di trasporto con ciclomotori, la «Misericordia» offre un valido servizio di ambulanze attrezzate con a bordo personale specializzato tanto a prestare i primi soccorsi quanto al trasporto di ammalati.

«È encomiabile ciò che si sta facendo», ha affermato monsignor Galliano, nel parlare di «Acqui soccorso», pub-



blica assistenza che fa parte della «Confederazione nazionale Misericordie d'Italia» che oggi conta seicento confraternite, seicentoseventantamila iscritti e duemilacinquecento automezzi circa.

C.R.

Laurea in Economia e Commercio

Il 29 marzo 2000 Davide Timossi si è laureato presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Economia e Commercio discutendo la tesi: "Nuovo obiettivo strategico mondiale: l'acqua". Relatore: ch.mo prof. Gianni Bellati. Al neo dottore i migliori auguri di una felice carriera dalla mamma, dalla sorella Monica e dalla fidanzata Simona.

Il prossimo appuntamento del coro Mozart

Il prossimo appuntamento con il coro Mozart e l'orchestra L.E.M., ambedue diretti dal M.o Gianfranco Leone, sarà il 24 aprile, lunedì di Pasqua, la sera alle ore 21 in piazza Italia, per l'inaugurazione della fontana, coro e orchestra terranno un concerto di musica operistica, con brani da Verdi, Bizet, Rossini e altri.

Quello eseguito sabato 8 dal coro Mozart

Un Requiem da ricordare

Acqui Terme. Una chiesa di S. Francesco traboccante di pubblico ha accolto, sabato 8 aprile, l'esecuzione del Requiem KV. 626 di W.A. Mozart. Le attese create in città erano notevoli: indubbia la fama della partitura; curiose e altrettanto note le vicende "esterne" della storia compositiva.

Si aggiunga, inoltre, il fatto che era una formazione locale - l'Orchestra del Laboratorio Europeo della Musica e il Coro "W.A. Mozart", pur con l'integrazione delle voci del Karholischer Kirchenchor Maria Himmelfahrt di Landsberg am Lech (Baviera) - a proporre l'esecuzione.

Nostrano anche il cast dei solisti che annoverava Raffaella Leoncini (soprano), Valeria Malteccchini (contralto), Gianfranco Cerreto (tenore), Giorgio Valerio (basso). A guidare l'insieme c'era poi Gian Franco Leone nelle vesti di concertatore e di direttore d'orchestra.

Molto positivo e sostanzialmente unanime il giudizio sulla serata. Il concerto offriva, infatti, da un lato contenuti artistici che superavano di gran lunga quelli proposti in occasione del pomeriggio di Santo Stefano, nel quale l'uditorio non aveva fatto mancare i suoi calorosissimi applausi.

Più che sui singoli, pare più giusto in questa occasione soffermarsi sull'insieme, resosi capace di una performance che a tutti è sembrata notevole. Questo torna tanto ad onore del coro, formato da appassionati, quanto a lode dell'orchestra (amalgama dell'esperienza dei diplomati e dell'entusiasmo dei giovani esecutori: tutti hanno affrontato con impegno serio compiti non facili). All'altezza le prime parti vocali, gravate da oneri notevolissimi, così come il direttore Gian Franco Leone, da apprezzare in primo luogo per le sue responsabilità di "ideazione" (e di coraggio: inutile negare che l'allestimento comportava problematiche di non immediata risoluzione). Se, in altre occasioni, non sempre egli ave-



va convinto con la scelta di affidare le prime parti solistiche a giovanissimi interpreti, forse non ancora maturi per quel tipo d'esecuzione, l'approvazione nei suoi confronti, dopo il concerto di sabato, non può essere che piena. La resa musicale, (ma è ovvio che non si deve procedere - né sarebbe giusto - a confronti assoluti con qualsivoglia edizione discografica), del resto è stata decorosissima, con un maestro impegnato a "staccare" un tempo adeguato e a variare opportunamente i colori (qui il plauso è incondizionato). Più che su un piano artistico - di cui si è detto - il concerto del Requiem ha valore soprattutto a livello d'esperienza.

Quella degli esecutori, con naturata al sacrificio, alle tante prove, alla soddisfazione per la riuscita, il che avrà assicurato ogni singolo e l'insieme tutto sulle potenzialità dell'organico.

Quella del pubblico, per il quale l'ascolto del Requiem,

dal vivo (ottima la scelta di raggruppare al termine gli applausi, convinti, che hanno finito per sollecitare ulteriori esecuzioni), ha potuto costituire un momento di crescita - non solo semplicemente culturale, ma interiore - di sicuro non facile a dimenticarsi.

Il Requiem anche a Rocca Grimalda

Un allestimento del Requiem KV. 626 di Mozart, curato dalla Compagnia d'Opera Italiana, per la direzione di Antonello Gotta, sarà presentato nella Parrocchiale di Rocca Grimalda il 19 aprile (inizio alle 21.30) in occasione del concerto di Pasqua. La parte vocale sarà affidata ai Cantores Mundi, mentre i ruoli solistici avranno quali interpreti Fulvia Campora (soprano), Galina Tchernova (contralto), Filippo Pina Castiglioni (tenore), Carlo Tallone (basso).

Il concerto è organizzato da Comune, Provincia e Regione con il supporto di "Pie-monte in Musica". G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 7 maggio
LUCCA+LAGO MASSACIUCCOLI
Domenica 21 maggio
ROCCA DI FONTANELLATO
+ mercato antiquariato
Domenica 4 giugno
da papa Giovanni XXIII
SOTTO IL MONTE+LAGO D'ISEO
Domenica 11 giugno
LAGO MAGGIORE
ARONA - STRESA giro isole
Domenica 18 giugno
CASCATA DEL TOCE più alta d'Europa
Domenica 25 giugno
TRENINO CENTO VALLI
+ CROCIERA LAGO MAGGIORE
Domenica 2 luglio
ZERMATT

APRILE
Dal 29 aprile al 1° maggio in bus
Arco - Trento - Ville Venete
Navigazione Brenta - Venezia
Dal 29 aprile al 1° maggio
FORESTA NERA in bus

MAGGIO
Dal 13 al 17 **AMSTERDAM E OLANDA**
per la fioritura dei tulipani
Dal 13 al 14 **ISOLA DEL GIGLIO**
20 e 21 **Week-end a ROMA**
+ i capolavori dell'Ermitage
24 e 25 **CAMARGUE** festa dei gitani

VIAGGI DI PASQUA
Dal 22 al 25 aprile
Alla riscoperta dell'UMBRIA in bus
Cortona - Lago Transimeno - Todi
Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio
Dal 22 al 25 aprile **Napoli - Sorrento**
Capri - Costiera amalfitana

GIUGNO
Dal 25 giugno al 2 luglio
Nel cuore dell'est europeo
Bratislava, Cracovia, Czechochowa, Varsavia,
Breslavia, Brno

LUGLIO
Dall'8 al 9 **Castiglion della Pescaia,**
Maremma, M.Amiata, Chianciano,
Montepulciano, Pienza
Dal 15 al 16 eccezionale
Redipuglia, Trieste, Postumia
e festival delle operette
Dal 22 al 23 **Interlaken, Junghau**
e trenino dei ghiacciai
Dal 29 luglio al 2 agosto
Monaco di Baviera, castelli bavaresi,
Norimberga, Ratisbone

AGOSTO
21 - 22 - 23 - 24
ROMA GIUBILEO+CASTELLI ROMANI

10-11 giugno **ISOLA D'ELBA** 13-16 giugno e 11-14 ottobre **LOURDES + CARCASSONE** 5-8 giugno e 4-7 settembre **PADRE PIO e PIETRALCINA**



baby land
abbigliamento
Laura e Carlotta
vi aspettano
per scoprire le ultime
collezioni
primavera/estate
2000

chicco
dove c'è un bambino

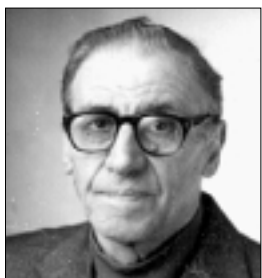
ACQUI TERME • Via Garibaldi 7 ang. via G. Bove 34 • Tel. 0144 322469

RINGRAZIAMENTO

**Francesco BOTTO**

Il giorno 3 aprile scorso è mancato all'affetto dei suoi cari. La figlia Michelina, i nipoti Loretta, Sergio, Roberta e Vincenzina, confortati dalla testimonianza di stima cordoglio ed affetto, con cuore commosso porgono il più sentito ringraziamento a tutti coloro che, in ogni modo, hanno voluto ricordare il caro Francesco.

RINGRAZIAMENTO

**Carlo TOSO (Cecco)**

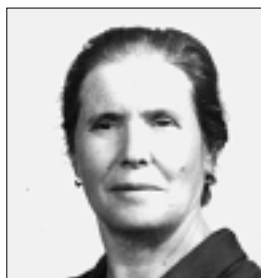
Le famiglie Toso-Viotti, profondamente commosse, esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore. In modo particolare ringraziano mons. Giovanni Galliano, il dott. Domenico Ottazzi, il dott. Leva del rep. Urologia dell'ospedale di Acqui T., la nipote Nora, gli affezionati Renzo Manilo, Pia e Michele Romano e Giovanna Peruzzo.

TRIGESIMA

**Irene RIZZOLO
ved. Rizzolo**

Ad un mese dalla scomparsa il suo ricordo è sempre vivo ed il vuoto da lei lasciato è sempre grande e profondo. I familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 aprile alle ore 10 nella chiesa di S.Gerolamo di Roccaverano.

TRIGESIMA

**Emilia RAPETTI
ved. Benazzo**

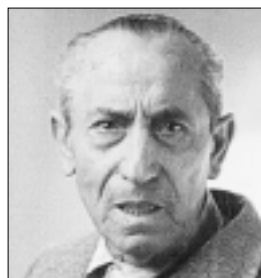
Ad un mese dalla scomparsa i figli e familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Avv. Adolfo GUERRINA**

È trascorso un mese dalla tua scomparsa, tua mamma Luisa, tua moglie Paola, le tue figlie Giovanna ed Emanuela con le affezionate impiegate Anna e Manuela unitamente a quanti ti hanno voluto bene, ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata martedì 18 aprile alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo di cuore tutti coloro che vorranno unirsi a noi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Luigi PONTE**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto, la moglie, il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 aprile alle ore 9 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 16 - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 16 - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse al lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 16 - Rivendita n. 14, Marco Bistolfi, corso Divisione Acqui, 36.

FARMACIE da venerdì 14 a giovedì 20 - ven. 14, Bollente; sab. 15, Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 16, Albertini**; lun. 17, Caponnetto; mar. 18, Cignoli; mer. 19, Caponnetto; gio. 20, Bollente.

foto video

CAZZULINI



Acqui Terme - Via Garibaldi, 66 - Tel. 0144 324957

Sviluppo e stampa in 30 minuti su carta Kodak

Servizi personalizzati per comunioni e matrimoni

Per ogni videoripresa matrimoniale
3 duplicati in omaggioUn ingrandimento omaggio
per ogni pellicola sviluppo e stampa

AUTOSPURGHII

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressionePulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNIVERSARIO

**Piero BARBERIS**
1998 - 2000

"Una lunga serie di giorni interminabili ci separa ormai dalla tua improvvisa scomparsa per noi è ancora ieri e il dolore di quel terribile momento è e sarà sempre nel nostro cuore".

I tuoi cari

La s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 16 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Stato civile

Nati: Sarah Denise Pesce, Angelo Langona.

Morti: Stefano Minetti, Pietro Luciano Marengo, Francesco Giuseppe Marchelli, Carlo Francesco Toso, Pierina Bernengo, Letizia Scarso, Rita Germana Mazza, Giada Roberti, Ettore Tardito, Maria Rossi, Luigi Tasca, Clara Carrati, Lorenzo Morino, Pierina Barberis, Angela Ghiazza, Iolanda Soldi.

Pubblicazioni di matrimonio: Gian Franco Carrò, metalmeccanico, con Alessandra Bevilacqua, in attesa di occupazione; Marco Orsi, geologo, con Egle Derchi, commerciante; Ivano Boido, elettricista, con Michela Linda Rapetti, operaia.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

ANNIVERSARIO

**Maria Teresa CAVALLERO
in Prina**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa il marito Sergio, i figli Claudio e Maurizio, la nuora Laura, la mamma Rina, e i parenti tutti la ricordano con infinito amore e tanto dolore per l'incalcolabile vuoto che ha lasciato. *"Passerà il tempo dolcissima Tere, ma tu resterai sempre nei nostri cuori".* La s.messa verrà celebrata mercoledì 19 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO

**Serafino GALLESIO**

1999 - 2000

Nell'affettuoso ricordo dei cari coniugi lunedì 17 aprile alle ore 18 nella parrocchia di S.Francesco verrà celebrata una s.messa di suffragio. I familiari ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla preghiera.

**Ida MARIOTTI**

+ 26-03-2000

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

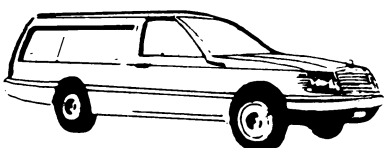
ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



ANNIVERSARIO



Enzo CAMPORA
1999 - 2000

Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti insieme a chi ti ha voluto bene nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 aprile alle ore 9 nella chiesa di S. Quirico. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al suffragio.

ANNIVERSARIO



Giuseppe ALPA
(Pinuccio)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giannina CURELLI
in Secondino

Martedì 18 aprile alle ore 18 nella parrocchia di San Francesco verrà celebrata una s.messa di suffragio nell'ottavo anniversario della sua scomparsa. La ricordano con immutato affetto e rimpianto i familiari tutti che ringraziano quanti vorranno partecipare.

Date e orari da ricordare

La settimana santa nella cattedrale acquese

Acqui Terme. Portiamo a conoscenza di tutti le date da ricordare e l'orario delle celebrazioni della settimana santa in cattedrale, invitando vivamente la cittadinanza a parteciparvi. La settimana santa da parte degli acquisi è sempre stata molto sentita e partecipata. In quest'anno santo del grande Giubileo 2000, riprendiamo la bella consuetudine partecipando alle varie celebrazioni della settimana animandole di una fede più intensa e di preghiera più fervorosa. Ecco i vari appuntamenti

religiosi: domenica 16 aprile, Le Palme, ore 10.45 nel cortile del seminario, benedizione dei rami d'ulivo e processione verso il duomo, solenne celebrazione presieduta dal Vescovo con la proclamazione della Passione di N.S. Gesù Cristo secondo S. Marco. Ore 17, adorazione eucaristica nella cripta per le vocazioni, inizio 40 ore; ore 18, messa vespertina per la XV giornata mondiale della gioventù sul tema "Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi". Lunedì 17 e

martedì 18 aprile, ore 8.30-10 e ore 15-18, adorazione eucaristica, privata e comunitaria. Mercoledì 19 aprile, ore 8-9 e ore 16-18 celebrazioni penitenziali, anche per l'acquisto del giubileo. Giovedì santo 20 aprile, ore 9.30, celebrazione solenne del clero diocesano con mons. Vescovo per la messa del Crisma. Presenza dei cresimandi. Ore 18, celebrazione della messa della Cena del Signore, terminata la messa processione eucaristica alla cripta e inizio delle visite e adorazione del SS. Sacramento. Ore 20.45, adorazione e preghiera comunitaria guidata. Venerdì santo 21 aprile, "Passione del Signore", astinenza e digiuno. Continuano le visite di adorazione e di preghiera in cripta. Ore 18, solenne celebrazione della passione e morte del Signore. Visita e sosta di riflessione davanti al Crocifisso. Ore 21, solenne Via Crucis con canti della passione eseguiti dalla corale "S. Cecilia". Sabato santo 22 aprile, ore 21 inizio della veglia pasquale, liturgia della luce, della parola battesimale ed eucaristica. Domenica di Pasqua 23 aprile, Risurrezione del Signore; ore 11 e 18 solenne celebrazione presieduta da S.E. mons. Vescovo. Lunedì di Pasqua 24 aprile, orario delle messe come alla domenica. Giovedì 27 aprile, ore 16, celebrazione delle confessioni per i ragazzi della prima comunione e per le loro famiglie. Lunedì 1° maggio, festa della messa di prima comunione, ore 9.30 raduno nel cortile del seminario, processione verso la cattedrale dei ragazzi comunicandi della 3ª modulo. Domenica 7 maggio, messa di prima comunione per i ragazzi della 3ª del tempo pieno. A tutti i cari parrocchiani ed amici gli auguri più fervidi di una santa e lieta Pasqua!

Il parroco
don Giovanni Galliano

Mamma di don Enrico e di mons. Pietro

Letizia Scarso ved. Principe si è addormentata nel Signore

Secondo l'antica espressione di fede, veramente "si è addormentata nel Signore" alla veneranda età di 97 anni, la mamma di don Enrico e di Mons. Pietro Principe, la signora Letizia Scarso Principe.

Figura splendida e serena di donna forte e saggia, che assieme allo sposo sig. Tomaso, in perfetta comunione di vita e di intenti, ha costruito la sua famiglia nel lavoro tenace, nell'amore generoso, nel sacrificio assiduo e soprattutto nella fede sincera ed operosa.

Lucidissima e presente fino all'ultimo, conversò per telefono coi suoi figli, sempre sollecita per la loro vita e poi chiuse la sua lunga giornata terrena, ricca e piena di bene.

Come un'antica figura biblica che lascia serena e dignitosa questo mondo per ritornare alla Casa del Padre.

Secondo lo stile della sua esistenza e la scelta dei suoi figli, interpreti delle sue volontà, silenziosamente, senza forme di esteriorità e di plauso, in Visone, i funerali furono severi, quasi intimi, senza sfarzo senza disturbare persone.

"Ciò che vale è la preghiera". Era la sua convinzione.

E con la preghiera, la riconoscenza, l'affetto, la stima, l'ammirazione, ora sono questi i sentimenti di tutti coloro che l'hanno conosciuta.

Rimasta vedova, desiderò restare alla Cappelletta, nella sua casa ospitale, aperta e serena, felice di accogliere chi vi si recava.

Don Bosco diceva che "la mamma di un sacerdote avrà un posto speciale in Paradiso" forse pensando a mamma Margherita, ma per mamma Letizia Principe in Cielo vi sarà un posto specialissimo perché ben due figli, i suoi don Enrico e Mons. Pietro, lei li ha offerti al Signore e li ha accompagnati silenziosamente e amorevole, sulla via del sacerdozio, al servizio di Dio, delle anime, della Chiesa. E lei amò vivere sempre nel silenzio.

Ora chiediamo scusa a lei ed ai suoi figli di questo semplice e improvvisato ricordo su "L'Anfora".

Lo abbiamo fatto per dirle "grazie" per esprimere la nostra ammirazione più sincera, per unirli affettuosamente ai figli nel ricordo della mamma.

La sua memoria resterà in benedizione e il ricordo della sua vita e della bontà del suo animo sarà di esempio per tutti!

(g.g.)

In ricordo di Nino Farinetti

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Nino Farinetti: *«Desidero ricordare la scomparsa di un caro amico, Nino Farinetti, che era un grande artista della fotografia. A 15 anni, lavoravo presso di lui come apprendista, soprattutto nel periodo estivo durante le vacanze scolastiche. Ho imparato a scattare fotografie e specialmente ad apprezzare questa attività, che non è soltanto un mestiere, ma un'esperienza che ti segna per tutta la vita. Nino mi ha sempre dato dei consigli utili, che ho portato con me e mi sono serviti molto, anche se allora spesso mi rifiutavo di ascoltarli. Per me è stato un amico, un maestro, una persona indimenticabile. Ciao Nino»*

Gianni Pisani

CIBRARIO
ACQUI TERME
RESTAURO LIBRI STAMPE LEGATORIA

ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe e libri antichi
Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

OMP **Costruzione e vendita forni - macchine per panifici e pasticcerie**
Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

Sartoria MANUELA
Capi sartoriali su misura con possibilità scelta tessuti
Riparazioni • Cartamodelli • Stireria

ORARIO: 8.30-12.30 • 15-19.30 chiuso il lunedì
ACQUI TERME - VIA CRISPI, 25 - TEL. 0368 3907804

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Cell. 0329 2131639 - 0347 4666548
Tel. 0144 325192

Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque e iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili • Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet • Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Muratore
Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

La Conferenza Episcopale Piemontese riunita a Susa il 6 e 7 aprile

L'invito dei vescovi del Piemonte dare un futuro alla nostra regione

"Dare un futuro alla nostra Regione" è il titolo del documento che i Vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno elaborato nell'incontro primaverile svoltosi il 6 e 7 aprile a Susa.

Eccone il testo integrale, firmato "I Vescovi del Piemonte":

"Nella riunione primaverile della nostra Conferenza, dopo ripetuti gesti di solidarietà con la nostra gente, noi vescovi del Piemonte sentiamo il dovere di dire una parola che aiuti tutti a "dare un futuro a questa nostra Regione".

Nel passato abbiamo rilevato "sintomi dolorosi e vissuti con acuto senso di sofferenza", dovuti alla disoccupazione, specialmente giovanile, alle carenze di prospettive per il futuro di molte famiglie, aggravate da una denatalità in aumento e da uno scarso rispetto per la vita fin dal concepimento, all'inarrestabile degrado sociale per le molteplici devianze sociali, per la mancanza di stimolo verso il bene comune e per non aver dato sufficiente attenzione alla questione morale; mai ancora abbondantemente attuati.

Oggi sentiamo il dovere di ripetere che è necessario,

per dare un futuro al Piemonte, una società più umana e più vivibile, frutto di un impegno coraggioso e coerente con i valori della nostra tradizione umana e cristiana. E questo è possibile perché alle ombre ancora presenti si contrappongono felicemente anche non poche luci: la solidarietà verso i più deboli ed emarginati di molti volontari; lo sforzo di molti giovani per recuperare coloro che sono caduti preda di qualche devianza sociale; la volontà di molti orientata verso i valori della fraternità con i fratelli in difficoltà, specie se immigrati, visti come risorsa; la condivisione delle pene e delle sofferenze dei nostri anziani abbandonati a se stessi dopo una vita di lavoro; l'aspirazione, che viene sempre più azione, di vivere nell'equità, nella giustizia, nella solidarietà, nella legalità e nel rispetto degli altri.

Constatiamo la disponibilità in molti di agire alla luce della tradizione dei nostri santi e di essere Chiesa che cammina con gli uomini verso il suo signore Gesù Cristo.

In questo momento decisivo per il futuro delle nostre popolazioni, per favorire una partecipazione sem-

pre più cosciente alla vita civica, facciamo appello a tutte le forze del territorio, a tutti i cittadini, a tutti coloro che hanno a cuore il bene delle famiglie e della società perché uniscano le forze e la volontà, pur nella divisione dei ruoli e delle diverse collocazioni culturali, per trovare la capacità, l'intelligenza e la vitalità di costruire una vita personale, familiare e sociale secondo i valori della nostra tradizione umana e cristiana.

Chiediamo a tutti di ravvivare la propria fede cristiana e la propria coscienza di cittadini per scegliere ciò che è meglio e maggiormente utile per questa terra piemontese".

Durante l'incontro con la collaborazione della Commissione Regionale per la

Famiglia e la Vita sono stati affrontati i problemi dei nuclei familiari. Il dibattito proseguirà nei prossimi incontri per arrivare ad un messaggio da divulgare nel 2001, al termine dell'anno giubilare.

È stata espressa viva preoccupazione per i cambiamenti in corso nell'ambito scolastico.

Monsignor Masseroni, vescovo di Vercelli, è stato incaricato di indire una giornata di studio, nei prossimi mesi, per i membri delle commissioni diocesane della pastorale scolastica per sottolineare ed approfondire tre temi: la riforma Berlinguer e le sue conseguenze; gli effetti della riforma sulla scuola cattolica e quelli sull'insegnamento della religione cattolica.

Offerte per i restauri della Basilica dell'Addolorata

Acqui Terme. Il rettore ringrazia i benefattori e ricorda che nella Basilica si celebrano come voto perpetuo due messe al mese per i benefattori vivi e defunti. In memoria di Trinchero Aristide lire 50.000, N.N. lire 50.000, N.N. (Strevi) lire 50.000, in suffragio del dr. Mario Parigi la vedova lire 100.000, N.N. lire 50.000, dr. Bormida (Bistagno) lire 100.000, N.N. lire 50.000, N.N. lire 100.000, N.N. lire 50.000, N.N. 50.000, N.N. 100.000. Totale lire 750.000, con le offerte precedenti totale lire 8.750.000.

Per la giornata mondiale della gioventù

Invito alle famiglie "Accogliere i pellegrini"

A partire dal prossimo 15 Agosto si svolgerà, a Roma, un momento assai importante dell' Anno Santo: il Giubileo dei Giovani, che culminerà con le celebrazioni della XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Saranno molte migliaia i giovani che giungeranno da ogni parte del mondo, accogliendo l'invito del Santo Padre a partecipare a questo grande appuntamento della Chiesa. Molti pellegrini arriveranno in Italia il 10 Agosto e sino al giorno 14 saranno ospiti delle Diocesi italiane che hanno risposto affermativamente all'invito dei vescovi ad accogliere questi giovani. Anche in Piemonte giungerà un buon numero di ragazzi che vivranno nelle nostre terre una tappa significativa del loro pellegrinaggio giubilare.

In particolare la diocesi di Acqui ha dato la propria disponibilità ad accogliere circa 350 giovani provenienti dalla Spagna, dalla Polonia e dalla Lituania.

La Conferenza Episcopale Piemontese rivolge soprattutto alle famiglie l'invito ad ospitare, nelle proprie case, i giovani pellegrini. Qual è la ragione di questo invito? Per partecipare in modo diretto a questo grande momento di "ecclesialità" e di festa, per

sentirsi veramente comunità di fratelli, per vivere il Giubileo nel segno della cristiana fraternità, per accogliere l'invito del Santo Padre a "spalancare le porte a Cristo" vivo e presente in questi ragazzi che intraprendono un importante cammino di fede.

Alle famiglie della Diocesi, in particolare, viene chiesta la disponibilità ad accogliere uno o più giovani stranieri per i giorni che vanno dal 10 al 14 Agosto, garantendo loro vitto ed alloggio. L'invito è rivolto in modo particolare alle famiglie dei centri maggiori della Diocesi (Acqui, Ovada, Valle Stura, Nizza, Canelli, Cairo) e delle parrocchie limitrofe.

Si ricorda inoltre che durante la permanenza dei giovani saranno organizzati momenti di festa e di incontro nelle singole zone ed in centro Diocesano. In particolare sabato 12 Agosto i pellegrini si rechneranno a Torino per una visita alla Sacra Sindone.

Chiunque fosse disponibile ad accogliere quest'invito oppure volesse ricevere maggiori informazioni può rivolgersi al proprio parroco oppure, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12, agli Uffici Pastoralisti che si trovano ad Acqui Terme in Salita Duomo, anche telefonando al n. 0144 356750.

La Caritas diocesana su un tema di attualità

Formazione ed esercizio della carità

L'Italia, si dice, è un paese che appare sempre più cristianizzato, nel quale diminuisce il senso di appartenenza alla Chiesa e la fede diventa man mano un fatto privato, soggettivizzato.

In un simile contesto, che peso può avere per la comunità ecclesiale la testimonianza della carità per ricostruire il tessuto cristiano della società?

Bisogna ritornare sulla strada che ci ha insegnato il Signore Gesù: "Questo è il mio comandamento: che vi amiate fra di voi, come vi ho amato io"; "Che tutti siano uno; come tu Padre in me e io in te, anch'essi siano una cosa sola in noi, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato". L'esercizio della carità deve avere radici profonde di fede e di vitale unione con Gesù Cristo; deve essere espressione costante e coerente di tutta la comunità e di tutti i suoi membri; deve improntare e caratterizzare leggi, istituzioni, strutture della Chiesa.

È significativo che nel direttivo pastorale dei vescovi, emanato subito dopo il Concilio, il capitolo dell'amministrazione dei beni sia posto come sottotitolo del capitolo: "Il vescovo presidente della comunità di carità". Una Chiesa che vive così però è frutto, oltre che dell'azione vivificatrice dello Spirito Santo, anche di una formazione che impegna tutte le sedi educative della Chiesa come la catechesi dei Sacramenti, la continua catechesi dell'azione pastorale. In questo senso erano certa-

mente profetiche le parole di Paolo VI che alla Caritas ha indicato di porre al primo posto la "prevalente funzione pedagogica".

Forse possiamo dire che la comunità ecclesiale è rimasta un po' indietro nell'approfondimento del rapporto Chiesa-Carità.

Il Cardinale Martini in un convegno sul volontariato fece questo rilievo: il volontariato è un'espressione molto positiva della vitalità della comunità cristiana, tuttavia si avvertono tre scompensi: il primo è tra il numero di quanti si dedicano al servizio della carità e il numero di quanti si occupano dell'evangelizzazione e della catechesi: il secondo è tra quelli che agiscono con continuità e quelli che operano temporaneamente; il terzo, infine, è tra la sproporzione fra quanti si impegnano nel servizio della carità e tutto l'insieme della comunità cristiana. Il perché di questa situazione è stata dall'Arcivescovo di Milano analizzata così: la situazione è tale perché non è ancora maturata sufficientemente nella comunità cristiana la consapevolezza della necessità di uno sviluppo armonico delle tre dimensioni dell'annuncio, della preghiera e dell'esercizio della carità.

Si è sviluppato abbastanza bene il rapporto Chiesa-parola-annuncio, come pure il rapporto Chiesa-celebrazione, mentre, al contrario, è stato poco sviluppato il collegamento Chiesa-carità.

Caritas diocesana

I prossimi dieci anni

Acqui Terme. Si è svolta a Roma dal 20 al 23 marzo (in contemporanea con il viaggio del Santo Padre in Terra Santa) la sessione primaverile del Consiglio permanente della Cei.

Il pellegrinaggio di Giovanni Paolo II ha trovato una "grande eco" nei lavori del Consiglio episcopale come anche il gesto della "purificazione della memoria" compiuto dal Santo Padre nella prima domenica di Quaresima. I vescovi lo hanno definito "un atto di straordinaria intensità spirituale, più eloquente di tante parole". L'auspicio dei vescovi è che a partire da questo gesto, "il popolo di Dio riscopra la bellezza e la gioia dell'appartenenza alla Chiesa e non soffermi la propria attenzione solo sulla realtà del peccato dei cristiani, sovente messa in luce in modo unilaterale dei mass media"; Il Consiglio permanente ha approvato la Lettera al clero sulla "Formazione permanente dei presbiteri nelle nostre chiese particolari" e sono stati proposti emendamenti alla bozza della "Carta ecumenica per l'Europa". Riportiamo ampi stralci del comunicato finale.

L'impegno della chiesa nel prossimo decennio. Al centro dell'annuncio deve esserci "sempre Gesù Cristo, presentato come risposta alla domanda di speranza che, oggi più che mai, sale dall'umanità". È una delle priorità pastorali che il Consiglio permanente ha sottolineato in vista della prossima assemblea generale (in programma a Collevallenza dal 22 al 26 maggio) che definirà il tema degli orientamenti pastorali della chiesa italiana per il primo decennio del duemila. I vescovi hanno concordato sul

fatto che la scelta del tema non potrà essere rimandata oltre l'assemblea del maggio prossimo; che gli orientamenti avranno una durata decennale e che si configureranno come un documento "cornice" per la cui elaborazione saranno coinvolte le conferenze episcopali regionali e vari organismi anche laicali a carattere nazionale. Ma come si configurerà la chiesa italiana del 2000?

"L'evangelizzazione - è stato rilevato da molti interventi - dovrà essere praticata soprattutto come condivisione di un'esperienza vissuta di fede, perché più delle attività conta la qualità delle relazioni tra le persone e tra i soggetti ecclesiaci". I contesti in cui svilupperà l'annuncio di fede spazieranno dalla parrocchia, intesa "sempre più come comunità missionaria nel territorio", agli ambienti di vita, specialmente la famiglia, il lavoro, la scuola, i media, con "l'insostituibile protagonismo dei laici".

"Nessuna scelta di schieramento partitico". In prossimità delle elezioni regionali (16 aprile) e dei referendum (21 maggio), il Consiglio permanente ha ribadito "l'opportunità di non coinvolgere la chiesa in scelte di schieramento partitico" ma di "prestare attenzione a come le varie forze politiche si atteggiino sia nei pronunciamenti che nell'agire concreto nei confronti dei valori antropologici ed etici che fanno parte del messaggio cristiano". "La vigilanza della chiesa sulla fedeltà ai valori - aggiunge la nota - deve anche estendersi al comportamento dei politici, ai quali è legittimo chiedere affidabilità e coerenza con gli impegni elettorali". I vescovi hanno discusso anche sul

prossimo appuntamento referendario. "Non spetta alla chiesa - è stato detto - dare un giudizio sui vari sistemi istituzionali; essa però ha a cuore che vengano trovate soluzioni in grado di coniugare la governabilità e la rappresentatività.

In difesa dei valori "fondamentali" della persona e della famiglia. Il Consiglio permanente ha manifestato "molta preoccupazione" per alcuni fatti recenti che ad avviso dei vescovi "compromettono i valori fondamentali della persona e della famiglia".

Sono la concessione di un brevetto per lo sfruttamento di cellule di embrioni umani modificati, l'ordinanza sulla maternità surrogata e la risoluzione del parlamento europeo per le convivenze omosessuali. La "risposta della chiesa" si traduce in "una costante opera di puntuale discernimento in vista delle scelte legislative da compiere" e in un "impegno educativo" volto alla famiglia ed ai giovani. In questo contesto, i vescovi hanno prestato "molta attenzione" al mondo della scuola e all'insegnamento della religione cattolica, riaffermando la necessità che "si arrivi quanto prima alla definizione dello statuto giuridico" degli insegnanti.

Chiesa ed internet. I vescovi hanno dimostrato particolare interesse per lo sviluppo delle moderne tecnologie informatiche e massmediali e sono stati informati sull'impegno delle diocesi italiane e della Cei in questo campo. Di fronte alla "crescente presenza ecclesiale in internet", il Consiglio permanente ha invitato la chiesa italiana a continuare sulla strada già intrapresa, promuovendo "un investimento di risorse economiche e soprattutto umano

non dissimile da quello che si è fatto e si continua a fare per i settimanali diocesani, la radio e le televisioni.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144.322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144.322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144.311663. Orario: fer. 18; prefest. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144.323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144.322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144.322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144.329981. Orario: fer. 17.30; prefest. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144.311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

In attesa di iniziare il restauro del rosone

Offerte per i lavori alla cattedrale acquese

Acqui Terme. Aspettiamo con ansia il momento di iniziare i lavori per la sistemazione del grande Rosone del Duomo ed il sicuro consolidamento del quattrocentesco campanile. È una preoccupazione che ci fa soffrire. Tutti trovano la nostra cattedrale bellissima ed armoniosa: dobbiamo quindi compiere quanto prima questi interventi, secondo le indicazioni della soprintendenza e dei tecnici, che ci diano un'assoluta garanzia. Ringraziamo quindi fedeli ed enti che ci aiutano in questa impresa. Terminati i delicati e gravosi lavori per la centrale termica del riscaldamento, ora quelli da paziente artista da parte del prof. Rappetti Piero nella prima sacrestia attorno ai mobili del '700, ci auguriamo di vedere l'inizio attorno al rosone.

Pubblichiamo, ringraziando, le offerte pervenute in queste ultime settimane: fam. Barisone Franca lire 50.000, in onore della Madonna di Fatima, pia persona lire 100.000, dott. Pino Avignolo e Ilam ricordano il caro Amedeo lire 500.000, Enrico ed Anna Petrucciani Oddi lire 100.000, fam. Martino lire 50.000, a ricordo del compianto avv. Adolfo Guerrina, la famiglia lire 400.000, Milena e Chicco per i nonni lire 100.000, in occasione del battesimo del caro Eric Tavella, la famiglia lire 100.000, in memoria di Viotti Caterina, la famiglia lire 100.000, fam. Geom. Morbelli lire 200.000, N.N. lire 500.000, in ricordo di Torielli Giuseppe, la famiglia lire 100.000, fam. Simoncini lire 100.000, fam. Colombara Garbero lire 50.000, fam. Bezato lire 50.000, fam. Giordani lire 10.000, da Daniela e Mila

lire 200.000, Toso Carlo Francesco lire 50.000, Franca Nuzzo lire 50.000 in occasione della benedizione del nuovo padiglione officina "Italia" lire 100.000, in occasione del matrimonio Allemani-Baretti, i famigliari lire 400.000, in memoria di Umberto rapetto, la famiglia lire 100.000, in occasione del battesimo della cara Eugenia Rinaldi lire 100.000, in occasione del battesimo della cara Veronica Rivarone lire 200.000, in ricordo del compianto Toso Carlo, Albina Martini Zorio lire 100.000, in ricordo dell'indimenticabile Toso Carlo, Maria Vittoria Barbero lire 100.000, in memoria della cara e indimenticabile mamma Letizia Principe, i figli don Enrico e mons. Pietro lire 2.000.000.

Il parroco
Don Giovanni Galliano

Impegno della Regione per la cattedrale

Acqui Terme. La Giunta Regionale del Piemonte nell'ultima seduta ha deliberato l'accantonamento di risorse finanziarie nel settore dei Beni Culturali.

Come è stato comunicato a L'Anora dall'assessore Cavallera, "con dette risorse la regione Piemonte potrà contribuire con un importo di 250 milioni di lire al recupero statico del rosone della facciata principale e del campanile della Cattedrale di Acqui Terme".

Un preciso impegno che la comunità parrocchiale e la città tutta sperano si traduca veramente e presto in realtà.

Le offerte per restauri della chiesa di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di marzo per il restauro della chiesa di San Francesco:

Roberto e Maria Gaia Traversa in memoria di Milla Robutti Da Bormida 50.000; i familiari in memoria di Siri Domenico 500.000; Raffaella Sommariva e famiglia in memoria del N.H. Stefano Masucco Degola Spinola 100.000; famiglia Brignone 50.000; i figli in memoria di Teresa e Domenico Farinetti 50.000; N.N. 50.000; A.B.F. 100.000; N.N. 100.000; coniugi Galliano 50.000; famiglia Marchisone dr. Giuliano 100.000; Elena e Cesare Caneva 200.000; Amoruso 50.000; le famiglie: Biorci, Puppo, Bertero, Regis, Galliano, Benazzo in memoria di Alfredo Oddone 300.000; i genitori in occasione del battesimo di Lorenzo Vercellino 100.000; i nonni paterni in occasione battesimo di Lorenzo Vercellino 50.000; famiglia Serusi Giovanni 100.000; N.N. 50.000; benedizione famiglie via Crenna n. 34 45.000; la sorella in memoria di Ellena Garbarino 100.000; sorelle Gaviglio in memoria dei defunti 200.000; i figli in memoria di Virginia Peretti 50.000; N.N. 50.000; un gruppo di colleghi di lavoro per i poveri 250.000; N.N. 100.000; un amico in memoria di Francesco Novelli 100.000; i familiari in memoria di Micellino Giovanna 200.000; Rossello 50.000; Teresa 50.000; N.N. 1.000.000; Della Grisa 180.000.

Sentitamente il parroco vi ringrazia.

L'esempio di vita lasciato da Pinuccio Alpa

Acqui Terme. Il parroco di Moirano, don Aldo Colla ricorda così Giuseppe Alpa:

«Con tanta simpatia e rimpianto ricordo il signor Alpa Giuseppe, meglio «Pinuccio» come era chiamato da tutti gli amici. Profonda impressione e dolore aveva suscitato la notizia della sua improvvisa morte in tutta la Comunità di Moirano.

Un uomo stimato per le sue doti di mente e di cuore: un entusiasta nell'operare, nel pensare, nel realizzare. Un imprenditore geniale, un uomo che amava molto la sua città e il posto dove aveva scelto la propria abitazione. Pinuccio era un uomo di fede con particolare senso dell'amicizia che lo rendeva sensibile ai problemi di tutti. Sempre pronto a portare per qualunque iniziativa il suo tributo di uomo e di esperto: sentiva il lavoro, l'impegno come una missione con tanto senso di responsabilità. Una figura che rimarrà nel cuore di tante persone come esempio di operosità e di far qualche cosa per gli altri. È l'esempio che i suoi figli non potranno che seguire».

Le parole del parroco di Moirano, don Aldo Colla, da sole basterebbero a rendere l'esatta misura del rimpianto che ha provocato l'improvvisa morte di Pinuccio Alpa avvenuta un anno fa a seguito di un incidente stradale. Una perdita dolorosissima per la famiglia, ma Pinuccio manca moltissimo anche a chi lo ha avuto come caro grande amico con il quale ha condiviso mesi, anni di vita, di gioie e di preoccupazioni; a chi lo ha conosciuto e ne ha potuto valutare le sue notevoli doti umane, sociali e lavorative. Alpa va ricordato come persona che amava Acqui Terme, la gente e la vita e che, attraverso la creazione dell'attuale Bennet, nato lper Alpa, ha generato dal nulla un centinaio di posti di lavoro. Giovani, che Pinuccio aveva assunto all'ipermercato, hanno imparato un mestiere e molti di essi hanno fatto carriera ponendosi all'onore del mondo. C.R.

Pubblichiamo il 9° elenco

Offerte per il pavimento chiesa Cristo Redentore



Acqui Terme. Continua la generosa raccolta di fondi per la realizzazione del pavimento della chiesa di Cristo Redentore. Il parroco ringrazia i parrocchiani e gli amici, sempre presenti nel momento del bisogno. Segue il 9° elenco delle offerte donate al parroco durante le visite e benedizione delle famiglie.

Giovanni Pivotti 50.000; in memoria di Paolo Ottonello 50.000; N.N. 20.000; Ferrari Gabriele 50.000; nel battesimo di Noemi Valenti 200.000; Pietro Barberis 50.000; Grazia Bistolfi 50.000; Sonaglia Ilva 100.000; Gaetana Vitale 50.000; Mario Caviglia 50.000; Francesco Monti 100.000; Carlo Chiodo 30.000; Giuliana Valdata 150.000; Carla Garbarino 30.000; Gallo-Ghiazza 50.000; in memoria defunti fam. Castellani 50.000; Pierluigi Martino 30.000; Franco Minetti 50.000; N.N. 100.000; Alessandro Antimide 50.000; acconciature Chicca 50.000; Lucia Giambrone 50.000; N.N. 70.000; fam. Ugo Gabutto 50.000; Tonino Vaiti 100.000; N.N. 50.000; fam. Romano Pelizza 50.000; Elisa e Roberta Pelizza in memoria della zia Lorenza Cavanna Assandri 50.000; Giovanni Parodi 100.000; Giuseppe Boido 50.000; Francesco Ratti 50.000; in memoria di Lena Garbarino, fam. Giannone-Alemanni e Garbarino 180.000; Iris Roveta 50.000; Sergio Caratti 50.000; Francesco Becco 50.000; Graziano Bormida 50.000; in memoria di Alberto Galliano 50.000; Gian Paolo Rizzolo 100.000; Pietro Marengo 50.000; Tiziana Marengo e Vittorio 50.000; Favaro-Ravera 100.000; Dionigi Barbero 50.000; Giovanni Ponte 100.000; Luigi Foglino 50.000; fam. Gianni Cazzulo 100.000; in memoria di Giovanni Orecchia 35.000; fam. Ottonello 50.000; Benzi e Mensi 100.000; Paolo Poggio 20.000; fam. Succi 50.000; in memoria di Domenico Bonelli 50.000; fam. Giovanni Torielli 100.000; Guido Marauda 50.000; Giacomo Colla 100.000; Amedeo Ricci 50.000; Giuseppe Mario Casanova 100.000; Giovanni Terzano 100.000; Graziano Reggio 200.000; Franco Ghiazza e Giovanni 100.000; Antonietta Bizzotto 150.000; Piero Bolla 50.000; Mariano Negro 50.000; Maria Parodi Guala 50.000; Giuseppe Scitutto 50.000; Franca Caratti 100.000; Marina Caratti 100.000; Lino Caratti 50.000; Pier Angelo Corsico 100.000; Maurizio Molan 50.000; Roberto Botto 50.000; Mino Gallo 50.000; Giuseppina Abate 20.000; Franco Barisone 50.000; fam. Picchio 50.000; Aldo Avidano 100.000; Bruno Pronotto 100.000; Rino Gentini 30.000; Piera Petrini 50.000.

PELLICOLA
POZZOLI
in tipografia

ELEZIONI REGIONALI 2000

Nicoletta ALBANO



MESSAGGIO ELETTORALE

Un Sindaco per la Regione Piemonte

Nicoletta Albano è nata ad Alessandria il 15 settembre 1966 da famiglia acquese. Si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Genova il 19 dicembre 1990 e ha, successivamente, conseguito a Milano il diploma di specializzazione post-universitario dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale).

È stata assistente del Ministro Raffaele Costa dal settembre 1992 al 31 dicembre 1993 rispettivamente presso il Ministero delle Politiche Comunitarie e per gli Affari Regionali, presso il Ministero della Sanità e presso il Ministero dei Trasporti a Roma. Dal 1995 è funzionario in una società di trasporti.

È giornalista pubblicista e ha collaborato per numerose riviste. È stata eletta per la prima volta Sindaco di Gavi nel 1995 e riconfermata nel giugno 1999 con il 60% dei consensi.

È Presidente della Croce Rossa di Gavi.

È stata recentemente nominata Presidente della Consulta ANCI di tutti i piccoli Comuni del Piemonte.



PROGRAMMA DEL CANDIDATO

Rapporto cittadini e Pubblica amministrazione

- Massimo impegno nella lotta alla burocrazia statale per evitare inutili ritardi ai cittadini e perdite di tempo.
- Potenziamento degli uffici informazioni sul territorio.

Agricoltura

- Intervento di sostegno allo sviluppo rurale e incentivi alle imprese e ai giovani operatori del mondo agricolo.

Lavori Pubblici

- Massima attenzione per gli stanziamenti finanziari a favore dei Comuni della Provincia di Alessandria, affinché si possa usufruire di un numero di aiuti almeno pari a quello delle altre Province piemontesi.

Occupazione

- Cercare di creare occupazione giovanile, favorendo la piccola e media impresa artigianale ed industriale sul territorio, e con un maggiore utilizzo dei fondi dell'Unione Europea, attraverso interventi regionali mirati.

Sicurezza

- Coordinamento massimo delle Istituzioni per la tutela dei cittadini.

Servizi sociali

- Aumentare i servizi di assistenza agli anziani e gli aiuti regionali alle Case di riposo.
- Favorire i centri di aggregazione giovanile, anche attraverso la creazione di un osservatorio delle problematiche sociali.

Ecologia

- Favorire ed incentivare la raccolta differenziata nell'ambito di corretta salvaguardia dell'ambiente.

Trigesima mercoledì 19 aprile

Ricordando il sorriso di Cristina Fabro Guido

Acqui Terme. Era tanto unita con immenso affetto al suo papà, il sig. Ing. Enzo Fabro: ne sentiva fortemente la mancanza, il vuoto lasciato dalla sua scomparsa. L'amore e le attenzioni della sua dolce mamma, del premuroso marito, della sua buona sorella, delle care zie e degli altri parenti, erano assidui e tenaci. Non si poteva non voler bene a Cristina. Ma il suo cuore, come oppresso da profonda pena, silenziosamente cessò improvvisamente di battere e l'anima salì in alto, negli spazi, incontro al papà.



A noi resta vivo il ricordo di lei, del suo sorriso aperto, della sua innata bontà d'animo, delle sue intime sofferenze, della sua grande generosità. Era disponibile ad ogni forma di bene, sensibilissima alle pene degli altri, spontanea, senza ostentazioni.

La ricordiamo quando giovanissima si prese a cuore di insegnare, gratuitamente, a ragazzi poveri e bisognosi di aiuto. Come era felice di donare, di essere utile. Che vuoto hai lasciato, cara Cristina, e in un momento quando la tua presenza si faceva per

tutti più cara e preziosa. In vita tu non hai mai voluto che ti dicessero grazie per il bene che facevi. Con il nostro addio accorato oggi ti manifestiamo la nostra riconoscenza viva e affettuosa, conservando nel cuore la memoria di te e del tuo sorriso. Alla tua mamma, al tuo sposo, alla sorella Brunella, al cognato, alle zie e ai nipoti le nostre condoglianze affettuose.

La santa messa di trigesima verrà celebrata in cattedrale mercoledì 19 aprile alle ore 18.

(g)

Ricordando Pinuccia

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Pinuccia Assandri: «Anche se sembra ieri, sono già passati due anni da quando Pinuccia Assandri, dopo tante sofferenze, ci ha lasciato. Il suo ricordo è tuttora vivo e presente nei cuori di chi ha avuto il privilegio di conoscerla e di apprezzarla per le sue doti non comuni, bontà, gentilezza, umanità, disponibilità verso gli altri, sia sul lavoro che nella vita di tutti i giorni. Con queste poche righe, a nome di tutti i colleghi della "Trauma" o meglio, dei dipendenti dell'Asl n. 22 di Acqui Terme, ed anche degli utenti che hanno avuto, in qualche modo, bisogno di lei, vorrei far sapere alla sua mamma, Lina e a Piero, che più di tutti avvertono la sua mancanza, che Pinuccia è ancora presente nei nostri pensieri».

Gian Piero Scarsi

Serata quaresimale d'eccezione

I testimoni oculari della Via Crucis



Acqui Terme. Un pubblico attento, partecipe, commosso ha assistito lunedì 10 aprile, presso la chiesa parrocchiale di San Francesco, ad uno spettacolo eccezionale, "Via Crucis: i testimoni oculari", di Angelo Franchini, magistralmente condotto e mirabilmente interpretato dall'autore stesso, unico personaggio in molteplici vesti.

Il cammino verso il Calvario è stato presentato mediante un'intreccio delle stazioni della Via Crucis, con passi del Vangelo tra i più significativi. In una scenografia scarna ma resa efficacissima dall'alternarsi di buio e di luce, di ombre e di tenui chiarori, abbiamo potuto vedere Pilato tormentato dal rimorso di non aver saputo prendere posizione nei confronti di Gesù, Erode reso folle dalla sua superbia e dalla solitudine interiore, Giuseppe sposo casto ed illuminato, l'uomo inutile che non sa far fruttare il suo talento ed è cagione della caduta di Gesù sotto la croce, la vergine sciocca che non sa accogliere lo sposo, il cieco miracolato

che vede l'ingratitude e l'indifferenza degli uomini e vorrebbe ritornare cieco, un Giuda pentito e perdonato, un uomo che assiste alla deposizione dalla croce e capisce troppo tardi di aver contribuito con la sua pochezza al dolore della Madonna ed al Sacrificio della Croce, che si rinnova sempre per colpa di un'umanità schiava della superficialità, del desiderio di apparire, ma incapace di una vera testimonianza ed infine la resurrezione con il trionfo di Cristo portatore di amore e di luce fra gli uomini.

È stato uno spettacolo davvero coinvolgente e toccante che lascerà un segno nel nostro cuore e nel nostro spirito facendoci riflettere su ciò che l'artista ha saputo esprimere con l'esaltazione dell'amore di Dio per l'uomo e con l'accusa verso l'indifferenza, l'ignoranza, la leggerezza degli uomini che non sanno o non vogliono capire.

Grazie a don Franco per averci offerto questa straordinaria opportunità.

F.G.

Alla casa di riposo "Ottolenghi"

La Settimana Santa insieme agli anziani



Acqui Terme. Da giovedì santo a domenica, "Pasqua del Signore", gli ospiti della casa di riposo Ottolenghi, la direzione, i volontari ed il cappellano organizzano una tre giorni di intensa preghiera e di gioiosa condivisione fraterna. Il programma prevede alle 16 di giovedì 20 l'adorazione eucaristica nella cappella, con apertura ai visitatori della stessa fino alle 23; venerdì 21, alle 16 via

Crucis meditata, quindi alle 9.45 di domenica 23, santa messa per la Pasqua del Signore.

Da giovedì santo a sabato santo gli ospiti della casa di riposo ed i volontari tranne che nelle ore delle funzioni religiose organizzano per tutti i visitatori una pesca di beneficenza, il cui ricavato sarà interamente devoluto per attività di svago degli ospiti stessi.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento in memoria di Nino Farinetti:

«Grazie a tutti ed in particolare a: dr. Ghiazza, primario del reparto Medicina, i colleghi dr.ssa Barisone, dr. De Giorgis, dr. Giuso, dr. Piovano, dr. Ferraro, dr.ssa Boffa Piovano, dr. Fabio Zoragno per la costante presenza ed al personale infermieristico per l'assistenza medica e morale prestata.

Alle suore dell'Istituto Santo Spirito per le preghiere e l'amizizia donataci. A Monsignor Galliano, amico da sempre, un grazie di cuore.

In memoria di "Nino": Assoc. Ital. Parkinsoniani ccp 22494207 Milano; Associazione italiana ricerca sul cancro Airc Milano.

La moglie Romana, il figlio Nino, la figlia Simona Farinetti».

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...



CORTEMILIA
Corso Einaudi, 58
Tel. 0173/81006

SAVONA
Via Paleocapa, 9-11/R
Tel. 019/854589

OCCASIONI di PRIMAVERA
ultimi giorni

a CORTEMILIA aperto la domenica pomeriggio fino al 28 maggio escluso la domenica di Pasqua e domenica 30 aprile

ME A
S.A.S.

MAGAZZINI
ELETTRODOMESTICI
ACQUESI

Acqui Terme • Via Moriondo, 26 • Tel. 0144/57788

Siamo aperti
DOMENICA
POMERIGGIO

PREZZI SPECIALI PLAYSTATION

- PROVA DEI GIOCHI
- SCONTI SU TUTTI I GIOCHI E GLI ACCESSORI

Acquista
DOMENICA
e ricevi
UN OMAGGIO





GF Moda

abbigliamento

EX BELL BOTTOM

*La semplicità
e l'essenzialità
dei diversi articoli
a prezzi*

*particolarmente attraenti
li renderanno accessibili
ad un vasto pubblico
offrendo un momento
di piacere e gratificazione
per voi clienti esclusivi*



INAUGURAZIONE
sabato 15 aprile
ORE 16.30

Monastero Bormida
Piazza del Mercato 15
Tel. 0144 88385 - 0144 88446

L'arrivo previsto domenica 16

La marcia verso Assisi in nome della solidarietà

Acqui Terme. Terminerà domenica 16 aprile, ad Assisi, la staffetta organizzata dal «Comitato Acquinsieme». Partita da Acqui Terme alle 18 di giovedì 13 aprile, con un atleta sempre in corsa, proseguirà verso la nota città umbra e, raggiuntala, con uno staff di accompagnatori, dopo avere preso contatti con le autorità del posto, assisterà alla Messa. Ad Assisi, come annunciato da Pier Marco Gallo per il Comitato, verranno consegnati direttamente gli aiuti, una raccolta di fondi fatta convergere presso la filiale di Acqui Terme della Cassa di Risparmio di Alessandria.

La cronologia della maratona, che prevede una velocità nel procedere verso Assisi di

dieci chilometri all'ora, comprende l'attraversamento di Visone, Prasco, Cremolino e Molare. Giunta ad Ovada, prosegue verso Rossiglione, Masone e quindi Genova. Lasciato il capoluogo ligure, la staffetta proseguirà verso Sestri Levante e Chiavari, quindi La Spezia, Riva Trigoso, Deiva Marina, Borghetto Vara e Riccò del Golfo. La maratona riprende verso Forte dei Marmi, Marina di Pietrasanta e Lido di Camaiore per proseguire verso Putignano, Cascina e Fornacette, dopo avere attraversato Pontedera e Ponte a Elsa, è previsto l'arrivo ad Empoli e quindi in Piazza del Palio a Siena dove sarà effettuata una sosta di due ore circa.

Lasciata Siena la staffetta si dirige verso Sinalunga, quindi Foiano di Chiana, Magione, Corciano e Perugia, città in cui viene preparato quanto necessario all'arrivo ad Assisi previsto sul piazzale della Basilica Superiore.

Alla manifestazione hanno aderito in sede nazionale l'Associazione nazionale marinai d'Italia, la Confraternita delle Misericordie, il Centro sportivo italiano. In sede regionale: l'Arci Favaro gruppo podisti di La Spezia, l'Avis Sarzana, il Comitato marce di La Spezia-Lunigiana, il Gruppo podisti di Levante. In sede provinciale hanno aderito gli Atleti azzurri d'Italia, il Coni e il Panathlon Club Alessandria. In sede locale, oltre al Comune e a tutte le testate giornalistiche locali, hanno aderito i volontari della Protezione civile, la Soms e molte altre associazioni sportive e non.

Il commosso pensiero di Pier Marco Gallo

Staffetta Acqui - Assisi il giorno della partenza

Partiti! Giovedì 13 aprile alle ore 18 da Acqui e da Alessandria i podisti hanno iniziato a percorrere i primi metri di quei 600 Km che li separano da Assisi. Al momento dell'uscita di questo articolo tutti saranno già lontani, quasi a La Spezia. Della festa prima della partenza in piazza Bollente ad Acqui o in piazza Libertà ad Alessandria parleranno, se vorranno altri, diranno della gente, dei colori, della musica e di tutto quello che c'è stato.

Una cosa importante da sapere subito e che con la staffetta viaggeranno circa 13 milioni da consegnare a Case Nove e Seravalle di Chienti. I conti finali verranno fatti dopo e saranno visibili a tutti, nella speranza concreta che anche dalle sponsorizzazioni, che serviranno per le spese di combustibile, si possa risparmiare ancora qualcosa da destinare a loro, ai nostri amici di Umbria e Marche.

Sono, a questo punto, doverosi alcuni ringraziamenti, lasciati per ultimi perché sono particolarmente sentiti e riguardano le Associazioni e persone che quotidianamente sono stati vicini all'organizzazione della staffetta. Ci riferiamo alla Soms ed al suo presidente Mauro Guala, che sin dal primo momento ci hanno aperto le porte ed accolto in modo discreto, ma pieno di attenzioni ed assistenza per ogni necessità, grande e piccola. Grazie S.O., M.S. grazie Mauro Guala e grazie a tutti i soci. Ci riferiamo ancora ai volontari dell'associazione "Città di Acqui Terme" della Protezione Civile che fisicamente si sono sobbarcati compiti organizzativi, di raccolta fondi, di pubblicazione e qualsiasi incombenza sia venuta fuori in questi mesi. Grazie di cuore, Volontari della protezione civile! Ci rife-

riamo al gruppo ANMI di Acqui Terme ed al suo presidente il sig. Gianfranco Borghi che tramite i suoi associati ha promosso una raccolta di fondi che ha portato sul conto corrente la somma di L. 330.000. Grazie Marinai, grazie presidente anche per il bellissimo volantino pubblicitario che ci ha accompagnato in tutti questi mesi.

Tanti altri grazie ci saranno in futuro, non ce ne voglia chi oggi non è stato citato perché l'elenco completo di tutti i partecipanti e degli sponsor richiede tempo ed attenzione che al momento sono rivolti esclusivamente alla buona riuscita della staffetta che porterà il nome di Acqui Terme per le strade d'Italia. In questo contesto però, non è consentito esimersi da un particolare e sentito grazie all'Amministrazione Comunale cittadina, disponibile e sensibile all'iniziativa ben al di là di quanto fosse consentito e lecito aspettarci. Grazie al Sindaco, agli Amministratori, agli uffici, alle persone sempre gentili e disponibili anche quando sarebbe stato logico e comprensibile mandare... a quel paese...! Grazie. Un'ultima annotazione sul bellissimo spettacolo che venerdì 7 aprile si è tenuto al Dancin' Gianduja, gentilmente messo a disposizione. Spettacolo di danza, sotto l'attenta ed impeccabile direzione di Tiziana Venzano e le straordinarie dimostrazioni di forza ed abilità dei componenti il Karate Club, Sport College di Andrea Ricci e Maurizio Abbate. Allo spettacolo, gratuito, hanno assistito tantissime persone che hanno inteso dare il loro contributo alla nostra iniziativa di solidarietà con la bella somma di 1.150.000. Grazie, grazie a tutti.

Comitato Acquinsieme
(Pier Marco Gallo)

È stata la volta dei 5-10-15 anni

Anniversari di nozze celebrati in duomo



Acqui Terme. Domenica 9 aprile alle ore 10 in cattedrale le coppie di sposi che ricordano in quest'anno i 5 anni, i 10 anni e i 15 anni del loro matrimonio, si sono trovati in cattedrale intorno all'altare durante la messa delle ore 10. Qualcuno è venuto anche con i figli, ed è stata più festa per tutti.

Il parroco della cattedrale, durante l'omelia, non ha mancato di sottolineare l'importanza della fecondità del matrimonio cristiano.

Questi i prossimi appuntamenti:

14 maggio: 20 anni - "nozze di porcellana"; 25 anni - "nozze d'argento".
28 maggio: 30 anni -

"nozze di perle"; 35 anni - "nozze di corallo"; 40 anni - "nozze di rubino".

4 giugno: 45 anni - "nozze di zaffiro"; 50 anni - "nozze d'oro"; 55 anni - "nozze di smeraldo"; 60 anni - "nozze di diamante".

Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2000 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia.

Per ogni informazione rivolgersi al parroco al numero 0144 / 322381.

Offerta alla San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo Duomo è pervenuta la seguente offerta: dalla signora Dattero Malfatto Augusta del condominio "La Bollente" L. 300.000 per onorare la memoria del marito, per i bisognosi; nel ringraziare per la generosa offerta anche a nome dei beneficiari, la San Vincenzo Duomo sottolinea la sensibilità verso chi ha veramente bisogno.

PELLICOLA
VALSORDA

PELLICOLA
UNIEURO
TRONY

Agli incontri dell'Unitre

Il piano regolatore e l'impressionismo

Acqui Terme. Argomento di grande attualità lunedì 10 aprile all'Unitre con l'architetto Adolfo Carozzi, che ha parlato del Piano Regolatore, una materia piuttosto complicata perché fatta di regolamenti e rapporti da rispettare. Breve accenno alla storia dell'urbanistica: verso la fine del '700, con l'aumento della popolazione, dovuto a varie cause, e con l'avvento dell'industrializzazione, si assiste ad un concentramento di gente che tende a lasciare le campagne e ad accentrarsi intorno alle fabbriche, per cui emerge la necessità di regolamentare le costruzioni e gli spazi pubblici.

All'inizio, e fino agli anni '50, l'urbanizzazione era regolamentata dal codice civile e da un regolamento edilizio, mentre una vera e propria legge urbanistica risale al 1942 e tiene conto della localizzazione e della zonizzazione.

Il Piano Regolatore, invece, è uno strumento più avanzato, perché fa riferimento ai piani territoriali della Regione (che comprendono grandi strade, vie di comunicazione) e deve tener conto della vocazione di una determinata zona. Viene presentato l'iter che il Piano Regolatore deve affrontare: deliberazione programmatica, delibera di approvazione, pubblicazione del progetto (il cittadino ha tempo 30 giorni per fare osservazioni che nel 30/40% dei casi vengono accettate), approvazione della Regione. L'arch. Carozzi, molto noto in città per la sua creatività, passione e precisione nell'elaborazione dei progetti, ha illustrato poi il P.R. di Acqui che affida ad ogni abitante 90 metri cubi, a cui si possono aggiungere altri dedicati agli standard urbanistici (5 m.q. per scuole, 5 per strutture sanitarie e religiose, 12,50 per gioco e sport, 2,50 per parcheggio); il P.R. tiene conto anche di fognature, strade, ferrovie, fiumi, zone sotto vincolo idrogeologico, e delle zone programmatiche (in particolare quella di Acqui è una destinazione turistica, termale, ricettiva). All'interno delle zone, infine, bisogna rispettare i parametri di edificabilità; per questo infatti il progetto è importante, perché condiziona molto la vita come privati, le scelte e le vocazione del territorio di cui si scrive la storia.

È stata poi la volta di due esperti già noti al pubblico dell'Unitre, e appassionati cul-

tori di arte e musica, il prof. Arturo Vercellino e il prof. Paolo Repetto, che hanno trattato, ciascuno dal suo punto di vista, "L'impressionismo".

Con questo termine si indica una corrente pittorica sviluppatasi in Francia nella seconda metà dell'800, in opposizione alla cultura accademica ufficiale, che prediligeva temi mitologici, ninfe, dee, personaggi importanti. La ricerca della nuova pittura da parte degli artisti diede i suoi primi risultati quando Monet dipinse "Impressione, levar del sole" nel 1873; ma comune a tutti gli artisti era l'impegno per una pittura dal vero, basata sull'impressione individuale di fronte al soggetto, fosse esso un paesaggio, la luce dell'acqua, un interno, un monumento, figure, scene di vita della borghesia.

L'artista impressionista non fa ombreggiature, né chiaroscuri, usa i colori in modo veloce; le sue opere sembrano bozzetti, quadri appena iniziati, dove ricopre un ruolo importantissimo la luce, che moltiplica gli effetti e i colori.

Con l'aiuto delle diapositive, il prof. Vercellino ha commentato in modo chiaro e appassionante le opere dei maggiori impressionisti: Monet, Manet, Pissarro, Renoir, Degas, Cézanne, facendone rilevare le caratteristiche e la loro concezione pittorica, che costituiscono la base di tutte le avanguardie artistiche, compreso le correnti astratte dell'età moderna. A complemento di quanto detto dal collega, il prof. Paolo Repetto ha asserito che la fotografia ha avuto un ruolo importante, agendo da catalizzatore per la pittura, e ha fatto riferimento ad un impressionista inglese, Turner, che anticipa la pittura di Manet. Per quanto riguarda l'impressionismo musicale, si può considerare la tendenza a riprodurre le percezioni istantanee e labili del soggetto: il rumore dell'acqua o del mare, il vento tra le foglie, il grido degli uccelli che si riproducono in un linguaggio musicale, così come la luce si espande e da impressioni diverse nella pittura e diffonde un senso di ottimismo; da una musica che rappresentava un mondo introspeffivo, si è passati con gli impressionisti, e in particolare con Debussy, ad una visione intuitiva e immediata e quindi più felice. Lunedì 17 aprile alle ore 15,30 dott. Gigi Moro: "Il museo archeologico acquese".

Nell'ambito della settimana per i beni culturali

Incontro-dibattito sul patrimonio epigrafico

Acqui Terme. Presso la sala di palazzo Robellini, nel pomeriggio del giorno 29 marzo 2000 è stato organizzato dalla Sezione "Statiella" dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e affabilmente presentato dal vice-presidente Lionello Archetti Maestri, un momento di dibattito e di approfondimento critico-scientifico oltre che didattico, sul tema del patrimonio epigrafico di Acqui Terme. L'incontro si è articolato in due momenti ben integrati e dialoganti fra loro. Nella prima parte il prof. Marco Pavese, Presidente della sezione acquese dell'Istituto, ha sviluppato una interessante e dettagliata relazione sulla storia degli studi epigrafici che si sono occupati, fin dall'età umanistica, in codici manoscritti ed opere a stampa, delle epigrafi romane e paleocristiane della nostra città, fino a confluire in una ricca recensione nella silloge più famosa in campo epigrafico, quella di

Teodoro Mommsen, il Corpus Inscriptionum Latinarum; lo studioso ha poi seguito i successivi percorsi degli studi epigrafici, che spesso si intrecciano in un fecondo rapporto con la storiografia locale, oltre che con il lavoro delle Sovrintendenze archeologiche e degli ambienti accademici. Sono stati presentati singoli e diversi contributi, nelle loro specifiche caratteristiche, fino ai più recenti, risalenti agli ultimi anni Novanta, del prof. Mennella e dello stesso prof. Pavese. Nella seconda parte è intervenuta la prof. Elena Giuliano, docente del Liceo Scientifico "G.Parodi" di Acqui Terme, ad illustrare le motivazioni e le modalità di attuazione di un progetto didattico che l'ha impegnata per più di un anno, con alunni delle classi quarte, ed aveva come nucleo tematico e metodologico il rapporto fra epigrafia e insegnamento della storia.

È seguita l'apprezzata relazione di singoli studenti (su



specifiche analisi relative a lapidi ritrovate nel territorio acquese, corredate da diapositive con didascalia), che ha saputo coinvolgere l'interesse di un folto pubblico di studenti, genitori e insegnanti presente in sala, nonché di soci dell'Istituto.

Alla conclusione sono stati rivolti ringraziamenti a chi a vario titolo e con generosa disponibilità ha collaborato al-

l'iniziativa (tra cui, nell'avvio, il dott. Luigi Moro) e il prof. Pavese ha voluto gentilmente e autorevolmente esprimere una valutazione positiva non solo di aspetti didattici, ma anche scientifici sottesi al progetto, definendolo, con gratificazione della scuola che vi si è impegnata, come il più recente contributo in ordine di tempo agli studi di epigrafia acquese.

Il 16 Aprile per il rinnovo del Consiglio della Regione Piemonte

FORZA ITALIA

CAVALLERA

Noi crediamo nella persona, nella famiglia, nell'impresa, nello sviluppo e nella solidarietà.

Continueremo ad impegnarci per:

- creare nuove occasioni di lavoro
- la sicurezza dei cittadini
- la difesa dell'ambiente
- una scuola qualificante per i giovani
- una maggiore attenzione agli anziani
- una Sanità più efficiente

Centro dialisi: perché sottoutilizzato?

Acqui Terme. Una quindicina di dializzati della città termale e dell'Acquese per sottoporsi al bisettimanale trattamento dialitico sono costretti a recarsi all'ospedale di Alessandria. Ciò, nonostante ci sia la possibilità strutturale, e non medica, di essere ospitati nel Centro dialisi dell'ospedale di Acqui Terme. Motivo? L'organico del personale medico e paramedico del Centro non è al completo. C'è solo il primario, il dottor Della Volpe, che opera però a scavalco con l'ospedale di Novi Ligure. Il responsabile, a livello sanitario, dell'Asl 22, dottor Mauro Tinella e il direttore generale dottor Martiny, devono considerare il calvario a cui una quindicina di persone devono sottostare per andare e tornare dall'ospedale di Alessandria per «attaccarsi» alla macchina salvavita. Non consolano gli annunci provenienti da varie parti, politiche e non, di cambi ai vertici dell'Asl 22 nel dopo-elezioni regionali, ma è compito degli attuali dirigenti di «sbloccare la situazione». Ciò che irrita è il fatto che il problema non è nato ieri e che la struttura potrebbe sostenere il peso di una quindicina di dializzati in più. Utile anche ricordare, alla plancia di comando dell'Asl, ai massimi dirigenti, che Acqui Terme e molti dei paesi del circondario durante il periodo estivo sono a valenza turistica e pertanto bisogna anche considerare che molti ospiti per vacanza devono sottoporsi a dialisi. Pertanto un Centro con un opportuno organico medico e paramedico è indispensabile.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita a licitazione privata

al miglior offerente - Fall. n. 343 r.g. - RENOMOTOR s.r.l. - Curatore: avv. Dabornida. Si rende noto che in data 31/3/2000 il G.D. dott.ssa Cannata ha ordinato per il giorno 19 maggio 2000 ore 10,30 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita a licitazione privata al miglior offerente dei seguenti beni:

Lotto primo: Moto Honda Foresight tg. AB 56549 - Prezzo base L. 3.760.000.

Lotto secondo: n. 25 autovetture di diverso stato di manutenzione, di cui alcune da rottamare, alcune delle quali è presente solo la carrozzeria di marca Fiat, Renault, Alfa Romeo e Autobianchi. Prezzo base L. 22.400.000.

Lotto terzo: Complesso di beni per l'esercizio dell'attività di autofficina e autocarrozzeria: mobili ed attrezzature da ufficio (arredi e supporti elettronici), attrezzature per autocarrozzeria comprensivo di forno verniciatura e per officina meccanica oltre a pezzi di ricambio: Prezzo base L. 87.040.000.

Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale la propria offerta in busta chiusa entro le ore 12 del giorno antecedente la gara. La domanda di partecipazione dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, il codice fiscale e, se persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. Per le società: esibizione del certificato della Cancelleria Commerciale attestante la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Nel caso di offerte di pari importo si procederà alla gara in aumento secondo le modalità che verranno stabilite all'udienza stessa. L'aggiudicatario dovrà depositare presso il curatore il prezzo di aggiudicazione maggiorato dell'Iva. Spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni a carico dell'aggiudicatario. Per informazioni: Cancelleria Civile Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 3 aprile 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 9/89 R.G.E., G.E. Bozzo-Costa intervenuti da Banca Nazionale del Lavoro contro Accusani Maria Giovanna e Accusani Ernesto è stato ordinato per il giorno 2 giugno 2000, ore 11,30 l'incanto dei seguenti immobili in comune di Ponti:

Lotto quarto: partita 17 N.C.T. F. 4, mapp. 32, bosco ceduo, sup. 7930, R.D. 14.274, R.A. 2379. Prezzo base: L. 2.360.000, cauzione: L. 236.000, deposito spese: L. 350.000, offerte minime in aumento L. 100.000.

Lotto ottavo: partita 80, N.C.E.U. alloggio, f. 6 mapp. 155/2 Via V. Emanuele, piano primo cat. A/4, cl. 2 r.c. 74. Prezzo base: L. 19.600.000, cauzione: L. 1.960.000, deposito spese: L. 3.000.000, offerte minime in aumento: L. 500.000.

Lotto Nono: partita 80 N.C.E.U. alloggio F. 6 mapp. 155/3 via V. Emanuele piano secondo, cat. A/2 cl. 1, R.C. 414. Prezzo base L. 19.600.000, cauzione: L. 1.960.000, deposito spese: L. 3.000.000, offerte minime in aumento: L. 500.000.

Cauzione e spese come sposa, da versarsi in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 7 marzo 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

A palazzo Robellini dal 15 al 30 aprile

Mostra delle opere di Noemi Sanguinetti

Acqui Terme. Noemi Sanguinetti esporrà la propria produzione artistica da sabato 15 a domenica 30 aprile nelle sale di palazzo Robellini. Nata a Buenos Aires (Argentina) nel 1959, ha studiato all'Accademia dell'Arte. Quindi si è formata sotto la guida dei maestri Alberto Balletri, Ramon Costejòn e Aurelio Macchi. In Italia ha lavorato, a Carrara, nel laboratorio di C.Nicoli.

Dal 1972 ha esposto in mostre personali in Argentina, Brasile, Stati Uniti, Cuba, Germania, Francia e Italia. Le sue opere del ciclo «Donne», appartengono alla città di Varazze e Cosseria in provincia di Savona e di Badalucco in provincia di Imperia. Noto a Carcare (Sv) il «Monumento alla famiglia» eseguito da Noemi Sanguinetti.

Tra i momenti importanti della carriera dell'artista troviamo mostre al Museo General San Martin (1972 - Argentina); Società Italia di Buenos Aires (1982); Deutsche

Bank (1989). Poi, Galleria 37 di Francoforte (1992), Galleria Fin art Miami, Unesco, Commemoration V centenario del Descuorimento Museo de Arte Moderna Punta Este, Uruguay; Galeria Belmarco, Asunción, Paraguay; Galleria della Tartaruga, Roma.

Come affermato dal critico Bottaro, «dal 1972 ad oggi Noemi Sanguinetti ha "affinato" la sua indubbia capacità tecnica posta al servizio di una feconda vena creativa, sensibile alla memoria ed ai contenuti dei rimandi a cui puntualmente rinvia con originalità».

Lei, argentina, ha temperato la sua particolare puntigliosità nel voler riuscire in un'arte da sempre ritenuta maschile, la scultura, anche se non mancano le eccezioni».

La cerimonia di inaugurazione della mostra è in programma per le 17.30 di sabato 15 aprile. L'orario è il seguente: dal martedì alla domenica dalle 15.30 alle 18.30.

Dal 13 aprile in mostra all'Enoteca

Sculture e dipinti di Sergio Rapetti

Acqui Terme. Dal 13 al 30 aprile le sale dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini ospiteranno le opere dell'artista acquese Sergio Rapetti. Una personale che permette al pubblico di ammirare sculture e dipinti ad olio che spaziano tra il figurativo e l'astratto. La mostra documenta le diverse ricerche effettuate da Rapetti e come si è andata sviluppando via via nel tempo la sua produzione artistica, il tutto attraverso una singolare capacità di coniugare il sentimento e il linguaggio artistico.

Il pubblico potrà inoltre valutare la sensibilità che traspare da ognuno dei suoi corpi di donna, l'armonia delle forme, il senso naturalistico schietto e personale le completa. Sono sculture che vanno dalle madonnine scolpite in una forma personale e poi dipinte ad olio, a nudi femminili curati nei minimi particolari lasciandoli in legno grezzo. Molti dei «pezzi» in mostra parlano di pace, fanno rivivere periodi storici.

Sergio Rapetti, nell'annunciare la mostra, ricorda «che in tale occasione presenterà un dipinto che vuole essere un'idea-contributo per il rilancio e l'abbellimento della città termale e dell'Acquese». Rapetti inizia la sua attività artistica dipingendo ad olio su tela e con sculture su legno nel 1984. Partecipa a molte mostre con «viaggi» che rappresentano uno sviluppo narrativo da tutti fruibile ed esperienze positive. La mostra dell'acquese Rapetti, proposta nelle sale dell'Enoteca regionale, rappresenta anche un'opportunità per il decollo dell'arte, un sistema di equilibrio tra ente pubblico e artista, il tutto per rinsaldare i rapporti tra soggetti dello stesso territorio ed anche per sensibilizzare il maggior numero di persone alla cultura. La mostra rimarrà aperta al pubblico martedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalla 15 alle 18.30. Giovedì, dalle 15 alle 18.30.

C.R.

I volumi disponibili del Fondo Acqui Storia

Acqui Terme. In relazione al "Fondo Premio Acqui Storia" presso la Biblioteca Civica, come è già stato anticipato sul numero scorso de L'Ancora, si informano i lettori interessati che il lavoro di allestimento e implementazione è in corso di prosecuzione. Si ricorda infatti che tale "Fondo" in prospettiva dovrà contenere i volumi partecipanti a tutte le edizioni del premio che ormai dal 1968 la nostra città bandisce annualmente.

Forniamo quindi una breve nota informativa dei titoli che sono stati di recente resi disponibili per la consultazione in loco: si tratta di un cospicuo gruppo di volumi partecipanti all'Edizione del 1993 del Premio. Si precisa inoltre che sono

già disponibili le annate dal 1996 al 1999.

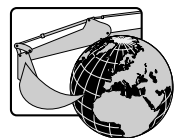
Premio Acqui Storia 1993
Elenco volumi disponibili

Bonanse G., Peyrot B. "Vite discrete", Rosenberg & Sellier; Bracalini R. "Mazzini", A. Mondadori; Buffolini A., Vasari B. "Il revier di Mauthausen", Dell'orso; Calimani R. "Stella gialla", Rusconi; Dan Segre V. "La guerra privata del Ten. Guillet", Corbaccio; De Francesco A., "Il governo senza testa", Morano; De Giorgio M. "Le italiane dall'Unità a oggi", Laterza; Di Loreto P., "La difficile transizione", Il Mulino; Flores M., Gallerano N., "Sul PCI. Un'interpretazione storica", Il Mulino; Fulbrook M., "Storia della Germania 1918/90", A.

Mondadori; Gentile E., "Il culto del littorio", Laterza; Giolitti A., "Lettere a Marta", Il Mulino; Grillo M., "I Vittorini di Sicilia", Camunia; Koch F.R., "I contabili dell'aldilà", Rosenberg & Sellier; Lajolo L., "La guerra non finisce mai", Gruppo Abele; Lanaro S., "Storia dell'Italia repubblicana", Marsilio; Lepre A., "Storia della prima repubblica", Il Mulino; Lorenzetti M., "Catene d'oro e Libertas Ecclesiae", Jaca Book; Losurdo D., "Democrazia o bonapartismo", Bollati Boringhieri; Malgaroli S., "Storia verde del mondo", SEI; Malgaroli F., "Domani chissà", L'arciere; Mana E., "La professione di deputato", Paganus; Mantelli B., "Camerati del lavoro", La Nuova Italia.

GARRONE GIANNI

& C. snc

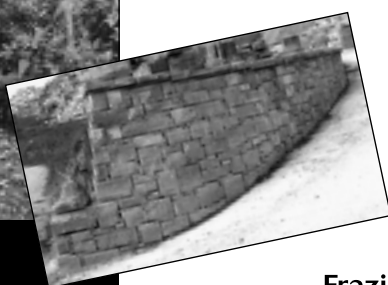


Fornitura pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti

Ciapponi per sternia

Scalini e pietre per cordonate

PREVENTIVI GRATUITI



Nuove produzioni in pietra di Langa

- Piastrelle per cordonate e marciapiedi
- Tozzetti per pavimentazione
- Fioriere
- Lavandini

SEROLE
Frazione Brallo
Cantiere: tel. 0144 94144
Cellulare: 0328 6831282

ACQUI TERME
Via Nizza - Tel. 0144 55451

ELEZIONI CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

16 APRILE 2000



La regione che vogliamo

ROBERTO CAVO

CANDIDATO CONSIGLIERE REGIONALE PER IL PIEMONTE

Sono nato a Genova l'8 maggio 1951.

Ho conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Genova.

Sono docente di Diritto, Economia Politica e Scienza delle Finanze, attualmente insegno presso l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Marellò" I.r. di Asti.

Sono iscritto al Partito Popolare che rappresento quale consigliere comunale in Acqui Terme, città nella quale risiedo.



MESSAGGIO ELETTORALE - Comitato responsabile Roberto Cavo

Sulle tracce di Baden Powell

La guida e lo scout rispettano la natura

Acqui Terme. Proseguendo nella lettura degli articoli della "Legge scout" siamo arrivati al numero sei che recita "la guida e lo scout amano e rispettano la natura come gli altri articoli definisce un dato di fatto, la natura, le piante, gli animali, l'acqua non sono nostra proprietà, ma sono un bene affidatoci da Dio e dovremmo abituarci a considerarlo come un prestito dei nostri avi per i nostri discendenti, mentre troppo spesso facciamo solo dello spreco. Anche il settimo articolo è estremamente sintetico "la guida e lo scout sanno obbedire" sintetico, stringato, ma quanto difficile saper obbedire non significa fare senza capire, ma fare nell'ottica del bene comune, intende essere il concetto base per evitare l'anarchia, prima si esegue quanti disposti in quanto che ha disposto ha un quadro dell'insieme più ampio e più ricco di informazioni poi, dopo, si possono sempre esporre le proprie ragioni contro di esso. L'ottavo articolo dicendo "la guida e lo scout sorridono e cantano anche nelle difficoltà" è qualcosa che mette a dura prova chi si trova in frangenti difficili, ma vuol significare che affrontando le difficoltà consente di meglio vedere la soluzione delle difficoltà, per evitare di farsi prendere dal panico e peggiorare qualsiasi situazione. Il nono poi "la guida e lo scout sono laboriosi ed economici" sembra un paradosso in un regime di vita attuale dove tutto è funzione dello spreco, dove tutto intorno a noi è la fiera del "paese di Bengodi", ma laboriosità ed economia non sono termini che interessano i governanti, ma interessano tutti noi, se tutti risparmiassimo un qualcosa tutti i

giorni l'insieme di queste piccole cose diventerebbe una somma ragguardevole. Il decimo "la guida e lo scout sono puri di pensieri, parole e azioni" si commenta da solo rispettare quest'articolo significa anche essere maturi, gagliardi, vigorosi, seri. Concludendo questa breve carrellata sugli articoli della "Legge Scout" bisogna ripetere un concetto già detto, è una legge positiva perché è così e basta senza mezze misure, senza tentennamenti, non è semplice da rispettare, ma un poco alla volta capita una cosa strana, ci si accorge di averla scolpita nel cuore più che nella mente. Siamo venuti, casualmente, in possesso di un documento che parla di una cerimonia della "promessa" fatta in piazza Italia intorno al 1916 dagli scout del Corpo nazionale giovani esploratori italiani (Cngei), siamo perfettamente coscienti che parliamo di un fatto avvenuto 84 anni or sono, ma piacerebbe prendere contatto con chi potesse darci qualche ragguaglio ulteriore. Memento "è certamente doloroso vedere i propri figli che lottano con le frustrazioni, ma se li si soccorre sempre non impareranno mai a lottare"

**Un vecchio scout
Marcello Penzone**

Offerte Anffas

Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali - sezione di Acqui Terme - ringrazia: i signori ferrovieri, personale viaggiante, di Alessandria per la generosa offerta di L. 400.000; per Cristina, la mamma 500.000; ricordando Cristina N.N. 500.000.

Dopo la riunione del 4 aprile

Il Comitato Terme chiede di incontrare Tacchino

Acqui Terme. Il comitato Terme dopo l'incontro del 4 aprile chiede un incontro chiarificatore al presidente Tacchino.

Questo il commento: «Con riferimento alla riunione organizzata dal Comitato Terme nella serata di martedì 4 aprile ci preme ribadire che durante la stessa si è potuto consentire al numeroso pubblico presente di ascoltare l'intervento dell'architetto Donatella D'Angelo in merito al progetto di ristrutturazione dell'albergo Nuove Terme alla quale il precedente Consiglio di Amministrazione delle Terme di Acqui aveva dato incarico di procedere a riportare a "quattro stelle" l'immobile di piazza Italia.

Si è potuto, inoltre, apprendere che l'attuale Consiglio di Amministrazione, insoddisfatto del progetto, ed a seguito di controversie con la progettista ha ritenuto di revocarle l'incarico.

Senza entrare nel merito della causa in corso, perché non di competenza di questo Comitato, sottolineiamo che si ritiene fondamentale per l'economia acquese non abbandonare l'ammodernamento del suddetto albergo la cui centralità risulterebbe un ottimo biglietto da visita per la città.

Abbiamo quindi ascoltato una delle due parti in causa ed è nostro desiderio avere delucidazioni anche dall'altra.

Per questo motivo il Comitato Terme ha richiesto un incontro chiarificatore con il presidente Tacchino. Risulterebbe, infatti, dai "si dice", che le Terme abbiano intenzione di proseguire la strada intrapresa approvando un nuovo

progetto che senza stravolgere l'impiantistica preesistente e la pregevole architettura dell'albergo Nuove Terme, consentirà la realizzazione di 120 camere a "quattro stelle" con un costo nettamente inferiore a quanto preventivato dalla professionista in seguito revocata.

Questa volontà nell'investire in una adeguata ristrutturazione dell'immobile in oggetto non può che trovarsi d'accordo e saremo quindi grati al presidente Tacchino se vorrà ricevere una delegazione del Comitato Terme per darci conferme sulle reali intenzioni del Consiglio di Amministrazione e degli Azionisti ed in particolare a Tomaso Perazzi che, contrariamente a quanto apparso su "L'Ancora" del 9 aprile scorso, nella sua veste di Consigliere eletto dalle minoranze della Regione Piemonte, ha sempre dimostrato disponibilità e collaborazione con le O.O.S.S. e le forze politiche locali nonché con il Comitato scrivente».

**Per il Comitato Terme
Il Segretario Lo Conte**

Ringraziamento

Il sig. Luca Pignatelli abitante a Ponzone ringrazia infinitamente l'équipe del prof. Carlo Grandis, dott. Negro, dott.ssa Bazzano e la fisioterapista Marina, della "Divisione di Chirurgia della mano" operante presso la casa di cura "Villa Igea" di Acqui Terme, per l'intervento alla mano destra che gli ha permesso un pieno recupero della funzionalità, dopo un grave infortunio.

**AUTOFFICINA
BONO**



**Prerevisioni
Diagnosi
elettronica**

Prasco (AL)
Via Provinciale 81b
Tel. 0144 375686

**Autorizzato
rilascio bollino blu**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/98 R.G.E. - G.E. Dr.ssa Scarzella, promossa dalla **Rolo Banca 1473 s.p.a.** (avv. Paolo Pronzato) creditrice procedenti contro **Dellacà Luigi Alberto**, residente in Valle Cagliogna n. 14 Cavatore è stato disposto per il **16.06.2000 - ore 9.30** l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitorie esecutato:

Lotto Unico:

a) N.C.T. del comune di Cavatore, partita 677 fg. 7

n.m.	sup.	qualità	cl.	r.d.	r.a.
161	0.29.80	vigneto	2ª	44.700	52.150
162	0.07.50	bosco c.	3ª	600	150
163	0.03.10	seminat.	3ª	2.170	2.170
165	0.34.30	sem.arb.	2ª	37.730	25.725
166	0.10.70	bosco c.	3ª	856	214
167	0.07.80	bosco c.	3ª	624	156
168	0.06.40	vigneto	3ª	7.680	9.920
169	1.28.00	bosco c.	3ª	10.240	2.560

Il tutto per un totale complessivo di ha 2.27.60 con reddito dominicale di L. 104.600 e reddito agrario di L. 93.045;

b) N.C.E.U. del comune di Cavatore - partita 1.000.152: fg. 7, n.m. 164, ubicazione fraz. Cagliogna; cat. A/4, cl. 2ª, cons. vani 8, rendita 568.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in data 16.12.1998, il cui contenuto di richiama integralmente. (vedi segnatamente quanto indicato circa la mancanza di adeguato impianto di smaltimento e depurazione delle acque reflue e circa le precarie condizioni statiche del fabbricato).

Condizioni di vendita: Prezzo base: L. 60.000.000; cauzione: L. 6.000.000; spese approssimative di vendita: L. 9.000.000. L'ammontare minimo delle offerte minime in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 15.06.2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

La famiglia si muove.



• Dove sta andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le auguriamo di farlo sulla Nuova Polo Variant. Per molte nuove ragioni: per la sicurezza del doppio airbag e degli airbag laterali, per il design del nuovo cruscotto, per il confort e l'affidabilità di casa su www.volkswagen-italia.com

questa compatta station wagon. Insomma, dove va la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

Versioni: Nuova Polo Variant 1.4 44 kW/60 CV - 1.4 Comfortline 55 kW/75 CV - 1.4 Highline 55 kW/75 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.9 SDI 50 kW/68 CV - 1.9 SDI Comfortline 50 kW/68 CV - 1.9 TDI Comfortline 66 kW/90 CV - 1.9 TDI Highline 66 kW/90 CV - 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV. A partire da L. 23.912.400 - (€ 12.349,72) I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa.

Nuova Polo Variant.



La Nuova Polo Variant vi aspetta:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

**APRE AD ACQUI TERME
COLORIFICIO
BRIGNOLA**

colori - vernici - smalti
pennelli - scale - trabatelli

da lunedì 17 aprile

VIA DON BOSCO, 5 - ACQUI TERME

**ELEZIONI REGIONALI
16 Aprile 2000**

Per un Piemonte più vicino all'Europa

Un'amministrazione
al servizio
del cittadino

Sussidiarietà
non assistenzialismo
un modo più vero
per dire Solidarietà



53 anni
Sposato con un figlio
Dirigente industriale
Consigliere comunale
di Tortona



Baila

Publicità elettorale - Mandatario Anna Maria Acerbi

speciale primavera speciale primavera speciale primavera speciale primavera

Pneumatici a Prezzi Folli

da **pneus** **expert**®

PNEUS CAR
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144/32.49.40

PNEUS CITY
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144/32.28.02



PIRELLI
sconto 50%

MICHELIN
sconto 50%

BRIDGESTONE
sconto 50%

GOODYEAR
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi:

135 TR 13 per Panda, Uno, Y10	L. 37.500 <small>+IVA</small>
155/70 TR 13 per Ford, Renault, Fiat, Opel, VW Polo	L. 49.200 <small>+IVA</small>
165/70 TR 13 per Fiat, Citroen, Ford, Peugeot	L. 56.000 <small>+IVA</small>
185/60 HR 14 per VW, Ford, Lancia, Honda, Seat, Volvo	L. 78.900 <small>+IVA</small>
195/65 HR 15 per Mercedes, Audi, Alfa, nuova VW, BMW	L. 111.000 <small>+IVA</small>

N.B. I prezzi si intendono comprensivi di montaggio

Offerta valida sino al 30 maggio salvo esaurimento scorte

ed inoltre **BATTERIE • FRENI
MARMITTE • AMMORTIZZATORI
PNEUMATICI MOTO • REVISIONI**

CERCHI IN LEGA SCONTO 50%

speciale primavera speciale primavera speciale primavera speciale primavera



erboristeria
Verde Essenza

**Colombe e uova pasquali
e tanti altri prodotti biologici**

Tante confezioni con
pulcini e anatroccoli
de L'ERBOLARIO



Vasto assortimento
di prodotti dimagranti
e anticellulite

Pappe e idee regalo per i più piccini

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

ALBERGO RISTORANTE



**PRENOTATE IN TEMPO
IL PRANZO PASQUALE**

Locale ampliato con nuovo salone
per banchetti, matrimoni, comunioni
e nuove camere con tutti i comfort

ACQUI TERME

Viale Acquedotto Romano, 44 - Tel. 0144/322889-324445

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 385066



**Osteria
Ca' del Vein**
da Pinuccio

Tutti i **GIORNATA**
martedì **della TRIPPA**
Insalata di trippa, buseca,
trippa con verdure,
trippa in umido

Tutti i **FRITTO MISTO**
giovedì **alla PIEMONTESE**

Acqui Terme - Via Mazzini 14 - Tel. 0144 56650

Invito a teatro per mercoledì 19 aprile

Molière e il malato sulle tracce di un antieroe

Acqui Terme. Si chiude la stagione teatrale dell'Ariston. Sulle scene sale il *Malato immaginario* di Molière. L'ultima recita, in programma mercoledì 19 aprile, da un lato offrirà al pubblico il lavoro della compagnia acquese "La Soffitta" (che, tanto per non sbagliarsi ha scelto come sede la casa di Ravizza). Dall'altro la commedia verrà a chiudere un ideale tritico iniziato col *Curioso accidente* del Goldoni e proseguito, poi, con l'allestimento pirandelliano che ha visto il sei aprile protagonista assoluta Ileana Ghione (formidabile la sua interpretazione).

Derive teatrali

Ritourneranno da un lato gli intrighi amorosi (che nella figura del padre trovano cocchiato ostacolo), dall'altro la casa prigioniera de *La vita che ti diedi*, qui trasformata in dimora-ospedale, luogo deputato per le cerimonie di un ipocondriaco che finisce per vivere al limite di una più o meno cosciente follia.

Ma le affinità con Pirandello non terminano qui: il dissidio forma-vita lo scopre *ante litteram* Molière quando sembra indicare due ben individuate tipologie di personaggi.

Da un lato le maschere che vivono d'ipocrisia (a cominciare dalla moglie dell'infermo Argan, per proseguire con una teoria di medicastri cialtroni), dall'altro la genuina coppia di innamorati costituita da Angelica (figlia di Argan) e Cleante, con l'aggiunta della furbissima (ma non è una novità) serva Antonietta.

E così anche le scenografie sembrano ritagliare spazi opposti: da un lato i territori dell'assenza, i non-luoghi (contraddistinti dal bianco); dall'altra gli ambiti colorati della pienezza di vita.

La modernità della commedia viene poi affermata dai molteplici spunti meta-teatrali, quando il testo finisce per parlare di se stesso. Talora sono solo accenni (primo atto: "Ho visto recitare attori di prim'ordine in questo genere di commedie" dice Antonietta, riferendosi ai cascamorti che corteggiano ingenua fanciulle); talora sono veri e propri intertesti, con tanto di sipario che si apre sulle "interpretazioni" di Antonietta e Argan. Nella

prima farsa la serva assumerà la parte di "gran dottore" accorso al capezzale del moribondo; nella seconda il malato si fingerà morto per far luce sui veri sentimenti dei familiari.

C'è poi la celeberrima scena della lezione di canto, quando i due innamorati affidano al codice poetico-musicale la mozione dei propri affetti.

Non manca, neppure, l'autocitazione, quando Argan e fratello improvvisano una sorta di "processo" a Molière: il primo lo accusa di infangare ingiustamente l'arte medica mentre il secondo lo plaude poiché "gli uomini muoiono delle cure dei medici, non delle loro malattie".

Un antieroe di fine Seicento

Sta di fatto che Argan finisce per diventare personaggio molto più moderno di quanto si potrebbe pensare in un primo momento, a metà strada tra l'infermo complessato Zeno di Svevo e quell' Enrico IV che da un particolarissimo osservatorio guarda al mondo. E che dire di una parentela col "fanciullino" di Pascoli (la moglie chiama Argan "bambino mio", ricambiata da un subitaneo "mamma")?

Non saranno le lacrime, però foriere della catarsi. "La Soffitta" da qualche anno a questa parte ha scelto di coniugare la riflessione all'arte di far ridere: e se quest'ultima contagerà subito il pubblico, potrà lasciare spazio, a posteriori, ad un utile riesame. Non è forse anche la nostra un'epoca di stregoni e di farmaci miracolosi la cui tirannide si impone subdolamente, all'insaputa dei fruitori? Ogni epoca, poi, ha i suoi parassiti Azzecgarbugli (e, a proposito di citazioni manzoniane, vale la pena di chiedersi se l'Alessandro milanese non pensasse proprio al *Malato* ("i medici sanno moltissimo di scienze umane, sanno nomenclare le malattie secondo gli etimi, sanno definire e classificare...") nella condanna del *latinorum*).

Se si legge, invece, la commedia attraverso la lente esistenziale, quella di Argan diviene posizione di stallo tra la voglia di vivere e il timore di farlo, tra *voluntas* e rinuncia. E davvero un'anacronia riferire a Molière una delle malattie più dif-

fuse dal tempo dei primi Decadenti a tutto il XX secolo?

Forse no, se si tiene conto che, all'epoca della stesura di questa *comédie-balet* (1672), il nostro commediografo si trovava virtualmente estromesso dalla corte di Luigi XIV, la cui protezione aveva favorito le migliori produzioni di quella che fu chiamata "la troupe du Roi".

La curiosità

Se il costume de *Il Malato immaginario* è ripreso da un bozzetto usato da Kostantin Stanislavskij per l'allestimento del 1913 al Teatro d'arte di Mosca, i nomi dei personaggi rimandano invece a quelli usati nell'allestimento di Giorgio De Lullo presentato per la prima volta al *Festival dei Due Mondi* di Spoleto edizione 1974.

La filosofia dello spettacolo de "La soffitta" si ispira invece al teatro dei comici dell'arte: il *liberamente tratto* che campeggia sulle locandine non nasconde, allora, contaminazioni con altri testi (alla maniera del teatro di ricerca), né allude ad una ripresa parziale. Semmai avverte che qualcosa di non scritto può accadere, che qualcosa di recitato all'improvviso possa saltar fuori durante lo spettacolo.

Non se ne dovrà, da vecchio teatrante, Molière che, sulle scene, il 17 febbraio 1673, proprio al termine di una replica (la quarta) del *Malade imaginaire* conclude insieme la propria esistenza terrena e la propria carriera.

Il testo non prevede la morte del protagonista. Ma quella scena Molière la firmò.

Per una strana coincidenza, quel giorno, il teatro e la vita si scambiarono le parti.

G.Sa

Offerta all'Aned

Acqui Terme. È pervenuta all'Aned, Associazione Nazionale Emodializzati Acqui Terme, un'offerta di L. 100.000 da parte dei coscritti della leva 1938, in memoria di M. Ghibaud, ved. Chiodo, L. Tacchino e Nino Farinetti.

Occasione Strevi

(collinare) vendesi bella casa, 3 letto, studio, sala, cucina, cantina, servizio, legnaia, cortiletto recintato. L. 140.000.000 Tel. 0131 709445 0338 8535943

Azienda acquese ricerca ragazzo apprendista

da inserire nella propria organizzazione Tel. 0336 618711 0329 2278044

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 57+60/98 R.G.E. - G.E. Dr.ssa Bozzo-Costa, promossa dalla **Banca Commerciale Italiana** (avv. Paolo Pronzato) e **Banca Popolare di Novara s.r.l.** (avv. Enrico Piola) creditrici procedenti contro **Soc. Semplice "Le Querce"**, corrente in Genova via Cesarea n. 5/16 è stato ordinato per il **6.10.2000 - ore 9.00** l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata:

Lotto Unico: Comune di Ponzone, frazione Piancastagna località Moretti o Costa, lato sud sulla vicinale Porraceto consistenti in un unico compendio formato da: fabbricato urbano tipo villino su tre piani con sedime a perimetro urbanizzato adibito ad area cortilizia, giardini e parco; terreno boschivo ben compatto e popolato da pini, querce, faggi ecc. Il tutto identificabile catastalmente come segue: il **Fabbricato**, al Catasto Fabbricati al fg. 58, m.le 284 diviso in subalterni: sub. 1, frazione Moretti p.S-T-1 cat. A/7 1 vani 9,0 R.C. L. 1.260.000; - sub. 2 frazione Moretti p.S. cat. C/6 cl. 1 mq 29 R.C.L. 75.400; il **terreno boschivo**, al N.C.T. partita n. 5421, fg. 58 m.le 84 seminativo cl. 5 are 6,70 r.d. L. 1.675, r.a. L. 1.675; fg. 58 m.le 299 pasc. cespugl. cl. 1 are 82,00 r.d. L. 9.840, r.a. L. 7.380.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Domenico Gabetti, depositata in data 03.07.1999, il cui contenuto di richiama integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base: L. 280.000.000; cauzione: L. 28.000.000; spese approssimative di vendita: L. 42.000.000. L'ammontare minimo delle offerte minime in aumento non potrà essere inferiore a L. 6.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del giorno 06.10.2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



Caro elettore, se sei tra coloro che scambiano un voto per un'illusione, non leggere questo messaggio, non fa per te.

Se credi a chi promette vantaggi, riconoscenza o peggio raccomandazioni, non sono il tuo candidato ideale.

Se sei una persona con i piedi per terra, disillusa da partiti, movimenti, liste e quant'altro, ma cocciutamente continui a sperare nella possibilità di poter cambiare le cose, forse sono la persona adatta a rappresentarti!

Mi chiamo Dario Dovo, sono stato membro del Consiglio Comunale di Acqui Terme, città dove vivo e lavoro, chi mi conosce sa che non stringo mani e dispenso pochi sorrisi, ma sono determinato nel perseguire gli obiettivi che mi prefiggo. Ho creduto e crederò sempre nella necessità di cambiare la politica del nostro paese partendo dal decentramento dei poteri dello stato centrale verso le amministrazioni locali, quale punto di partenza irrinunciabile per ottenere quel cambiamento che tutti vorremmo. Ho aderito

all'APE perchè penso sia l'evoluzione naturale per chi come me, come noi, crede realmente nel federalismo quale strumento indispensabile per rilanciare la nostra economia senza sperperare il denaro della gente in operazioni tanto strepitose quanto virtuali e soprattutto senza carpire la fiducia degli elettori con chimerici progetti al solo scopo di garantirsi future candidature che non vogliono necessariamente significare future elezioni.

Mi permetto a questo punto di ricordarti che se avessi pensato di non andare a votare daresti certamente un forte segnale a chi ci ha turlupinati fino ad oggi, ma nel contempo non faresti nulla per cambiare, perciò quando sarai solo davanti alla scheda ricordati dei nuovi mercanti di schiavi, che dietro ad una falsa solidarietà, appagante più per chi la fa che per chi la riceve, obbliga degli infelici a vivere in condizioni disumane spingendoli fino a delinquere, ricordati di coloro che fino a ieri si sono insultati e oggi, come quei famosi personaggi di Pisa, sono mescolati in un minestrone elettorale che ha il solo fine di assicurare potere e denaro ad individui ai quali poco importa se i nostri vecchi vivono nel terrore di essere rapinati, picchiati a volte uccisi per pochi soldi, quelli che restano di una pensione da 720.000 lire, ricordati di chi predicerebbe qualsiasi dottrina pur di mantenere i propri privilegi, potrei proseguire per altre venti pagine, ma sono certo che conosci la realtà quanto la conosco io, ti chiedo solamente di ricordarti di ricordare.

Se mi hai letto fin qui sappi che questo comunicato rappresenta l'inizio e la fine della mia propaganda elettorale, perchè non contribuirò a riempirti la cassetta delle lettere, e non solo quella, di carta, non ti importerò, incontrandoti per strada, con il classico "mi raccomando" poiché penso che tu sappia scegliere anche senza essere assillato dalle pressioni di chi ha scelto la politica come unica alternativa alla disoccupazione o come unico modo per esprimere le proprie idee, in virtù del fatto che in democrazia possono parlare tutti, anche coloro che sarebbe meglio tacevano.

Credendo che chi, come me, si propone quale candidato a ricoprire una carica pubblica debba essere a contatto con la sua gente ti lascio il mio recapito telefonico e l'indirizzo e-mail attraverso i quali, se vorrai, potrai contattarmi. Tel. 0347/4402663 - E-mail: dovo@libero.it



I FEDERALISTI SIAMO NOI

CON FRANCESCA CALVO PRESIDENTE

Dario DOVO
NEL CONSIGLIO REGIONALE

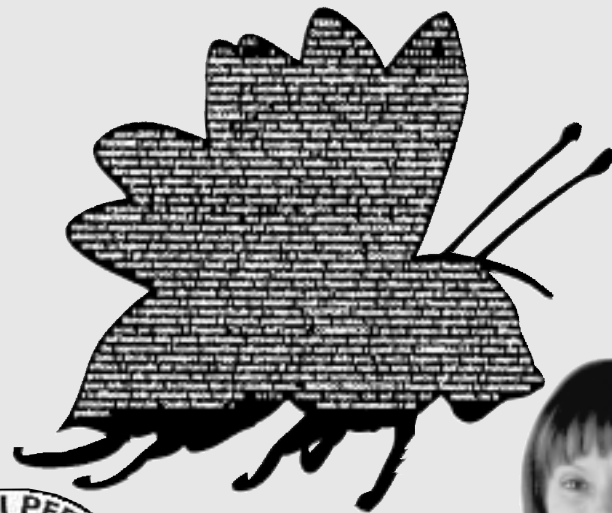
NUOVA VITA AL PIEMONTE

MESSAGGIO ELETTORALE - Mandatario Maurizio Delfino

Invito al pubblico dibattito ed incontro con Francesca Calvo "Investimenti in Piemonte e il futuro della nostra Regione" in Piazzetta della Lega, Alessandria - 14 aprile 2000 dalle ore 18.00

FRANCESCA CALVO

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE PIEMONTE



I FEDERALISTI SIAMO NOI

LA GRANDE OCCASIONE

DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA DI **ALESSANDRIA**

MESSAGGIO ELETTORALE - MANDATARIO ELETTORALE DEL FNO MAURIZIO

Venerdì 24 marzo in cattedrale

La Guardia di Finanza ha celebrato il precetto pasquale

Acqui Terme. Guardie di Finanza in servizio della Tenenza di Acqui Terme e della Brigata di Ovada, venerdì 24 marzo, alle 11, congiuntamente a colleghi in congedo si sono ritrovati in Cattedrale per la celebrazione del precetto pasquale di inizio del secolo.

Hanno officiato la Messa l'ordinario militare monsignor Jean Pierre Ravotto e il parroco del Duomo, monsignor Giovanni Galliano. La cerimonia, che annualmente la Tenenza organizza, serve, tra l'altro, a dare risalto all'opera che la Guardia di Finanza effettua con azione tenace ed infaticabile, nell'interesse della comunità.

La solennità proposta dalle fiamme gialle, ogni anno diventa sempre più bella e partecipata in quanto rappresenta, tra gli altri valori compresi quelli religiosi, uno dei momenti di aggregazione delle guardie di finanza locali. Accanto al comandante, il te-



nente Vincenzo Di Pietro, ad assistere al precetto pasquale c'erano marescialli, brigadieri, appuntati e guardie che operano nel nostro territorio 24 ore su 24 e che godono dell'apprezzamento della popola-

zione. Presenti nella cripta del Duomo molti finanzieri di ogni grado, fiamme gialle con i capelli bianchi, che hanno servito per tanti lo Stato prima di smettere la divisa e godere della meritata pensione. An-

che monsignor Ravotto, dopo avere tracciato il profilo del finanziere e ricordato il loro compito istituzionale e ribadito i valori di fedeltà al dovere cui sempre si sono ispirate le fiamme gialle, si è complimentato con gli appartenenti alla Tenenza di Acqui Terme e alla Brigata di Ovada.

L'operatività della Guardia di Finanza viene spesso svolta in condizioni non facili. Sempre, però il loro compito viene svolto con modalità all'altezza della situazione, tanto nella prevenzione che nella repressione non solamente a livello di violazioni di carattere finanziario.

E infine da puntualizzare che il tenente Di Pietro, coadiuvato validamente da finanzieri di ogni grado e con provata ed indiscussa esperienza, ottiene consensi per le qualità che dimostra nello svolgimento di un'attività tra le più difficili ed impegnative.

C.R.

Il nuovo slogan della Pro Loco acquese

Allo "Show dei vini" ci sarà "BeviAcqui"

Acqui Terme. «BeviAcqui». È il logos, la parola che la Pro-Loce di Acqui Terme affiancherà a quella dello «Show del vino», manifestazione abbinata alla «Festa delle feste», appuntamento in programma durante la seconda settimana di settembre. Il motivo del nuovo titolo è da ricercare nelle iniziative dedicate dall'associazione turistica acquese nel valorizzare, come da statuto, il contesto turistico cittadino ed in ciò è compresa l'opera per porre nel massimo risalto i prodotti agroalimentari della città termale e dell'Acquese.

Tra questi ha una valenza economica di notevole interesse il vino, ma accanto a questa bevanda la Pro-Loce, nel 2000, intende anche promuovere gli amaretti d'Acqui e gli stirò, grissini all'acqua che con gli amaretti sono sempre stati un vanto della nostra gastronomia.

Si punta, hanno affermato i componenti il direttivo della Pro-Loce, a far conoscere sempre di più la nostra città, le nostre specialità eno-gastronomiche, iniziando a sensibilizzare alberghi, ristoranti e locali pubblici ad offrire ai loro clienti, anche ai residenti, prodotti locali.

Acqui Terme e i paesi del suo circondario vantano prodotti apprezzati dai buongustai, che incontrano il favore di chi li assapora, quindi perché non proporli e pubblicizzarli come meritano?

Quello acquese è un mangiare e un bere da gran signori, piemontese, che si capisce subito essere nostrani.

Allora, perché non proporre queste squisitezze?

Venerdì 14 ad Alessandria

Yo Yo Mundi in concerto e con loro Paolo Bonfanti

Acqui Terme. Il concerto degli Yo Yo Mundi avrà luogo ad Alessandria, venerdì 14 aprile, alle 21.30, presso i giardini pubblici dell'ex convento di San Francesco con ingresso in via Cavour al numero 39.

Lo spettacolo farà parte delle diverse ed interessanti iniziative direttamente collegate all'inaugurazione della Mostra Fotografica Internazionale: "I Giovani, il Mondo, la Fotografia", manifestazione inserita nel programma di BIG Torino 2000: Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile.

Gli Yo Yo Mundi per questo spettacolo si avvarranno della presenza del bravissimo chitarrista blues genovese Paolo Bonfanti. Da anni li unisce un solido rapporto di amicizia e di collaborazione e, tra l'altro, Paolo Bonfanti, del quale uscito da poco un nuovo album intitolato: "On The Outside", parteciperà ad alcuni dei prossimi concerti estivi del gruppo destinati a diventare un disco dal vivo.

Gli Yo Yo Mundi dopo aver partecipato alla realizzazione dell'ultimo fortunatissimo album di Ivano Fossati, "La Disciplina delle Terra", stanno portando in giro per quest'inverno un tour elettro-acustico dal suono "grezzo e naturale" che ha suscitato molta curiosità ed interesse.

La nuova scaletta è caratterizzata da una scelta di brani veloci, divertenti ed "energetici", riarrangiati per l'occasione in chiave decisamente più acustica.

Ci sono molte canzoni tratte da "L'impazienza" - ultimo lavoro della band uscito nel marzo del 1999 -, ma anche tanti insoliti ripescaggi tra i brani del passato che non mancheranno di intenerire i fans della prima ora.

Una delicata scelta di alcune perle della cosiddetta grande canzone d'auto-

re italiana e molti spassosi intermezzi strumentali completano questo set pensato appositamente per sprigionare l'energia innata del gruppo di Acqui Terme.

Adesso i testi delle loro canzoni sono ancora più in primo piano, sia grazie all'inserimento della vocalist Simona Carando che affianca l'inconfondibile voce solista di Paolo Archetti Maestri, sia per l'esigenza di sfruttare al meglio le capacità canore di tutto gli elementi della band, per un approccio al canto molto più corale rispetto al recente passato.

Fabio Martino con la sua inseparabile fisarmonica, aiutati da questa scaletta che sembra studiata su misura per esaltarne le straordinarie peculiarità, tornano ad essere scatenati primi attori impreziosendo ogni attimo del concerto con il respiro quasi umano del mantiche di questo magico strumento.

Andrea Cavalieri, che ritorna a brandire il suo vecchio basso acustico dal suono slabbrato e brillante alternandolo al contrabbasso, insieme ad Eugenio Merico, - più spazzone e meno bacchette dietro la batteria -, formano un tessuto ritmico compatto e dinamico, base ideale per l'atmosfera di questo nuovo concerto.

Infine le chitarre: oltre al già citato Paolo Archetti Maestri - alle chitarre acustiche e semi-acustiche - c'è il bravissimo Fabrizio Barale che, da qualche tempo a questa parte, si divide tra gli impegni Yo Yo Mundi ed il tour di Ivano Fossati. Il concerto, ad ingresso gratuito, si terrà anche in caso di pioggia.

Gli Yo Yo Mundi saranno presto ospiti di "Arrivano i Nostri", seguitissimo programma musicale in onda su TMC 2, per presentare in anteprima il loro nuovo video - clip: "Estasi o Delirio".

MASSIMO GRIFFINI

CONSIGLIERE REGIONALE
VICE CAPOGRUPPO AN
REGIONE PIEMONTE

PRESIDENTE
COMMISSIONE AMBIENTE



IL
16 APRILE
PER UNA
REGIONE
PIÙ FORTE

PROSEGUIRE l'impegno sui problemi ambientali
PROSEGUIRE nella politica a favore degli agricoltori piemontesi a difesa dei prodotti tipici
PROSEGUIRE una politica di difesa di commercianti e artigiani

In strada della Polveriera

**Garage Italia
con nuovi locali**



Acqui Terme. Sabato scorso, 8 aprile, alle 16, mons. Giovanni Galliano ha inaugurato i nuovi locali del Garage Italia in Strada della Polveriera ad Acqui Terme. I titolari, Arturo Ratto, Giacomo Ratto e Marco Montagner, forti di un'esperienza indiscutibile, acquisita in cinquant'anni di attività nella vecchia sede di via Crenna 23, offrono servizi specialistici per quanto riguarda la revisione dei tachigrafi, le preresivisioni, la prova freni su rulli. Per chi vuole un intervento tecnico di grande qualità in questi settori il numero telefonico da fare è il seguente: 0144-312042.

È Dolermo in piazza Maggiore Ferraris

**Una nuova impresa
di pompe funebri**



Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 15 aprile alle 15.30, la nuova ditta specializzata in servizi funebri, gestita da Roberto Dolermo in via Maggiore Ferraris n.26. Oltre alla completezza dei servizi funebri, svolti con classe e professionalità, la ditta Dolermo dà ampie garanzie per i seguenti servizi: trasporto e svolgimento pratiche ovunque; iscrizioni lapidi; tariffe personalizzate.

Sono stati nostri ospiti il 9 aprile

**Tecnici americani
"Ok Acqui Terme"**



Acqui Terme. Un gruppo di tecnici americani, che sta seguendo un training presso una ditta di Carmagnola, è stato ospite della nostra città domenica scorsa 9 aprile ed ha potuto conoscere i nostri prodotti ed i nostri gioielli artistici. Nella mattinata si sono recati alla cantina Marengo di Strevi, quindi il pranzo è stato consumato a La Rossa di Morsasco, mentre il pomeriggio è stato dedicato ad una visita più approfondita del centro storico con una tappa d'obbligo al Trittico del Bermejo nella sacrestia del Duomo. Il gruppo di tecnici americani si è detto molto colpito dalla squisita ospitalità di cui è stato fatto oggetto.

**Serate dimostrative
sulle nuove tecniche
di memorizzazione**

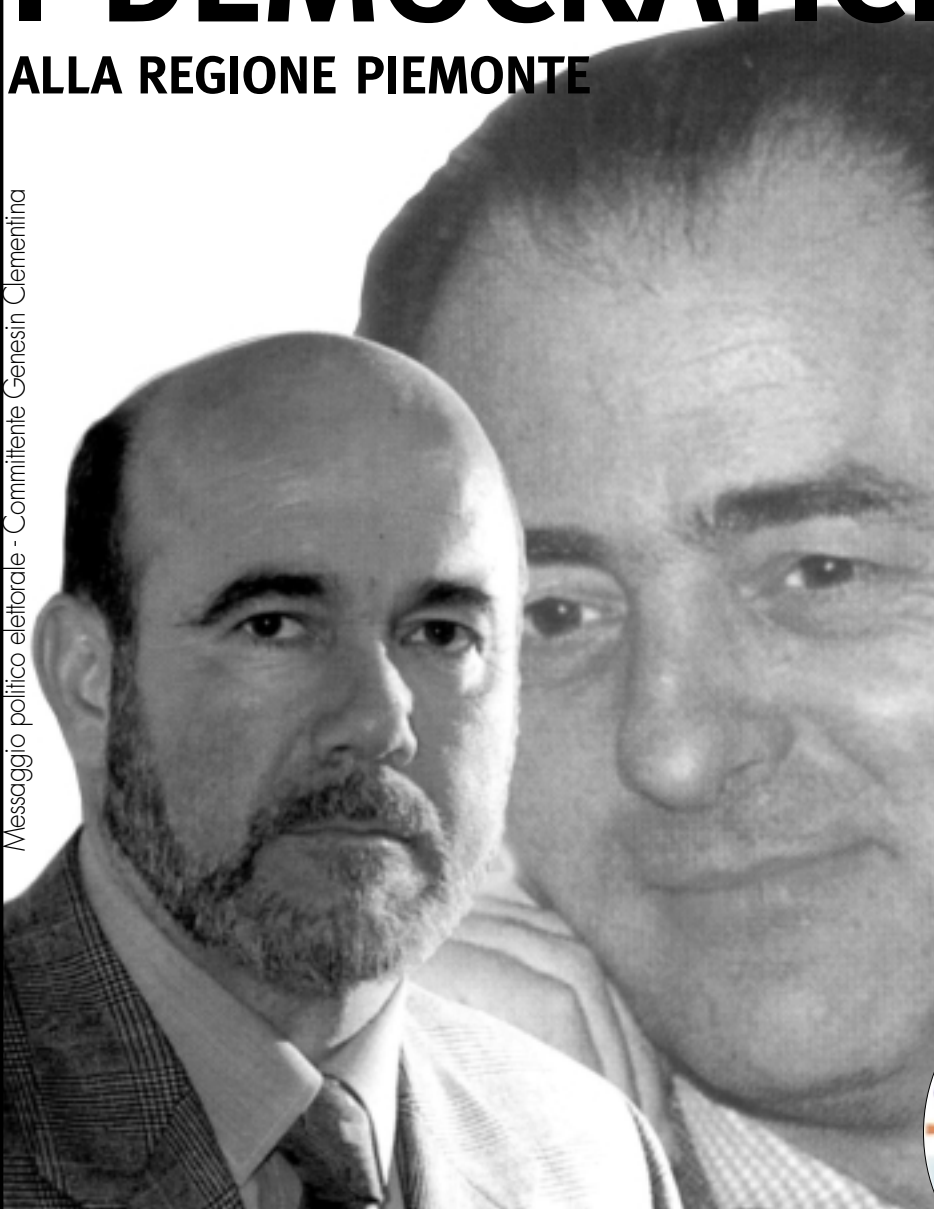
Acqui Terme. Serate dimostrative gratuite sulle tecniche di memorizzazione e lettura veloce, dedicate a quanti, studenti, docenti, professionisti o casalinghe, desiderano imparare cose nuove.

Tempo è la prima parola chiave e di solito è troppo poco. Poco per lo studente che deve preparare l'esame, poco per il professionista che vuole rimanere aggiornato, poco per la casalinga che vuole leggere di più o per l'imprenditore che vuole imparare a parlare una nuova lingua straniera. Siamo tutti accomunati dalla mancanza di tempo e da un bisogno irrinunciabile in un mondo che muta ad una velocità pazzesca: acquisire nuove informazioni. Apprendere è la seconda parola chiave. Memotraining si propone come la soluzione più efficace ed immediata per consentire a tutti indipendentemente dalla loro attività di poter apprendere e ritenere in maniera semplice, veloce e duratura qualsiasi tipo di informazione. Studiare, non solo a livello scolastico, è un'attività fondamentale per ogni individuo. Chi lo fa quotidianamente sa benissimo che è un'attività impegnativa e non sempre piacevole ma in ogni modo irrinunciabile. Il vero problema soprattutto nel nostro paese, è che la maggior parte delle persone impara a studiare da autodidatta (pochi, in effetti, ricevono un insegnamento specifico sul "come studiare") e così facendo si trovano di fronte a difficoltà quotidiane dovute soprattutto alla mancanza di un metodo realmente efficace. Da qui l'idea di informare, attraverso conferenze gratuite, la popolazione dell'esistenza di una serie di strumenti utili a rendere l'apprendimento qualcosa in più che un semplice obbligo: un piacere. Memotraining è un seminario di assoluta validità e per questo inserito nei programmi didattici dell'Accademia Militare di Modena, dell'IBM Italia, dei Diplomi Universitari del Politecnico di Torino, della scuola di Guerara di Civitavecchia e di molte altre aziende, enti ed istituti. Tutte le tecniche insegnate al corso possono essere integrate con le precedenti conoscenze dell'allievo così da rendere il raggiungimento dei risultati più semplice e veloce. Gli allievi riceveranno da parte del nostro corpo docente il supporto motivazionale adatto a rendere il corso un'esperienza, oltre che utile, anche veramente piacevole e formativa.

Lunedì alle ore 17,30 oppure alle ore 21 presso l'Hotel Ariston, i docenti di Ekis Formazione dimostreranno, anche attraverso esercizi pratici di enormi vantaggi soprattutto in termini di tempo che ogni individuo può ottenere semplicemente conoscendo e applicando tecniche di lettura veloce, di memorizzazione e di concentrazione. Durante le due ore sarà spiegato come poter incrementare la velocità di lettura di 3-4 volte e di come poter memorizzare rapidamente qualsiasi tipo d'informazione: concetti, numeri d'ogni genere, dati, vocaboli stranieri, testi discorsi e relazioni. A tutti i partecipanti sarà insegnata una tecnica per memorizzare informazioni, e saranno fornite delucidazioni e condizioni speciali per frequentare i seminari. Un modo diverso per investire una serata imparando cose nuove; per tutte quelle persone orientate al miglioramento personale e che hanno capito che di imparare non si finisce mai.

**I DEMOCRATICI
ALLA REGIONE PIEMONTE**

Messaggio politico elettorale - Committente Genesis Clementina



MI PRESENTO:

Sergio Ganora, ho 51 anni nato a San Giorgio Monferrato (AL), ivi residente (Grotta di Lourdes); imprenditore di una piccola azienda manifatturiera a Casale Monferrato con la moglie Cleme, sono padre di Ima ed Emi di 19 e 15 anni.

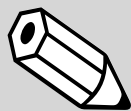
Membro del Direttivo Provinciale "i DEMOCRATICI", delegato per la costituzione del Coordinamento Regionale a Torino.

COSA HO FATTO

- 1967/1978 dipendente presso la Smyth Europea dove ho maturato esperienze tecniche e di commercializzazione con l'estero.
- Alpino presso la Scuola Militare di Aosta e Battaglione Susa a Pinerolo.
- Dal 1978 attività in proprio, azienda artigianale, la Margara di Ganora S. & C. s.n.c. produzione: Tende da Sole, Teloni Camion, Zanzariere, Gazebo, ecc.
- Ho contribuito fattivamente nell'azienda agricola familiare Ganora F.lli, dal 1991 imprenditore agricolo come attività complementare.

IMPEGNI SOCIALI E VOLONTARIATO:

- Presidente del Distretto Scolastico di Casale Monferrato da 13 anni eletto nella Commissione Genitori;
- Presidente del Consiglio di Istituto Liceo Scientifico Palli;
- Presidente del Consiglio di Istituto Sacro Cuore per 8 anni fino al Giugno '99;
- Ass. O.F.T.A.L. (opera federativa trasporto ammalati a Lourdes) dal 1967;
- Membro titolare dell'Hospitalité di Lourdes (Francia) dal 1982;
- Presidente C.G.S. (Cinecircolo Giovanile Socioculturale) dal 1989, Ars-Junior, concorso artistico di pittura e scultura rivolta ai giovani delle medie e superiori che si ripete ininterrottamente da dieci anni;
- Gruppi parrocchiali, Teatro e Cantoria.



Ganora Sergio

*un uomo nuovo per una
politica nuova*

coraggio, efficienza, trasparenza

Vendesi

negozio di CD

e altro

Tel. 0144 395586

Vendo Fiat Uno

CS 1100

3 porte, anno 1990,
ottimo stato,
a L. 2.000.000 trattabili

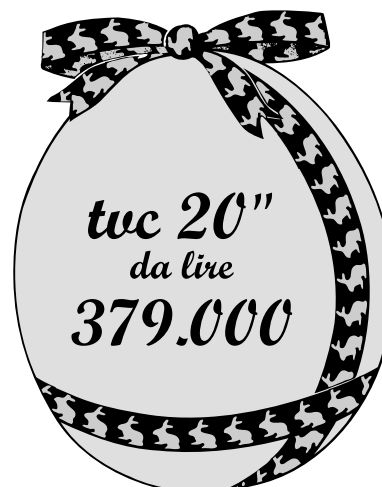
Tel. 0143 73204

oppure **0143 72655**

ELETTROFORNITURE CDT

CENTRO DISTRIBUZIONE TACCHELLA

Una Pasqua piena di sorprese



LISTE NOZZE

**Finanziamenti a tasso zero reale
senza nessuna spesa accessoria
e senza spese di trasporto
su una vasta gamma di prodotti in esposizione!**

Venite a trovarci in

VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 56 - ACQUI TERME - Tel. 0144 323721
troverete cordialità, simpatia e professionalità

AMPIO PARCHEGGIO

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Amministrazione pubblica
La cultura e i suoi beni giuridici, Giuffrè.

Archivi
Archivi di famiglie e di persone: materiali per una guida: Abruzzo, Liguria, Lombardia, Sicilia, Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio centrale per i beni archivistici.

Assistenza sociale
Silvana Baldi, *Carità, beneficenza pubblica e assistenza sanitaria ad Asti: dal Medioevo alla prima guerra mondiale*, Edizioni Gruppo Abele.

Belle arti
Ministero per i beni culturali e ambientali, *Piemonte emergenza alluvione, il tempo della ricostruzione: 300 Beni Culturali restituiti alle comunità nelle aree alluvionate (1994-1997)*, Vivalda; Silvia Taricco, *Piccola storia dell'arte astigiana*, Quaderno de il Platano; *Una strenna di mani*, Centro Studi Piemontesi, Regione Piemonte.

Biblioteche
Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, *Gramsci nella biblioteca della fondazione*, Regione Piemonte; *Gli appalti nelle biblioteche e negli archivi di rete locale*, Archilab.

Cataloghi
Anselmo Dalbesio, O. F. M. CAP., *Incunaboli e cinquecentine della Biblioteca del Monte dei Cappuccini in Torino*, Regione Piemonte, Assessorato Beni Culturali.

Diritto
Francesco Galgano, *Diritto commerciale: le società: contratto di società, società di persone, società per azioni, altre società di capitali, società cooperative, Zanichelli; Vittorio Italia, Leggi fondamentali del diritto amministrativo: organizzazione e attività*, Giuffrè.

Edifici religiosi
Cesare Enrico Bertana, *La basilica magistrale dei Santi Maurizio e Lazzaro*, Blu editoriale; Maurizio Momo, *Il Duomo di Torino: trasformazioni e restauri*, Celid.

Edifici residenziali
Paolo Cornaglia, *Giardini di marmo ritrovati: la geografia del gusto in un secolo di cantiere a Venaria Reale (1699-1798)*, Lindau; Ministero per i beni culturali e ambientali, *Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte*, Il Castello di Moncalieri: gli appartamenti reali, Celid.

Educazione
Augusto Monti, *Il mestiere di insegnare: scritti sulla scuola 1909-1965*, Araba Fenice.

Folclore
Luciano Gibelli, *Dnans ch' a fassa neuit: angign e robe del passà salvà da la desmèntia = Prima che scenda il buio: oggetti e cose del passato raccolte per non dimenticare*, Priuli & Verlucca editori.

Giochi
Giuseppe Vacchetta, Paola Vacchetta, *Giochi di un tempo*, L'Artistica Savigliano.

Musei
Il significato del Museo Laboratorio di Territorio, Tirrenia Stampatori; Torino Musei, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino.

Pittura
Angelo Stefano Bessone, Sergio Trivero, *I quadri votivi del santuario di Oropa*, Centro Studi Biellesi.

Politica
Peppino Ortoleva, *I movimenti del '68 in Europa e in America*, Editori Riuniti.

Religione
Mircea Eliade, *Storia delle credenze e delle idee religiose: dall'età della pietra ai misteri eleusini, Sansoni; Il libro dei ventiquattro filosofi, Adelphi; The holy shroud and the sacred places of Turin and Piedmont*, Touring Club Italiano; *Le Saint-Suaire et les routes du sacré à Turin et dans le*

Piémont, Touring Club Italiano; *La Sindone e i percorsi del sacro a Torino e in Piemonte*, Touring Club Italiano.

Servizi sociali
Volontariato e beni culturali: identità e ruoli, Associazione amici della sacra di S. Michele, amici dell'arte e dell'Antiquariato.

Sindacati
Industria, lavoro, memoria, Associazione nazionale archivistica italiana.

Stampe
I rami incisi dell'Archivio di Corte: sovrani, battaglie, architetture, topografia, Archivio di Stato.

Storia
Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Biblioteca Universale Rizzoli; Foresto: una comunità nella lotta di liberazione, Edita; Alessandro Orsi, *Splendid Park Hotel: lo Stabilimento Idroterapico di Varallo e Luisa di Sassonia*, gli albori della Belle époque, la decadenza, Idea Editrice; *RaccontaValSusa 1998*, Tipolito Melli s.n.c.

Usi e costumi
Almanacco piemontese di vita e cultura, Viglengo.

Zoologia
Bert Holldobler, Edward O. Wilson, *Formiche: storia di un' esplorazione scientifica*, Adelphi.

Letteratura
Anonymus, *Coena cypriani, Servitium*; Aldo Busi, *Casanova di se stessi*, A. Mondadori; Aldo Busi, *Per un'Apocalisse più svelta*, Bompiani; Gino & Michele, *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano*, Baldini & Castoldi; Herman Hesse, *Siddharta*, Adelphi; Roy Lewis, *Il più grande uomo scimmia del Pleistocene*, Adelphi; Rosa Matteucci, Lourdes, *Adelphi; Kenizé Mourad*, Il giardino di Badalpur, Rizzoli; Aurelio Picca, *Tutte stelle*, Rizzoli; Beth Roberts, *Il vento fra gli eucalipti*, San Paolo; Paolo Volponi, *Poesie e poemetti 1946-66*, Einaudi.

Alla presidenza chiamato Federico Fornaro

Istituto Storia della Resistenza eletta la nuova amministrazione

Lunedì 3 aprile, presieduta dal Vicepresidente della Provincia Daniele Borioli si è riunita l'assemblea consortile dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea che ha provveduto all'elezione del nuovo presidente e del consiglio d'amministrazione.

L'assemblea ha ringraziato per lo straordinario impegno, più che ventennale, il presidente uscente Carlo Gilardenghi.

A sostituire Gilardenghi alla guida dell'Istituto è stato chiamato il trentasettenne Federico Fornaro; dirigente industriale, Fornaro è attualmente direttore marketing e rateale della Giulio Einaudi editore e consigliere d'amministrazione delle Edizioni di Comunità. Dall'86 al '97 è stato prima consigliere d'amministrazione e successivamente vice-presidente della Finpiemonte Spa. Dal '95 è consigliere comunale a Castelletto d'Orba (AL).

Il nuovo consiglio d'amministrazione è, oltre che dal presidente, da sei membri, dei quali due, Alessandro Laguzzi e Agostino Pietrasanta, già presenti nel consiglio uscente. Compongono il nuovo consiglio:

- Maria Luisa Angeleri, alessandrina, già Segretario del Comitato Regionale di Controllo. Ha una consolidata esperienza nel campo giuridico amministrativo e contabile degli Enti locali.

- Enzo Gemma, di Castelceriolo, è attualmente segretario provinciale e consigliere nazionale dell'ANPI; pubblicista, è stato segretario della CGIL alessandrina e amministratore pubblico.

- Alessandro Laguzzi, ova-

dese, è preside incaricato presso l'Itis Barletti di Ovada, e Presidente dell'Accademia Urbense. È stato più volte assessore presso l'amministrazione comunale di Ovada.

- Roberto Livrachi, alessandrino, per molti anni consigliere comunale e capogruppo, è vicesegretario generale della Camera di Commercio di Alessandria.

- Concetta Palazzetti Boda, casalese, è attualmente Preside presso la Scuola Media "Leardi" di Casale Monferrato. Formatore del Ministero della Pubblica Istruzione è stata Assessore alla Pubblica Istruzione e ai Giovani del Comune di Casale Monferrato.

- Agostino Pietrasanta, alessandrino, è preside al Liceo Classico Piana di Alessandria.

La scheda

L'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria nasce nel 1976 come sede in cui potessero convergere le competenze storiche e storiografiche dell'intera provincia. L'ambizione, fin dall'inizio, era la costituzione di un laboratorio di storia contemporanea che abbracciasse l'evoluzione della società italiana dall'Unità ai nostri giorni: la rete degli Istituti storici della Resistenza operanti in Italia (ormai più di cinquanta) ha infatti da tempo abbandonato il ristretto orizzonte cronologico dei venti mesi di lotta partigiana, nella consapevolezza che per comprendere quell'avvenimento è indispensabile studiarne le premesse e gli esiti, con l'ausilio delle più avanzate metodologie storiografiche (storia economica, storia sociale, fonti orali e iconografiche, documentazione archivistica locale) e indagando gli stretti legami tra la storiografia e le altre scienze umane.

I valori della Resistenza restano sicuramente l'ambito culturale ed etico di ispirazione; l'attività dell'Istituto si è dispiegata tuttavia attraverso direttrici molteplici: la ricerca, naturalmente, ma nel contempo l'iniziativa editoriale scientifica e divulgativa, la conservazione archivistica e bibliotecaria, gli interventi didattici, la consulenza scientifica e l'organizzazione culturale.

La struttura istituzionale, un consorzio di Enti pubblici che comprende i principali Comuni e la Provincia stessa, ha poi permesso di raggiungere numerose località della provincia, in un processo di decentramento che resta una delle caratteristiche principali del lavoro dell'Istituto.

Fanno parte dell'assemblea consortile: la Provincia di Alessandria; i Comuni di Alessandria, Arquata Scrivia, Casale Monferrato, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Felizzano, Frassineto Po, Mirabello Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Pectetto di Valenza, Pontecurone, Ponzone, Predosa, Quattordio, Serravalle Scrivia, Solero, Tagliolo Monferrato, Tortona, Valenza; le Comunità Montane Alta Val Lemme, Alta Valle Orba, Val Borbera e Spinti.

CARDERIA Piemontese

confezione di:
trapunte in lana merinos

piumini d'oca e copriletti personalizzati
materassi a molle con lana del cliente

e nel nuovo

NEGOZIO



potrete
trovare

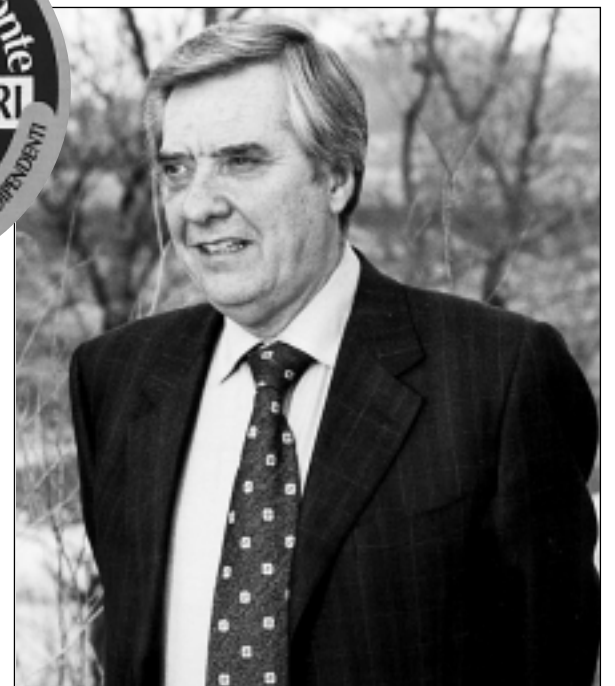
tappeti orientali, letti in ferro
battuto, materassi in lattice anallergici e reti
ortopediche a doghe, tende

Acqui Terme - Piazza S. Guido 7-8-9 - Tel. e fax 0144/322188

ELEZIONI REGIONALI
16 APRILE 2000



Pubblicità elettorale - Mandatario Giuseppe Boiati



*insieme
per crescere*

AGOSTINO GATTI

Per mettere
al centro:

- la famiglia perchè siano tutelate la vita umana e la persona
- la scuola perchè venga garantita la libertà di scelta educativa
- il lavoro perchè la burocrazia non ostacoli lo sviluppo
- i cittadini perchè abbiano risposte adeguate alle loro necessità
- i giovani perchè costituiscono il futuro della nostra società

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 38/90 R.G.E., G.E. dott.ssa Bozzo Costa, promossa da **Banca Commerciale Italiana** contro **Pinna Angelo e Procopio Anna Maria**, è stato disposto per il **2 giugno 2000 ore 11,30**, dei seguenti beni:

Lotto Unico: In Castelbolognino: Fabbricato rurale a due piani f.t., in parte ad uso abitativo, Strada Bogliona 27 - N.C.T. - part. 1646 - fg. 7, mapp 75, are 3. Prezzo base L. 43.000.000, cauzione L. 4.300.000, spese L. 6.450.000, offerte in aumento L. 2.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 1° giugno 2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Per informazioni: Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 21 marzo 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 31/87 R.G.E., G.E. Dott. Scarzella, promossa da **Cassa di Risparmio di Genova e Imperia** contro **Filippini Enrico e Filippini Clotilde**, è stato disposto l'incanto per il **19.05.2000 ore 9,30** e ss, dei seguenti beni:

Lotto Primo: In Acqui Terme, via Martiri della Libertà 18, locali ad uso laboratorio, entro il corpo di più ampio fabbricato; con ufficio, depositi, tettoia aperta e sedime cortilizio di pertinenza. Prezzo base L. 160.000.000, cauzione L. 16.000.000, spese L. 24.000.000, offerte in aumento L. 4.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 18.05.2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/91 R.G.E., G.E. dott.ssa M. Cristina Scarzella, promossa da **Cassa di Risparmio di Genova e Imperia** contro **Campi Anna Maria**, è stato disposto l'incanto per il **19 maggio 2000 ore 9,30** dei seguenti beni:

Lotto Unico:
A). Fabbricato abitativo, sito nel comune di Incisa Scapaccino, via Cortiglione 26, quota pari a 1/6, identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U. del comune di Incisa Scapaccino, partita 35 fg. 18 n.m. 128 sub. 1 cat. A/2 cl. 1° cons.vani 2 rendita 160.000. N.C.T. partita 4430 foglio 18 mapp. 128 sub. 2 porzione di fabbricato rurale con terreno ad uso corte recintato con il fabbricato e censito al fg. 18 mappale 129 di mq 490 qual. seminativo cl. 1.
B). terreni agricoli siti nel Comune di Cortiglione, nella maggior parte in reg. Serralunga e gli altri vicino alla strada per Incisa Scapaccino.

• Quota pari a 1/24 dei terreni censiti nel Comune di Cortiglione partita 345, N.C.T. fg. 6 mapp. 29 - 32 - 59 - 60 - 86 - 87 - 109 - 132 - 148 - 150 - 317 - 320 - 400 - 401 - 403 per mq 27.110.

• Quota pari a 1/6 dei terreni censiti al Comune di Cortiglione partita 1720 N.C.T. fg. 7 mapp. 699 per mq 38.28.

• Quota pari a 1/24 dei terreni censiti al Comune di Cortiglione partita 964, N.C.T. fg. 1 mapp. 342, fg. 2 mapp. 576, per mq 31.70. Prezzo base: L. 21.000.000, cauzione: L. 2.100.000, spese: L. 3.150.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

È una proposta del dott. Pier Domenico Garrone

Privatizzare in Borsa la S.p.a. Terme

Pier Domenico Garrone, comunicatore professionista e consulente di grandi gruppi industriali del settore delle nuove tecnologie, rilancia per lo sviluppo reale dell'industria turistica della regione Piemonte la privatizzazione in borsa della spa Terme di Acqui (55% Regione Piemonte, 45% Comune di Acqui). Questo il suo intervento:

«Nel corso del 1998 del 1999 la Borsa è stata teatro d'importanti operazioni di privatizzazione fornendo supporto alla politica di dismissioni di società precedentemente a partecipazione pubblica.

Il 50% delle azioni scambiate nel 1998 riguardano appunto società pubbliche che hanno scelto la borsa per la loro privatizzazione.

Le tecniche di offerta si sono consolidate con un'offerta globale articolata su un'offerta pubblica di:

1. vendita destinata agli investitori privati italiani: per le

Terme di Acqui spa potrebbe essere riservata ai residenti della regione Piemonte e ai dipendenti.

2. un private placement dedicato agli investitori istituzionali: per le Terme di Acqui coerente con quanto disposto nell'Accordo di Programma del 1997. Il nuovo mondo finanziario si riconosce nel circuito delle Borse europee denominato Nuovo Mercato presente ad esempio in Francia, Germania, Italia, Belgio, Inghilterra.

Obiettivo del Nuovo Mercato è di rispondere alle esigenze delle piccole e medie imprese (PMI) che vogliono crescere e realizzare gli investimenti strategici allo sviluppo e al rafforzamento competitivo funzionale al successo futuro. Le Terme di Acqui spa sono in target perché se opportunamente guidate possono rappresentare la prima industria turistica italiana del benessere a ciclo completo a poter approdare al nuovo mercato. Il nuovo mercato, a fronte di un business plan e di un management credibile, fornisce l'accesso al capitale di rischio adeguato e flessibile in funzione dei bisogni specifici delle fasi di sviluppo e consolidamento delle attività produttive.

La partecipazione al circuito Euro.NM garantirebbe alle Terme di Acqui Spa maggior visibilità nazionale ed internazionale.

Per entrare nel circuito del nuovo mercato non viene richiesto nessun requisito minimo di reddito, fatturato e dimensione dell'attivo.

L'offerta pubblica minima pari al 20% del capitale con un'offerta minima di 5 milioni di euro e con un patrimonio di almeno 1,5 milioni di euro, l'obbligo da parte degli azionisti imprenditori a mantenere per un anno l'80% delle azioni in possesso (Regione Piemonte, Comune di Acqui), informativa costante e comunicazionale trimestrale dei dati finanziari.

Parametri per i quali la nostra Terme di Acqui spa, serenamente si può candidare per un progetto ambizioso a valenza comunitaria, in grado di rappresentare l'interesse generale della Regione e del Comune, l'interesse dei dipendenti, diretto dei cittadini e di nuovi investitori/imprenditori. Oltre che riaffermare la spa ad un comportamento comunicazionale, professionale e trasparente, necessario a valorizzare il rapporto di fiducia con il mercato. Oggi i cittadini si lamentano dello stato comunicazionale dell'azienda pubblica. Ottenere per la spa Terme di Acqui la quotazione in Borsa rappresenta una scelta chiave di gestione straordinaria che crea valore per gli azionisti attraverso un flusso

positivo su tutti gli aspetti di gestione ordinaria. La scelta impone un'attenta valutazione di tutti gli aspetti dell'azienda e del management. 3 i valori misurabili per le Terme di Acqui:

1. business plan;
2. prodotto termale e innovazione rete vendita tradizionale ed on line;
3. prodotto turistico ricettivo integrato.

Il sistema di rilevamento delle Camere di Commercio, per la nostra azienda e le omologhe società di Salice, Salsomaggiore, Chianciano rileva per Acqui:

1. il più alto rapporto costo lavoro/fatturato 51,7%;
2. il più alto rapporto costi esterni/costi di produzione 20,34%;
3. la più alta redditività operativa delle vendite: 9,37%;
4. il più basso valore aggiunto operativo/fatturato: 74,7%;
5. il cash flow più basso con circa 810 milioni;
6. un rapporto d'indebitamento tra solidità/liquidità del 52,36%.

Questi dati avrebbero dovuto consigliare una scelta politica rapida di valorizzazione in un business plan credibile delle attività, del prodotto e del patrimonio ancorata ad una cronologia certa d'azioni e di risultati operativi.

Un progetto di marketing del prodotto termale potrebbe ottenere i fondi previsti dalla gestione della legge n. 488 da parte di Sviluppo Italia spa pari a circa L. 200 milioni a fondo perduto per punto vendita aperto e L. 35 milioni a fondo perduto per ogni nuovo posto di lavoro.

Per intanto una verifica sui motori di ricerca web Yahoo, Virgilio, Alta Vista oggettiva l'as-

sente attenzione per la new economy tanto che ho acquistato il dominio www.termediacqui.com il 20 di novembre 1999. Regalerò agli azionisti il dominio solo se punteranno alla privatizzazione trasparente attraverso la borsa come previsto nell'accordo di programma 1997 Ghigo/Bosio/Pace.

Per ora, provocatoriamente, www.termediacqui.com andrà all'asta sul web».

Ringraziamento

È successo tutto in soli 39 giorni! In questo breve periodo sono state fatte analisi e indagini di ogni tipo ma, niente. Troppo tardi, non vi era ormai più nulla da fare. Tutto questo è successo a mia mamma, Lena, una donna piena di vita e di voglia di vivere. La mia piccola famiglia si è attivata per curarla al suo domicilio, come lei tanto desiderava, e dove è poi serenamente spirata. In questi tempi dove si sente parlare soltanto di mala sanità, io devo invece ringraziare quanti ci hanno aiutato ad alleviare tanto dolore, a cominciare dal dott. Giorgio Gotta che ha dimostrato una grande professionalità unita ad una altrettanto grande umanità; al dott. Buggè e alla dottoressa Bormida per la terapia anti dolore; all'A.D.I., una struttura davvero preziosa, che ci ha fornito in tempo reale ogni tipo di farmaco o altro che avessimo di bisogno. Infine a tutti gli amici che con il loro affetto e la loro presenza ci sono rimasti sempre accanto, un grazie dal profondo del cuore.

Giovanni Bracco

Concessionaria acquisite
RICERCA
perito meccanico
o geometra
prima esperienza lavorativa
Tel. 0144 311948

STUDIO IMMOBILIARE
"RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16
ACQUI TERME
Tel. 0144/56795-57794
0336/231076
Associato F.I.A.I.P.

VENDE
Alloggio centrale 2° p. con ascensore, grande ingresso, grossa cucina, soggiorno, studio, 3 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina, garage.
Alloggio centralissimo in isola pedonale in palazzo storico, magnifica vista ed esposizione, mq 100 circa. **Pezzo Unico.**
Casa ad Alice indipendente su tre lati; p.t.: ingresso, cantina, garage, scala interna, 1° piano: soggiorno con camino, tinello e cucinino, 3 camere, bagno; 2° piano: 3 camere letto, bagno, solaio, box con fenile e piccolo appezzamento di terreno. L. 108 milioni.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
http://www.immagine.com/ImmBertero/

Concorso poesia e disegno



Acqui Terme. Domenica 9 aprile, presso i locali della società "La Boccia" di Acqui Terme si è tenuta la premiazione del 5° concorso provinciale di poesia e disegno organizzato dal Tgs spring (turismo giovanile sociale) per tutti gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.

I.C.E.A.
Artigiano edile
esegue lavori
di ristrutturazione
0329 4380893
ACQUI TERME

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte
e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità
Visitateci
nella esposizione
di zona **CO.IN.OVA**
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

ELEZIONI REGIONALI 16 APRILE 2000
con **Livia Turco** presidente
PARAVIDINO
Paolo Paravidino nato a Carpeneto d'Acqui, già funzionario Regione Piemonte, si occupa della viabilità, dell'agricoltura pregiata, dell'assistenza verso i deboli e gli anziani.
L'esperienza e la serietà al servizio dei cittadini
Pubblicità elettorale - Committente: Paolo Paravidino



Acqui e periferia: 4.538 posti auto di cui 400 a pagamento o zona disco

Acqui Terme. Con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 28 settembre 1999 è stato approvato il Piano Urbano del traffico di Acqui Terme. Il P.U.T. è, come definito dalle direttive ministeriali, un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale, nell'area urbana, dei pedoni, dei veicoli privati e dei mezzi pubblici.

Gli interventi devono essere realizzati nel breve periodo e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariati. Il Piano Urbano del traffico di Acqui Terme dovrà pertanto avere sbocchi operativi concreti, tenendo conto delle risorse economiche disponibili. Tra le attività svolte per l'elaborazione del piano emerge, come primario, il monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni connessi alla mobilità, attraverso indagini sul campo effettuate dalla Polizia Municipale relative al traffico ed alla sosta.

I dati relativi alla popolazione residente aggiornati al 1999 registrano 21.613 persone residenti e 9.733 nuclei familiari. Il 12% della popolazione residente ha un'età inferiore ai 18 anni, mentre il 24% ha più di 65 anni.

La mobilità sistemica, dei pendolari che effettuano cioè uno spostamento casa-lavoro o casa-scuola, attratta complessivamente da Acqui Terme e proveniente da qualsiasi origine, ammonta a 3.153 spostamenti giornalieri. Di questi spostamenti, attratti, 1.877 sono effettuati con veicoli privati, 651 con autobus extraurbani e 541 con il treno, mentre 84 con altre modalità (bicicletta, ciclomotori, ecc.). Risulta un 60/50% di spostamenti a favore del mezzo privato. A fronte di questa mobilità in entrata, giornalmente si registrano 1.963 spostamenti in uscita dalla città, di cui 1.171 con mezzo privato, 204 con bus extraurbano, 528 con il treno, 70 con altri mezzi.

Gli spostamenti dei pendolari che avvengono all'interno della città, cioè con origine e destinazione all'interno di Acqui Terme, ammontano a

6.925 viaggi nel periodo di punta. Di questi 3.360 avvengono a piedi, date le ridotte dimensioni dell'area urbana centrale e 3.008 su mezzo privato.

Trascurabili gli altri modi di trasporto utilizzati.

I dati più aggiornati in nostro possesso attestano a 22.252 arrivi complessivi e 179.647 presenze/anno il flusso turistico gestito dalle strutture ricettive, con un soggiorno medio di 8 giorni. A queste presenze occorre aggiungere 516 arrivi e 9.843 presenze nel settore extra alberghiero che portano il totale degli arrivi turistici ad Acqui Terme e 22.768 arrivi e a 189.490 presenze.

Quale altro risultato emerso dall'indagine svolta lo scorso anno dagli operatori di Polizia

Municipale sull'origine / destinazione delle autovetture che circolano in Acqui Terme, sono da evidenziarsi tre dati interessanti:

a) motivo di spostamento: acquisti 64%; lavoro 10%, visite mediche/termali 6%; relazioni sociali 6%; servizi 7%; accompagnatore/prelevare altri 3%; recarsi a scuola 1%; altro 3%;

b) residenza del conducente: provincia di Alessandria 29%; Acqui Terme 23%; provincia di Genova 19%; provincia di Asti 8%; altro 21%.

c) periodicità: settimanale 35%; occasionale 28%; giornaliero 27%; più volte al giorno 10%.

A fronte di tale mobilità, la rete viaria di Acqui Terme risponde con una notevole varietà di situazioni e di geome-

trie dovuta alle differenze di sezione delle strade, discontinuità delle stesse, presenza di sosta o meno, che ne condiziona la capacità e le condizioni di deflusso.

Relativamente all'offerta della sosta si può rilevare che nel centro storico (zona a traffico limitato e zona a velocità controllata) interna all'anello di scorrimento urbano, vi sono 788 posti auto; 2.331 sono invece i posti disponibili nella zona urbana esterna all'anello e 1.827 in periferia. A fronte di un totale di 4.538 posti auto, 260 sono a pagamento e 148 a disco orario.

Il trasporto pubblico consta di una linea urbana e di n. 7 linee extraurbane che presentano tutte un attestamento in corrispondenza del piazzale della stazione FFSS.

L'Enoteca Regionale acquese un vero salto di qualità

Acqui Terme. Elementi concreti costituiscono un punto di riferimento di ciò che ha concluso l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini nel 1999, ma anche di come si è operato e di cosa convenga fare per affrontare lo scenario di medio periodo. A cominciare dal fatto che l'ente, nell'ultimo quinquennio, dall'ottavo si è attestato ai primi posti della classifica stilata tra le migliori enoteche della Regione. Lo ha fatto istituendo nuovi modi di comunicare il vino al fine di dargli impulso attraverso strategie necessarie per la conquista di nuovi mercati, facendo nascere a livello dei soci nuove consapevolezze e nuove immagini.

L'Enoteca, come affermato dal suo presidente Pier Domenico Garrone, «per la prima volta evidenzia 75 soci di 51 Comuni del Piemonte con 230 etichette esposte». I visitatori dell'Enoteca, sempre nel '99, sono stati 38 mila, un numero davvero eccezionale se si pensa che, sino ad una decina di anni fa, a scendere gli scalini che portano alle sale espositive dei vini erano pochini. «L'Enoteca - ha ricordato Garrone - è socio fondatore dell'Agenzia di promozione turistica del Piemonte e ha contribuito in modo non marginale alla realizzazione dell'Accordo di programma sottoscritto, nel 1997, tra Regione, Comune, Terme e Provincia». A questa azione strategica è seguita una concreta opera di marketing i cui risultati sono stati recentemente certificati da un bilancio di 429 milioni di lire di cui 155 milioni di lire per la vendita di vino.

Da ricordare, tra le iniziative dell'Enoteca, la

realizzazione del «Club amici del Brachetto d'Acqui», di cui illustri personaggi del mondo dello sport, della cultura, delle istituzioni e dello spettacolo sono entrati a far parte, senza parlare dell'adesione al Salone dei sapori di Milano che ha permesso di acquisire 388 clienti. «Un fatto che ha fatto molto piacere - ha sottolineato Garrone - è che a Natale dello scorso anno, a Scarmagno, dove Olivetti ha fondato l'industria informatica italiana, Carlo Fulchieri, uno tra gli industriali emergenti, ha voluto brindare alla rinascita della industria informatica con Brachetto d'Acqui Docg». «A Verona - ha continuato Garrone - siamo stati invitati dal gruppo delle Enotecche pubbliche italiane per un confronto sulla comunicazione del vino. Incontro proposto in quanto l'11 aprile entra in vigore, in Italia, la pubblicità comparativa, cioè la possibilità di confrontare prezzi e qualità di prodotti fra loro come messaggio pubblicitario». La proposta di Garrone è anche quella di mettere a confronto fra di loro le guide enogastronomiche per consentire al consumatore di distinguere il prodotto per la sua reale qualità e non per la capacità della guida di cavar fuori la pubblicità solo e sempre a quelle case vitivinicole che vanno per la maggiore. Da non dimenticare, nell'ambito dell'affermazione dell'Enoteca, l'apporto abile ed esperto dei suoi funzionari. A conclusione, se il 1999 ha fatto dimenticare gli anni bui dell'Enoteca di una decina di anni fa, il 2000 si presenta sotto i migliori auspici per la ulteriore affermazione dell'Enoteca acquese. C.R.

Verdure in Compagnia



prepara la tua tavola di Pasqua con

- torta di carciofi
- torta pasqualina
- sfogliata di asparagi e prosciutto
- antipasti di verdure
- dolci senza zucchero

e tante altre specialità

Per prenotazioni
telefono 0144 323419
Via Mazzini, 46 - Acqui Terme

Vi aspettiamo alla

NUOVA BB



IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO
DELTA

CAMPER Via G. Di Vittorio, 25
coinova Loc. Coinova
OVADA 15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030

Noleggjo Assistenza

Prenota le tue vacanze in libertà



Elezioni Regionali 2000

Le ragioni nel nostro passato, nel futuro il nostro impegno



Filippo Turati
Fratelli Rosselli
Giacomo Matteotti
Pietro Nenni
Riccardo Lombardi
Giuseppe Saragat
Sandro Pertini
Angelo Rossa
Giuseppe Giuso



OLIVIERI

Pubblicità elettorale - Mandatario Carlo Olivieri



INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE



BAZAR
LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica zanzariera che si monta senza l'utilizzo del trapano, di viti e tasselli.



STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Acqui Terme, "Piacere: Alto Monferrato - appuntamenti gastronomici e non solo", tutti i venerdì, dal 30 marzo al 14 aprile, l'Associazione Alto Monferrato, avrà il piacere di offrire un calice di vino a tutti i commensali presso: agriturismo: Podere la Rossa, Cascina La Rossa 39, Morsasco e Val del Prato, reg. Val del Prato 211, Rocca Grimalda. Ristoranti: Alla Rocca, piazza sen. Borgatta 12, Rocca Grimalda; Country Club, Cascina Beneficio, Castelnuovo Bormida; Del Pallone, corso Italia 17, Bistagno; Diana, reg. Abasse 247, Ponzone; Italia, via S. Paolo 54, Ovada; I Tre Moschettieri, strada M.T. Camera 3, Ovada; La Cascata, loc. Cascata 2, Cartosio; La Cirimilla, loc. Cirimilla 4, Lerma; La Trapesa, corso Saracco 74, Ovada; La Schiavia, vicolo Schiavia, Acqui Terme. Trattoria Gino, via Roma 41A, Tagliolo Monferrato. Diventando "Amico dell'Alto Monferrato"

riceverai un omaggio.
Acqui Terme, fino al 19 aprile 2000, "Sipario d'inverno", cinema teatro Ariston - stagione teatrale 1999/2000. Programma: mercoledì 19, "Il malato immaginario", Liberamente tratto da Molière, Compagnia Teatrale La Soffitta; regia di Marco Gastaldo. Preveduta dei biglietti e degli abbonamenti presso: Cinema Ariston (tel. 0144 / 322885) di Acqui Terme, Multisala Verdi (tel. 0141 / 701459) di Nizza Monferrato. Prezzi ingresso: platea: 1° settore: L. 35.000 - ridotti L. 18.000, ridotti L. 14.000. Organizzata da Arte e Spettacolo, in collaborazione con Amministrazione comunale di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte, Consorzio Brachetto d'Acqui.
Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: domenica 16, "Passeggiata in bicicletta". Lunedì 24, ore 21, spettacolo teatrale di Gilberto Govi, interpretato dalla Compagnia lermese "In tu palco". Martedì 25, ore 21, "Musica e resistenza". Domenica 30, tutti insieme a piedi, in bici e a cavallo alle "Miniere della Lavagnina per discutere dell'ambiente". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in stretta collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.
Ovada, "Stagione concertistica 2000", Palazzo Maineri Rossi - Civica Scuola di Musica "Antonio Reborà", via San Paolo, programma: martedì 25 aprile, ore 21, Flavio Cappello, flauto; Franco Ermanno, violoncello; Mario Consolo, clavicembalo; musiche di: Bach, Handel, Haydn, Mozart. Per informazioni sui concerti rivolgersi alla professoressa Sarah Ferrando (presidente e diret-

tore artistico di A.GI.MUS.), tel. e fax, 0143 / 841560. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Reborà".
Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: sabato 6 maggio, La Cumpania d'la Riuva di San Marzano Oliveto, in "Giromin a veul mariesse", dialettale; sabato 20, Teatro Insieme di Alesandria, in "La piccola città", italiano; sabato 10 giugno, l'Instituto di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; sabato 24, Quelli di Molare di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.
Acqui Terme, per "Conferenze in circolo 2000" a Palazzo Robellini (promosse dall'assessorato alla Cultura) ritornano "I Venerdi del mistero", popolari conferenze - dibattito organizzate dalla Consulta comunale giovanile acquese con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili, alle ore 21,30. Giovedì 27 aprile, ore 21, conferenza su "La geobiologia e la salute dell'habitat per una migliore qualità abitativa", relatore: Mariangela Migliardi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del comune di Acqui Terme, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 / 770272.
Ponzone, "Manifestazioni 2000", mese di aprile: domenica 23 aprile, a Cimaferle, distribuzione uova pasquali; lunedì 24 a Ponzone, Pasquetta, merendino e rosti; domenica 30, a Ponzone, antica fiera di San Giorgio, festa di

Primavera. Organizzazione delle varie Pro Loco del Ponzonese.
Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona turna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.
Mango, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi & Messaggi per il 2000": domenica 16, ore 16, inaugurazione mostra: "Il Moscato di Canelli nel '900", successi mondiali e lotte contadine; realizzata in collaborazione con Vinum - ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.
Acqui Terme, nella domenica del 16 aprile e nel lunedì 24, "Acqui &", una serie di iniziative dedicate al pane, al vino, all'acqua, ma soprattutto agli "Acqui...sti felici": domenica 16, "Acqui...sti felici" "Acqui Terme centro commerciale naturale", i negozi del centro resteranno aperti dalle ore 15 alle 19,30; nel centro storico 300 posti auto per il vostro shopping. Domenica 16, "Acqui &" vino, Amministrazione comunale ed Enoteca regionale "dell'Acqui Brachetto docg", creano un connubio tra vini acquesi e negozi della città aperti la domenica; presso l'Enoteca sino alle ore 20, degustazione esibendo scontrino fiscale di valore superiore alle L. 10.000, mentre per valore complessivo alle L. 200.000, omaggio di una delle 400 bottiglie offerte da Comune ed Enoteca, sino ad esaurimento scorte. Lunedì 24, "Il Merendino in piazza", organizzato dall'Amministrazione comunale, dall'Enoteca Regionale, dalle 15,30, offerti sino ad esaurimento, cibi tradizionali della Santissima Pasqua, in occasione dell'inaugurazione della Fontana delle Ninfe e delle Ninfee; ore 21, in piazza Italia, concerto di musica operistica con il coro Mozart e l'orchestra L.E.M. (Laboratorio europeo della musica),

ambidue diretti dal maestro Gian Franco Leone; verranno eseguiti brani di Verdi, Bizet, Rossini e altri. Promosso dalla Città di Acqui Terme.
Carpeneto, domenica 23, lunedì 24 e martedì 25, "Festa patronale di San Giorgio", corsa campestre, concerto banda "Filarmonica Margherita".
Asti, da venerdì 28 aprile a lunedì 8 maggio, 48ª edizione della "Fiera Città di Asti"; 19 mila e 500 metri quadrati di cui 8 mila nell'area espositiva coperta e 6 mila all'esterno, una sala convegni con 100 posti, un teatro - fiera con 300 posti a sedere, un'ampia area dedicata alla ristorazione, inserita all'interno di uno spazio riservato ai prodotti tipici dell'Astigiano: queste sono alcune delle caratteristiche tecniche dei padiglioni della fiera. È una vetrina delle attività locali che presenta mille proposte legate ad un unico filo conduttore: come utilizzare la fiera per fare incontrare i "protagonisti" del territorio. L'obiettivo della fiera, senza dimenticare la parte legata al divertimento, è promuovere l'enogastronomia (appuntamento quotidiano, dalle ore 18,30, degustazioni guidate di piatti abbinati ai vini, gestito in collaborazione con le "Donne del Vino" del Piemonte, in particolare con le produttrici ed enotecarie astigiane, il consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato), l'agricoltura di qualità, e-commerce (come arrivare in tutto il mondo ed ampliare le possibilità di scambio e vendita con le reti telematiche), l'economia. Organizzata per il Comune di Asti, dalla ditta Manazza Gefra SpA di Cassolnovo (Pavia), affiancata localmente dall'agenzia Promo Pubblicità. Per informazioni: tel. 0141 / 210437, 210429 (fax); 0141 / 211995, 212377.

SABATO 15 APRILE
Acqui Terme, campionati na-

zionali Under 16 di Badminton, presso ex Caserma Cesare Battisti; organizzati da comune di Acqui Terme.
Canelli, "Mercatini": in piazza Gioberti e in piazza Duca d'Aosta, dall'alba al tramonto, mercato dell'antiquariato, dell'usato e modernariato "Il Brocanteur"; organizzato dall'Associazione Archimede.
Strevi, "Cantare le uova" (Canté iouv).

DOMENICA 16 APRILE

Acqui Terme, campionati nazionali Under 16 di Badminton, presso ex Caserma Cesare Battisti; organizzati da comune di Acqui Terme.
Acqui Terme, trofeo Sant'Umberto, gara di caccia, selezione comunale; presso campo addestramento cani; organizzato da Federazione Italiana Caccia Acqui.
Nizza Monferrato, "Mercatini": in piazza Garibaldi, dall'alba al tramonto, conta più di cento espositori, si possono trovare, mobili, ceramiche, vetri, cartoline e francobolli (antiquariato e modernariato).

MARTEDÌ 18 APRILE

Rocca Grimalda, nell'ambito del 6° Festival internazionale di musica Concerto Requiem di Mozart.

DOMENICA 23 APRILE

Carpeneto, circuito di Carpeneto, gara podistica, presso piazza Municipio; organizzato da Comitato provinciale AICS.
Sessame, "Festa patronale di San Giorgio", processione con la Confraternita dei Battuti e pranzo alle ore 13. Organizzata dalla Pro Loco.

LUNEDÌ 24 APRILE

Carpeneto, corsa campestre; organizzata da Carpenetese.
• segue a pag. 25

PER LA REGIONE TANTE RAGIONI

Gli amici di Alleanza Nazionale dell'acquese e dell'ovadese presentano

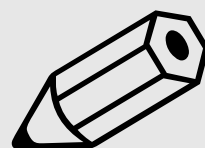
MACONI

"Ho deciso di impegnarmi direttamente, candidandomi perchè credo ancora, nonostante tutto, nel valore e nel primato della politica"

CON GHIGO PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE



MACONI



Antonio Maconi, 36 anni, sposato, laureato in medicina, chirurgo all'ospedale di Alessandria, dirigente medico. Membro consiglio regionale Cri, consigliere ordine dei medici provincia di Alessandria.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

• continua da pag. 24

Cartosio, "Merendino in piazza", organizzato dalla Pro Loco.

Rocchetta di Spigno Monferato, "El merendin a Rucchetta", dalle ore 14,30, giochi vari, tanta allegria e divertimento e distribuzione della "Pucia" (antica ricetta di polenta condita con verdure e tutto... un po') con ragù di carne, con saliccia e formaggi e vino. Organizzato dall'Unione Sportiva Rocchetta.

Molare, torrente Orba, gara nazionale di pesca alla trota "Trofeo Ottonelli" (ad invito); organizzato da F.I.P.S.A.S. - A.P.S. Molare.

Strevi, "Merendino alla Cappelletta", santa messa alla Cappelletta del Pineto, distribuzione rostita. Organizzato dalla Pro Loco.

MARTEDÌ 25 APRILE

Montaldo Bormida, in località Mantovana, nel fiume Bormida, pesca al colpo, campionato provinciale individuale categorie over 55, juniores e ragazzi; organizzato da Fipsas e Canisti Tanaro 93.

SABATO 29 APRILE

Bubbio, anteprima dell'81ª Sagra del Polentone con la "Serata Magica nel Borgo Antico", con canti, friciele e buon vino: appuntamento importante con degustazione gratuita dei vini bubbiesi per le

vie del paese; organizzata dalla Pro Loco.

Incisa Scapaccino, 2ª edizione del festival canoro "Primavera in musica"; organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 30 APRILE

Bubbio, 81ª Sagra del Polentone, rievocazione dell'antica leggenda; organizzata dalla Pro Loco.

Castelletto d'Erro, Domenica in Albis nell'atmosfera pasquale, la messa delle ore 10, sarà accompagnata da musiche d'archi, eseguite da ragazzi del L.E.M. (Laboratorio musicale europeo) di Acqui Terme, diretto dal maestro Gian Franco Leone.

Melazzo, "Sagra dello Stoccafisso", organizzata dalla Pro Loco.

Morsasco, "Passeggiata tra i vigneti".

Ovada, frazione Grillano, torneo "Tre Castelli", gara di tamburello; organizzato da comune di Ovada e U.S. Grillano.

Ponti, 430ª "Sagra del Polentone", ore 8, inizio cottura frittata di 3.000 uova con q. 1,5 di merluzzo e q. 3 di cipolle; ore 10, apertura mostra di ceramica, esposizione oggetti in legno lavorati al tornio da Gianni Lovesio, museo macchine agricole di Pierino Solia e mostra di pittura. Ore 13,30, inizio cottura polenta; ore 14,15, esibizione, in piazza XX Settembre, del gruppo "Bal do Sabre"; ore 15, sfilata del corteo storico dei nobili locali in co-

stume del XVI secolo; ore 16, esibizione del gruppo folcloristico "I Pifferi"; ore 16,45, rievocazione storica dell'incontro tra i calderai ed il marchese del Carretto; ore 17,15, termine cottura polenta, assaggio di gradimento del marchese del Carretto ed inizio distribuzione, unita a gustosa frittata di cipolle con uova e merluzzo con dolcetto delle colline pontesi; ore 21,30, nei locali della ex Soms, serata danzante con l'orchestra spettacolo "I Leaders"; ingresso gratuito. Organizzato dalla Pro Loco.

Ponzone, "Fiera di San Giorgio".

LUNEDÌ 1º MAGGIO

Cremolino, 64ª edizione della "Sagra delle Frittelle", a partire dalle ore 14,30, si potranno gustare frittelle sia tradizionali che farcite alle mele, il tutto abbinato al celebre dolcetto cremolinense. Organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune e la Parrocchia.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: il 1º maggio, alle ore 21, "Serata live", le più belle canzoni dei nostri cantautori interpretate da Massimo Cerriotti. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Melazzo, 2º memorial "Reverdito", ciclismo categoria esor-

dienti; organizzata dal Pedale Acquese. Inoltre gara ciclistica 1º e 2º anno; organizzata da Comune e Pro Loco Melazzo.

Montaldo Bormida, in località Mantovana, nel fiume Bormida, pesca al colpo, campionato provinciale individuale categorie over 55, juniores e ragazzi; organizzato da Fipsas e Canisti Tanaro 93.

Ovada, nel torrente Stura, pesca alla trota, campionato provinciale individuale ragazzi; organizzato da G.S. Pedale Nicese in collaborazione con bar ristorante "Nonno Pierino" e Amici del Ciclismo di Ponti. Categorie ammesse: 2ª regionale (categorie tutte); programma: ore 13, ritrovo presso bar ristorante "Nonno Pierino"; ore 14,30, partenza 2ª serie 1ª fascia; ore 14,35, partenza 2ª serie 2ª fascia. Percorso: circuito cittadino da ripetersi 4 volte, deviazione per strada Rocchino, bivio Melazzo, Castelletto d'Erro, Montechiaro alto, Montechiaro Piana e arrivo a Ponti, per un totale 54 chilometri. Premiazione: 2ª serie: al 1º, 2º, 3º classificato, medaglia d'oro e premi in natura; al 4º, 5º, e 6º classificato, 5 dollari argento e premi in natura; dal 7º al 15º, classificato premi in natura; inoltre verranno premiati i primi 5 S.G. Organizzato da Udace Asti, Csaì.

Terzo, tradizionale appuntamento con la "Rosticciata del 1º maggio", nel centro storico di Terzo, a base di misto di carni alla griglia con vino a volontà; inizio distribuzione, dalle ore 16; gran banco floreale, mostre ed esposizioni di arte e artigianato locali; animazione musicale con il complesso "I Solisti"; gara individuale a scalla 40 con grandi premi in monete d'oro. Organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco di Terzo.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 16 al 30 aprile, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, personale di scultura di Noemi Sanguinetti. Nata a Buenos Aires nel '50, ha studiato all'Accademia dell'Arte, scultrice, in Italia ha lavorato nel laboratorio di C. Nicoli a Carrara. Orario della mostra: tutti i giorni, dalle ore 15,30 alle 18,30, lunedì e martedì chiuso.

Loazzolo, dal 16 aprile 2000, al Punto Arte (tel. 0144 / 871777), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Beppe Graziano. Graziano è nato il 2 febbraio 1937 a Torino, dove vive e lavora, in via Crissolo n. 14 (tel. 011 / 4474488). Ha frequentato la scuola del nudo all'Accademia Albertina di Torino, dopo aver seguito gli insegnamenti di alcuni grandi maestri piemontesi. Scrive di lui il critico E. Zauli, «Abbandonato l'effetto coloristico che non lo interessa come fine a se stesso Beppe Graziano imbocca la strada più sottile dell'intimismo, proponendo nei

suoi paesaggi le multiformi atmosfere che in quei luoghi lui ha vissuto e che propone sulla tela in modo inequivocabile in quanto raccontate con una maestria tecnica e stilistica di ottimo livello ma sempre accompagnata e guidata da una totale sincerità espressiva». Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voci di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n. 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, fino al 16 aprile, mostra fotografica "Ombre di fine millennio" di Paolo Smariotto di Asti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio di comune, parrocchia, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", banca Cassa di Risparmio di Asti.

Messaggio Elettorale

Il 16 aprile dipende da te.

Il 16 aprile si vota per il nuovo governo regionale.

Il 16 aprile si decide sul futuro del Piemonte, sui prossimi cinque anni della nostra vita, sullo sviluppo delle imprese e sul lavoro dei piemontesi.

Il 16 aprile si sceglie se il Piemonte diventerà una grande regione d'Italia e d'Europa, se avrà collegamenti migliori, se potrà essere al centro o se dovrà restare una periferia.

Per far crescere l'occupazione e migliorare la vita delle donne e degli uomini serve una buona politica, servono persone serie, oneste, competenti.

Il Piemonte non ha più un solo centro, Torino, ma ne ha molti, tutti con grandi potenzialità.

Per farle crescere serve un governo vero.



Livia Turco Presidente del Piemonte.

Sostengono Livia Turco



L'ingegner Gian Carlo Veglio si ripresenta unico candidato per il rinnovo

Comune di Cortemilia: unica lista

Cortemilia. Domenica 16 aprile i cortemiliani oltreché per la regione si recheranno a votare per eleggere direttamente il sindaco e per rinnovare il Consiglio comunale. Cortemilia conta 2533 residenti, 1258 maschi e 1275 femmine; i votanti sono 2236, 1098 maschi e 1138 femmine; l'elettore più anziano Emma Verona di 97 anni ed il più giovane è Diego Dotta, 18 anni, compiuti il 14 marzo.

Sulla scheda per le comunali troveranno un solo nome di candidato a sindaco: Gian Carlo Veglio, sostenuto dalla lista "Collaborazione e progresso" composta da 12 candidati a consigliere comunale.

E questa è la grande novità di questa tornata elettorale cortemiliese è la lista unica. Per trovare una sola lista alle amministrative, occorre andare in dietro di decenni, se non di più.

Ling. Veglio, 62 anni, sindaco dal '90, presidente della Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", imprenditore, contitolare e amministratore delegato di aziende elettroniche, succederà a se stesso. I candidati alla carica di consigliere comunale sono: Boschiazio Anna Maria, Bruna Bruno, Caffa Francesco Domenico (detto Checco), Celano Iva Maria, Crema Gianmarco (detto Marco), Delpiano Massimo, Gallo Giuseppe, Gallo Mario, Garesio Ezio, Grillo Davide, Pellerino Ginetto, Vassallo Alberto Lorenzo.

L'Amministrazione Veglio ha sempre dato centralità ai servizi resi alla popolazione e, anche per il futuro, si propone di tendere ad un continuo miglioramento e adeguamento degli stessi alla realtà sociale in continua evoluzione. La lista "Collaborazione e progresso" intende valorizzare al massimo l'apporto attivo dei cittadini, rinforzando l'ascolto con l'istituzione

della figura degli "Amministratori di strada", in costante contatto con la popolazione per affrontare le "piccole cose", che a volte, tra grandi progetti, possono essere trascurate. Si rilanceranno inoltre i Gruppi di lavoro, aperti a tutti i cittadini di buona volontà, in cui ciascuno metterà a disposizione le proprie competenze nell'interesse generale del paese. Il programma amministrativo, sarà oggetto di costante verifica e monitoraggio. Di tutte le attività svolte sarà data ampia informazione ai cittadini, attraverso il notiziario comunale e assemblee informative.

Questi in sintesi i punti programmatici: **Scuole:** è in programma la costruzione di un nuovo edificio scolastico, con adiacente palestra comunale e mensa pubblica. **Sport:** con la costruzione della nuova piscina comunale si coinvolgeranno sempre più giovani nel mondo sano e gratificante dello sport.

Servizio socio assistenziali: Informagiovani, obiettori di coscienza, gestione Asl 18 strumenti per mantenere e migliorare i servizi. Si avrà cura del problema dell'accoglienza e dell'integrazione degli immigrati.

Servizio di sostegno all'imprenditoria: sportello unico attività produttive, progetto Now sull'occupazione femminile, il Parco progetti, il Patto Territoriale, il Distretto Industriale, strumenti che favoriranno l'imprenditoria, in particolare quella femminile e giovanile. **Attività culturali:** l'ex-Pretura sarà sede della biblioteca comunale e luogo di presentazione dell'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite. Si procederà anche alla realizzazione stabile del Museo Etnografico e del Museo della Nocciola. Proseguirà l'attività della Scuola Civica Musicale, con la stagione concertistica e il Concorso Internazionale di Musica. Si sosterranno idee in-

novative come il Teatro di Strada. **Beni Culturali:** reperimento di fondi pubblici destinati alla valorizzazione e al recupero degli edifici monumentali; si incentiverà il recupero e l'abbellimento delle case antiche del centro storico. **Protezione civile:** tutte le forze di Protezione Civile saranno potenziate e qualificate. C'è un progetto in attesa di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno per la realizzazione di un Centro di Protezione Civile che accolga il locale distaccamento dei Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale e il Corpo Antincendi Boschivi. **Raccolta rifiuti:** proseguita e potenziata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e raccolta porta a porta; migliorato il servizio di pulizia nel centro cittadino. **Agricoltura:** incentivi e facilitazioni per chi sceglie di lavorare la terra; progetti finalizzati alla valorizzazione dei prodotti locali, al recupero di terreni abbandonati, alla sperimentazione, alla formazione e all'aggiornamento professionale e al reperimento di fondi regionali ed europei. **Nocciola:** si porteranno avanti tre progetti: la creazione di un museo territoriale della nocciola; il recupero di terreni abbandonati con la realizzazione di un complesso per lo stoccaggio, la trasformazione e la produzione di prodotti tipici; una maggiore qualificazione della varietà "Tonda Gentile", con la creazione di un marchio d'origine. **Commercio:** massimo impegno a collaborare attivamente alle iniziative di categoria, sostenendone programmi ed attività. Sarà anche rivisto il Piano Commerciale. **Turismo:** il settore turistico rappresenta un'occasione di sviluppo. Si intende favorire la nascita di una struttura (cooperativa giovanile) in grado di occuparsi di promozione, pubblicità, informazione, gestione e rappresentanza. Eco-

museo e tutela del territorio: ripristino degli antichi terrazzamenti in pietra arenaria; l'Ecomuseo, consentirà di frenare il dissesto idrogeologico del territorio e recuperare spazi per l'agricoltura di collina; valorizzazione della pietra di Langa. **Ambiente:** inquinamento della Bormida non risolto, nonostante la chiusura dell'Acna; controllo sull'azione di commissariamento in atto. Sarà completata la costruzione delle arginature e delle difese spondali pulizia e regimentazione, corsi d'acqua minori. **Nuova occupazione nell'ex Langa tessile:** l'area industriale acquistata dal Comune consentirà di: creare occupazione: con incentivi per le aziende che vi si insedieranno e sarà creato centro di ricerca e di sviluppo; acquisire benefici economici per il Comune, mediante la cessione a privati, che saranno poi utilizzati per la realizzazione di servizi pubblici. **Recupero energetico:** previsti impianti di recupero energetico attraverso l'energia solare, l'energia da biomasse e l'energia termica.

L'energia elettrica sarà utilizzata per alimentare l'illuminazione pubblica, le pompe dell'acquedotto e del depuratore fognario, per riscaldare le scuole e la piscina comunale. **Comunità Montana:** la nuova Comunità montana è strumento per la valorizzazione delle risorse locali. Si lavorerà per l'inserimento nella Comunità di tutti i Comuni della Val Bormida. Sarà attivato l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. **Grandi infrastrutture:** seguire attivamente le grandi infrastrutture che interessano il territorio (nuovo ospedale di Verduno, superstrada Asti-Cuneo). Sollecitare la Comunità montana a sostenere il miglioramento della viabilità esterna, in particolare con Alba e Savona.

Festeggiamenti a Miogliola

I 30 anni di don Paolo



Miogliola di Pareto. Riceviamo da don Paolo Parassole questa lettera indirizzata "A tutti i Miogliolesi" in occasione del 30° anniversario di nomina a parroco:

«Proprio non immaginavo... non che avessi mai dubitato dell'affetto dei miei parrocchiani ma si sa, in una famiglia, il trascorrere del tempo spesso rende tutto scontato e persino banale, anche le ricorrenze più significative.

Così avete voluto ricordarmi che sono passati trent'anni da quel lontano 20 marzo 1970, quando mons. Giovanni Galliano mi presentò alla popolazione in festa. E domenica 2 Aprile questo anniversario è stato celebrato alla grande, c'eravate proprio tutti a messa, miogliolesi doc e miogliolesi acquistati. E' stata una sorpresa tanta gradita quanto inaspettata che si è abbattuta su di me come un macigno tanto che non sono stato neppure in grado di biasciare poche parole di circostanza come si usa fare in questi frangenti. Vogliate pertanto carissimi gradire questo mio tardivo ringraziamento per la

vostra attenzione nei miei confronti, velato ancora da tanta commozione. Ringraziamento che vi rivolgo dalle pagine de L'Ancora, il settimanale sul quale scrivo abitualmente, anche perché credo sia giusto rendere pubblico questo vostro squisito gesto di affetto verso il vostro parroco. Grazie di cuore ancor più perché penso, senza ombra di falsa modestia, di non meritare tutto questo.

Devo ammettere che siete stati bravissimi nel preparare l'improvvisata, non mi sono accorto di niente se non quando i bambini si sono avvicinati all'altare per offrirmi i doni della comunità. Sono stati momenti bellissimi, intensi anche se il mio pensiero è andato ai tanti volti amici che non ci sono più e che con immensa gioia avrebbero partecipato alla nostra festa ma sono sicuro che dall'alto dei cieli ci sorridono.

Grazie ancora per la vostra gentilezza e la vostra comprensione e nell'augurarvi Buona Pasqua prego il Signore che vi ricolmi delle sue benedizioni».



Officina Meccanica Alicese

Alice Bel Colle - Via Stazione, 5 - Tel. 014474146 - Fax 0144745900

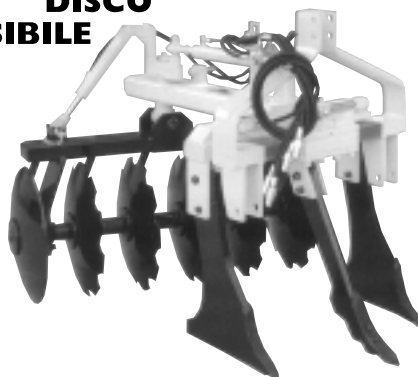
SPANDICONCIME DOPPIO



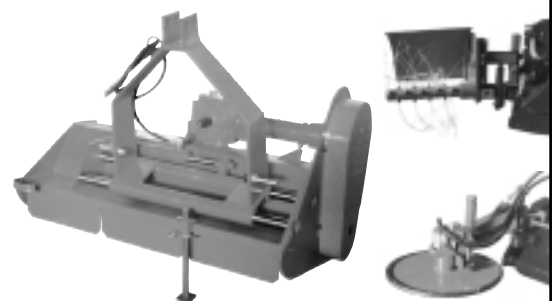
RIPPER



DISCO REVERSIBILE



TRINCIASARMENTI



Produzione e vendita macchine agricole Specializzati in viticoltura

Officina riparazioni Ricambi di ogni genere

FRESATRICE SPOSTAMENTO IDRAULICO



FRESATRICE CON SPUNTONI



CIMATRICE



SPOLLONATRICE



PELLICOLA

UNES

Da Rivalta scrive al Prefetto di Asti

Curva pericolosa al laghetto di Bubbio

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo dal signor Claudio Celauro di Rivalta Bormida, questa lettera inviata al Prefetto di Asti, a seguito di un incidente occorsogli percorrendo la strada provinciale n° 25 nell'abitato di Bubbio:

«Egregio signor Prefetto, domenica 9 aprile, verso le ore 15,15, provenendo da Vesime, alla guida della mia autovettura Fiat Bravo 1.4 s., avendo come secondo passeggero mia moglie, mentre percorrevo a velocità moderata l'ampia curva che immette nell'abitato di Bubbio, ho perso il controllo dell'auto, e mi sono ribaltato, finendo nel nocciolato che si trova all'interno della curva stessa, circa un metro al di sotto del piano stradale, non lontano dalla riva di un piccolo lago.

Dagli abitanti delle case limitrofe, prontamente prodigati nel soccorso e nella successiva pulizia del manto stradale, ho appreso che negli ultimi tempi le uscite di strada sarebbero state almeno trenta (30) con una frequenza fine a tre (3) episodi nello stesso giorno.

A mio avviso la pericolosità di detto tratto di strada è dovuta alla mancanza di un canale che all'esterno della curva "grondi" le acque meteoriche impedendo così a queste di depositare sul fondo stradale, lo scivoloso "limo" che fa perdere aderenza alle gomme delle autovetture.

Invio la presente perché, prima verrà eseguito un

sopralluogo seguito da un pronto intervento, tanto prima cesserà il ripetersi di simili inconvenienti».

Inoltre i coniugi Giulia Ronchi e Claudio Celauro, ringraziano i residenti per la pronta ospitalità e per aver messo a disposizione gli attrezzi per pulire il manto stradale dal fango lasciato dalle operazioni di rimozione della vettura.

Si ringraziano altresì gli automobilisti di passaggio per il cortese interessamento.

Settimana Santa alla Pieve di Ponzzone

Ponzzone. I monaci della Piccola Famiglia di Betlemme del monastero Sacra Famiglia alla Pieve di Ponzzone, hanno stilato l'orario delle celebrazioni della Settimana Santa al Santuario della Pieve. Questo l'orario: 20 aprile, giovedì santo: Cena del Signore, alle ore 17. Il 21 aprile, venerdì santo: Passione del Signore, alle ore 15. Il 22 aprile, sabato santo: Veglia pasquale, nella notte Santa, alle ore 21. Il 23 aprile, domenica di Pasqua, alle ore 17. Il 24 aprile, lunedì di Pasqua, alle ore 17. Inoltre continuano domenica 16 aprile, gli incontri per la piccola scuola di preghiera. Per l'iscrizione o altre notizie telefona ai piccoli fratelli di Betlemme (0144 / 78578).

È nata a Cortemilia

Confraternita della tonda e gentile delle Langhe

Cortemilia. Da giovedì 30 marzo la nocciola, simbolo di Cortemilia, ha un sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "tonda e gentile delle Langhe", denominata "Confraternita della tonda gentile delle Langhe".

Sino ad ora la nocciola era prodotto tipico, tostata, zuccherata, nella torta o nel gelato, a lei si dedicava anche una famosissima sagra: oltre che tutto questo, dal 30 marzo la nocciola è protagonista di un sodalizio di confratelli.

La nocciola è sì il simbolo del paese, che è la capitale mondiale dell'industria di sgusciatura e trasformazione della nocciola, parlare di "La Gentile" di "Marchisio Nocciola" di "Caffa nocciola" vuol dire citare marchi leader nel settore, ovunque conosciuti.

I soci fondatori del sodalizio, cortemiliesi e non, sono accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti.

Sede del sodalizio è il bel palazzo Rabino (di proprietà della famiglia Carlo Torja) di via Cavour 80, sottoposto, da alcuni anni, ad un attento restauro conservativo.

La confraternita, verrà caratterizzata da particolari rituali: il consiglio reggitore, sarà composto da un gran maestro, un cerimoniere, un maestro di credenza e di cantina, un segretario e un tesoriere;

i confratelli vestiranno una divisa, un abito marrone con bordi verdi, e indosseranno un medaglione che riprenderà il "matapanè", la moneta dell'antica zecca cortemiliese. Ogni anno, in una solenne cerimonia detta di "intronizzazione", saranno ammessi al sodalizio i nuovi soci. Domenica 21 maggio, in occasione di "Città aperte", sarà presentata ufficialmente la confraternita a palazzo Rabino, che per l'occasione sarà aperto per una visita al pubblico. Ogni anno poi si terrà la festa annuale, probabilmente nella prima metà del mese di settembre, che coinvolgerà tutti i paesi produttori della tonda gentile: in quell'occasione saranno invitate tutte le Confraternite del nord Italia (dal bollito di Guarene alla trippa di Moncalieri, dal tomino di Roccaverano alla "panissa" e vino di Vercelli), con le quali il sodalizio intreccerà un rapporto di scambio e collaborazione.

Offerte Croce Rossa di Cassine

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta: la famiglia Voglino Gianni in memoria di "Maccario Francesca", L. 100.000.

L'avvistamento raro da queste parti

Cicogna fotografata nei pressi di Cartosio



Cartosio. L'avvistamento di una cicogna per le nostre zone, costituisce un evento a carattere eccezionale, ma sicuramente seguendo la tradizione popolare, il volatile non può che essere portatore di buone notizie e di eventi favorevoli. Ad avvistare la cicogna è stata la signora Mirian Ingerslev, danese di origine, genovese di adozione, che da alcuni anni vive a Cartosio, in località Valcardosa, che è riuscita ad immortalare con il suo obiettivo la bella cicogna, nella mattinata di giovedì 30 marzo.

Danni derivati a culture di mais dalla presenza di corvidi

Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo dall'Ambito Territoriale di Caccia CN5 di Cortemilia (sede in via Cavour n° 68; tel. e fax, 0173 / 821319): «L'ATC CN5 informa che allo scopo di prevenire i danni derivati alla cultura di mais dai corvidi mette in distribuzione gratuitamente del repellente da miscelare al mais da semina. L'ATC CN5 mette a disposizione il prodotto esclusivamente per territorio venabile (per quanto riguarda le zone protette la distribuzione gratuita verrà effettuata dalla Amministrazione Provinciale). I moduli per la richiesta sono a disposizione presso le associazioni agricole.

La distribuzione gratuita verrà effettuata presso le seguenti ditte: Consorzio Agrario Provinciale di Ceva e Cortemilia; Graziano Maestro, prodotti per l'agricoltura, Cortemilia e Giovanni Fresia, Monesiglio».

Campionato zonale di calcio amatori

5° trofeo "E.Bagon" stoppato dalla pioggia

Melazzo. È giunto al giro di boa, il 7° campionato di calcio, per amatori, valido per il 5° trofeo "Eugenio geom. Bagon", organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Lo svolgimento degli incontri della 5ª giornata della 2ª fase e della 1ª di ritorno sono stati ostacolati dalla pioggia battente di questi giorni, che ha causato rinvii e conseguenti recuperi. La 1ª fase aveva visto la partecipazione di 24 squadre, formate da 7 giocatori, suddivise in 4 gironi, da 6 squadre.

Alla 2ª fase del torneo si sono qualificate e sono state così suddivise le seguenti formazioni: **Trofeo Bagon (gironi e classifiche):** Girone rosso (A): 1° A, impresa edile Novello Melazzo (punti 4); 1° B, Gold Line Acqui Terme (p. 12); 2° C, Pro Loco Spigno (p. 0); 2° D, Castelnuovo Belbo (p. 9); 3° A, impresa Emicar gas e metano Acqui (p. 1); 3° B, Cassinelle (p. 9). Due partite in meno Pro Spigno; una: Emicar, Novello, Gold Line, Castelnuovo. **Girone bianco (B):** 1° C, S.L. impianti elettrici Acqui Terme (p. 7); 1° D, Polisportiva De Negri Castelferro (p. 6); 2° A, assicurazioni Sara Cartosio (p. 9); 2° B, panificio Valle Bormida Monastero Bormida (p. 7); 3° C, Morbello (p. 6); 3° D, Castelspina (p. 7).

Trofeo Notti (gironi e classifiche): Girone viola (C): 4° A, impresa edile Bovio Acqui Terme (p. 12); 4° B, Avis Spigno Monferrato (p. 7); 5° C, impresa edile Pistone Montechiaro d'Acqui (p. 4); 6° A, impresa edile Bruzese Morsasco (p. 6); 6° B, Ricaldone Ricaldone (p. 0). Una partita in meno: Bovio Acqui, Bruzese Morsasco, Pistone Montechiaro, Ricaldone. **Girone nero (D):** 4° C, surgelati Visgel Acqui Terme (p. 10); 4° D, Montanaro Incisa Scapaccino (p. 6); 5° A, Pareto (p. 3); 5° B, impresa edile Rosano Melazzo (p. 10); 6° D, bar Roma - Marcon Incisa Scapaccino (p. 3). Una partita in meno: Visgel Acqui, Pareto, Roma Marcon Incisa e Montanaro Incisa.

Al termine per il trofeo Bagon, la 1ª e 2ª classificate dei due gironi accedono ai quarti di finale con la seguen-

te formula: girone: 1° class. rosso - spareggio; 4° class. gir. bianco - 1° gir. viola; 2° class. bianco - spareggio 3° class. gir. rosso - 2° gir. viola; 1° class. gir. bianco - spareggio 4° class. gir. rosso - 1° gir. nero; 2° class. rosso - spareggio 4° class. gir. bianco - 2° gir. nero. La 3ª e 4ª classificata disputeranno uno spareggio, con le squadre trofeo Notti 1ª e 2ª classificata (campo neutro). La 5ª e 6ª classificate trofeo Bagon disputeranno il trofeo Notti con le perdenti degli spareggi.

Risultati 5ª giornata: Castelnuovo - Gold Line rinviata (gir. rosso, Bagon); Sara Cartosio - S.L. Acqui 2-4 (gir. bianco, Bagon); Bruzese Morsasco - Bovio Acqui rinviata (gir. viola, Notti); Emicar Acqui - Pro Loco Spigno rinviata (gir. rosso, Bagon); Ricaldone - Pistone Montechiaro rinviata (gir. viola, Notti); Visgel Acqui - Pareto rinviata (gir. nero, Notti); Cassinelle - Castelnuovo Belbo 0-4 (gir. rosso, Bagon); Rosano Melazzo - Avis Spigno 2-5 (gir. nero, Notti); Novello Melazzo - Gold Line Acqui 2-3 (gir. rosso, Bagon); bar Roma Marcon Incisa - Montanaro Incisa rinviata (gir. nero, Notti); Morbello - panificio Valle Bormida 5-2 (gir. bianco, Bagon); Castelferro - Castelspina 1-1 (gir. bianco, Bagon); S.L. Acqui - Sara Cartosio rinviata (gir. rosso, Bagon); Pro Loco Spigno - Cassinelle 0-2 rec. 4ª giornata, (gir. rosso, Bagon); Emicar Acqui - Pro Loco Spigno data da stabilire (gir. rosso, Bagon).

Calendario 1ª giornata di ritorno (dall'11 al 14 aprile): **già disputate:** Bruzese Morsasco - Pistone Montechiaro (gir. viola, Notti); Emicar Acqui - Gold Line (gir. rosso, Bagon); Ricaldone - Pareto (gir. nero, Notti); Cassinelle - Novello Melazzo (gir. rosso, Bagon); Castelnuovo Belbo - Gold Line Acqui (gir. rosso, Bagon); panificio Valle Bormida - Sara Cartosio (gir. bianco, Bagon); Bovio Acqui - Avis Spigno (gir. viola, Notti); bar Roma Marcon Incisa - Rosano Melazzo (gir. nero, Notti); Montanaro Incisa - Visgel Acqui (gir. nero, Notti). **Venerdì 14:** Campo Castelferro, ore 21,30, Castelferro - S.L. Acqui (gir. bianco, Bagon). Campo Morbello, ore 21,30, Morbello - Castelspina rinviata (gir. bianco, Bagon). Campo Melazzo, ore 21, Pro Loco Spigno - Castelnuovo Belbo (gir. rosso, Bagon).

Partite da disputare: Pro Loco Spigno - Novello Melazzo, rec. 2ª giornata (gir. rosso, Bagon); Roma Incisa - Montanaro Incisa, rec. 5ª gior. (gir. nero, Notti) e così Bruzese Morsasco - Bovio Acqui, rec. 5ª gior. (gir. viola, Notti); Emicar Acqui - Pro Loco Spigno, rec. 5ª gior. (gir. rosso, Bagon).

Il campionato CSI, verrà sospeso per le vacanze pasquali, da lunedì 17 a martedì 25 aprile e riprenderà mercoledì 26 aprile. Sul prossimo numero de L'Anora, calendario 2ª giornata di ritorno e recuperi.

Per informazioni rivolgersi al C.S.I., piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, ore pasti o 0338, 4244830, dalle ore 8 alle 22).

Alla scuola elementare "Augusto Monti"

A Monastero Cico chitarrista dei Nomadi



Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo articolo ideato e composto da Edoardo, Laura e Davide, bambini della scuola elementare di Monastero Bormida, il più grande paese della Langa Astigiana:

«Sabato 25 marzo, presso la scuola elementare "Augusto Monti" di Monastero Bormida, è venuto Cico... si proprio lui! Il chitarrista dei Nomadi!

Il maestro ci ha informato che quella mattina alle ore 12 sarebbe arrivato. Noi, quando abbiamo riferito ai nostri compagni che era arrivato il cantante dei Nomadi, loro hanno detto in coro: "Cico! Cico!".

Lui sentendo le nostre ovazioni "si è fatto coraggio" ed è entrato in aula dove noi lo aspettavamo con ansia.

Dopo essere entrato si è

seduto su una sedia vicino alla cattedra. A fianco aveva Simona e Sergio (che curano il nostro laboratorio di musica).

Sergio ha detto: "Gli cantiamo una canzone?". "Siii!". "Quale?". "Crescerai!".

Quindi, tutti noi bambini abbiamo intonato questo pezzo che già da settimane avevamo imparato. È stata un'atmosfera euforica, perché una persona così importante non si vede tutti i giorni. Dopo, Sergio rivolgendosi a Cico ha detto: "Ora tocca a te!". E lui ci ha intonato, "lo vagabondo". Poi tutti impazienti, ci siamo ammassati intorno a lui, per farci fare gli autografi. In poco tempo è arrivata l'ora di tornare a casa... tutti noi eravamo un po' tristi perché il tempo era passato molto in fretta, ma soddisfatti perché è stata una bella esperienza».

I locali provati dei paesi della nostra zona

Papillon primavera per "golosi attenti"

Papillon, il periodico di sopravvivenza gastronomica diretto che Paolo Massobrio, è in edicola col numero di Primavera, il 29°, ricco come sempre di segnalazioni e spunti di discussione.

La copertina, dedicata al giornalista Sandro Bocchio, apre un numero che tocca le principali problematiche alimentari del momento: dai cibi di Frankenstein, alla nuova era del vino. Ma Edoardo Raspelli, nel suo editoriale, non si risparmia dal rispondere nuovamente a Gualtiero Marchesi, mentre il conte Riccardi attacca la nuova moda degli "Acquabar". Ce n'è per tutti, persino per Vinopolys, la città del vino di Londra visitata in incognito dall'inviato di Papillon Daniele Sacco. E poi trattorie (tante e di nuove), vinerie, aziende agrituristiche, ristoranti, con alcuni interessanti "fuori porta" su Milano, Genova e Roma, fino agli itinerari ragionati di Francesca Brugna.

Infine le novità dei prodotti di primavera e la vera ricetta della torta di Pasqua di Giovanna Ruo Berchera. Ma Papillon annuncia che i cambiamenti avvenuti in questi ultimi mesi nei vari locali della Guida Critica & Golosa del 2000 ed i prossimi avvenimenti del Club di Papillon: la tre giorni superghiotta di Roma (10, 11, 12 giugno) per il Giubileo, con cento artigiani di cose buone di tutta Italia, che si preannuncia come cornice per la presentazione del nuovo libro di Paolo Massobrio (Il Golasario) e per lo svolgimento del V seminario internazionale sul vino da Messa. E poi tutte le novità via Internet, da ricercare sul sito www.clubpapillon.it, fino all'edizione di Papillon in lingua tedesca con i faccini radio del 2000 in uscita nei prossimi giorni.

Cosa rappresenta Papillon per il consumatore piemontese di oggi? "La possibilità di partecipare all'evoluzione dei gusti e dell'approccio al cibo - dice Paolo Massobrio - mantenendo fermo il principio dell'origine e della tracciabilità dei prodotti". Il numero di Papillon in edicola (L. 5.000)



omaggia anche un interessante opuscolo a colori edito da Alexala (agenzia turistica della provincia di Alessandria), sulle vie del Sacro: itinerari sempre per il Giubileo del 2000.

In questo numero pochi, i locali e le attività enogastronomiche segnalate di paesi, della nostra zona.

"Per trattorie", provato: "Osteria del gal vesti" (tel. 0141 / 843379), via Cesare Pavese 18, Santo Stefano Belbo; assegnato faccino contento (lo racconterò agli amici).

Tra "Altri locali da ricordare": ristorante "Capello" (tel. 0144 / 356340), "un ristorante misurato e felice", strada Visone 62 ad Acqui Terme; assegnato faccino contento (lo racconterò agli amici) + e cuore (cucina fatta col cuore). "Olivieri Funghi" (tel. 0144 / 322558), "Le Mostarde Olivieri", via Carducci 14, Acqui Terme, assegnato faccino normale (tutto OK) +.

Infine tra "Notizie per il 2000", parla di El Cit che lascia la Sbicchiera. Beppe il Cit, mitico personaggio del buon gusto, ha lasciato la Sbicchiera n. 1, il locale di Canelli, dove imbastiva le sue epiche degustazioni di vini di e formaggette. Al suo posto Pierluigi Ferrato e Alessandro Montalcino con il loro Enocafé (inaugurato il 26 marzo) che, nelle intenzioni dei titolari, sarà enoteca e punto di degustazione di vini e sfiziosità.



PIACERE: ALTO MONFERRATO

Appuntamenti gastronomici e non solo

Tutti i venerdì a partire dal 30 marzo al 14 aprile 2000

L'Associazione avrà il piacere di offrire un calice di vino a tutti i commensali presso:

Agriturismo Podere La Rossa Cascina La Rossa 39, Morsasco
Agriturismo Val del Prato Reg. Val del Prato 211, Rocca Grimalda
Ristorante Alla Rocca Piazza Sen. Borgatta 12, Rocca Grimalda
Ristorante Country Club Cascina Beneficio, Castelnuovo Bormida
Ristorante Del Pallone Corso Italia 17, Bistagno
Ristorante Diana Reg. Abasse 247, Ponzzone
Ristorante Italia Via S. Paolo 54, Ovada
Ristorante I Tre Moschettieri Str. M.T. Camera 3, Ovada
Ristorante La Cascata Loc. Cascata 2, Cartosio
Ristorante La Cirimilla Loc. Cirimilla 4, Lerma
Ristorante La Trapesa Corso Saracco 74, Ovada
Ristorante La Schiavia Vicolo Schiavia, Acqui Terme
Trattoria Gino Via Roma 41A, Tagliolo Monferrato

tel. 0144 73104/73388
 tel. 0143 873437
 tel. 0143 873333
 tel. 0144 714567
 tel. 0144 377013/79798
 tel. 0144 70227
 tel. 0143 86502
 tel. 0143 833490
 tel. 0144 40143
 tel. 0143 877250
 tel. 0143 835353
 tel. 0144 55939
 tel. 0143 89483

Diventando "Amico dell'Alto Monferrato" riceverai un omaggio

Campagna assicurativa grandine 2000

La Confagricoltura denuncia l'atteggiamento di chiusura tenuto dalle società assicuratrici durante la contrattazione tariffaria attualmente in corso per la campagna grandine 2000.

Le offerte delle compagnie pervenute ai Consorzi di difesa prevedono infatti un rialzo tariffario, spesso anche per colture e zone non grandinate, con un inasprimento delle condizioni generali e speciali di polizza e con un innalzamento della franchigia, per alcune colture, al 15%.

Si assiste soprattutto ad una forte limitazione delle disponibilità di copertura di ogni singola compagnia.

Per molte società i limiti sono bassissimi: 200 milioni di valore assicurato per comune e 100 per singola azienda.

L'Ancora ha posto alcuni quesiti in vista del rinnovo dell'Amministrazione comunale

Il futuro di Cassine al vaglio dei candidati a sindaco

Cassine. In occasione dell'elezione diretta del sindaco e del rinnovo del Consiglio comunale di Cassine, L'Ancora ha posto ai tre candidati a sindaco alcuni quesiti e le risposte dovevano essere contenute al massimo in dieci righe.

Queste le risposte del candidato a sindaco **Claudio Pretta**, Lista n° 1, sostenuto dalla lista "Progredire insieme".



- 1) Attraverso quali strategie può essere attuato il rilancio socio-economico di Cassine?

«Il rilancio socio-economico di Cassine a mio giudizio si può realizzare attraverso queste strategie: - La promozione dei vini di grande qualità che si producono sul nostro territorio così da creare sbocchi occupazionali sia nel settore agricolo sia nel settore della trasformazione e della commercializzazione. Per difendere i nostri vigneti è molto importante, in questo periodo, la lotta alla flavescenza dorata. Inoltre sarebbe una iattura, per l'intera area viticola cassinese, l'insediamento della discarica.

- Favorire lo sviluppo o il nuovo insediamento di attività artigianali ed industriali, specialmente se ecocompatibili.

- L'incentivazione delle attività collegate con il turismo ed il tempo libero quali l'agriturismo ed il bad and breakfast».

- 2) Quali possono essere le modalità per arrivare al recupero ed al restauro conservativo del centro storico?

«Per recuperare il centro storico si devono interpretare con intelligenza e flessibilità le norme urbanistiche. Bisogna consentire interventi di restauro a costi accessibili ed in grado di garantire la funzionalità delle case, senza ovviamente venir meno alla finalità di abbellire e non deturpare il tessuto urbanistico. Inoltre occorre attivare incentivi economici e fiscali per gli interventi di restauro e per l'insediamento di attività economiche e commerciali. Anche gli interventi di manutenzione comunale dovranno essere gestiti con molto buon gusto per migliorare l'aspetto della zona. Occorre infine curare la manutenzione ed il restauro delle chiese di S. Francesco e S. Giacomo, completare la ristrutturazione dell'ex

asilomunicipale e portare a termine la realizzazione del museo di S. Francesco. Promuovere iniziative di valorizzazione turistica (festa medioevale, visite guidate, mercatini, ecc.)».

- 3) Discarica o parco: un dilemma che crea divisioni. Quale potrebbe essere la soluzione?

«Per la verità a Cassine il dilemma non si pone. L'insediamento della discarica, anche solo per cenere e sovrall, nella frazione di Gavonata è un grave errore. Il sito non è idoneo. E infatti posto al centro di una zona ricca di pregiati vigneti a Dogg (moscato e brachetto) e Doc che sono una risorsa importante per la zona. Quest'area viticola, che interessa non solo Cassine, ma anche Ricaldone, Alice Bel Colle, Maranzana e Mombaruzzo, ha le potenzialità per essere collegata ai flussi turistici, anche internazionali, legati al vino. Basti pensare, in materia, al vicino comprensorio dell'Albese. Come potremo far venire turisti tedeschi, svizzeri od inglesi in un territorio sito di discarica? Non bisogna infine dimenticare che sorge, nei pressi del sito dove si intenderebbe collocare la discarica, il Bosco delle Sorti un bene ambientale di grande rilevanza da tutelare con il parco».

- 4) Cassine è il più grande paese dell'Acquese. Come potrebbe interpretare il ruolo di coordinamento e di guida nei confronti dei vari comuni rispetto al centro termale?

«Indubbiamente tra i problemi che sorgono nella città di Acqui e quelli che si pongono nei paesi ci sono delle differenze. Visto che il tessuto socio-economico è integrato bisogna trovare soluzioni intelligenti per compenetrare le varie esigenze.

Purtroppo le Amministrazioni comunali che si sono succedute alla guida del paese negli ultimi anni hanno rinunciato a far svolgere al paese il giusto ruolo che gli compete. Ad esempio la presidenza delle scuole ed il centro di coordinamento dei servizi socio assistenziali hanno sede a Rivalta Bormida. La lista Gotta e la lista Corrado sono le eredi delle ultime Amministrazioni e, se tanto mi da tanto, hanno tutte le caratteristiche per proseguire questa politica di subordinazione in cui gli interessi di Cassine sono sempre stati mortificati».

- 5) L'ultima crisi amministrativa a Cassine è da attribuirsi a motivi di fondo o a personalismi?

«Solo a personalismi. Nel '96, appena costituita la nuova amministrazione, la Lega Nord litiga con Predazzi. Iniziano a formarsi gruppi contrapposti all'interno della maggioranza. Alcuni passano a Forza Italia. Nel giugno scorso, Lanza si scontra con Predazzi e alcuni consiglieri sono costretti a seguirlo per non perdere un'altra volta la faccia. E la crisi. I cassinesi purtroppo ne pagano le conseguenze. Oggi gli stessi protagonisti di quella crisi hanno il coraggio di ricandidarsi o appoggiare le liste Gotta e Corrado. Vorrei sbagliarmi, ma è facile prevedere che in caso di vittoria di una di queste liste le probabilità di una nuova crisi sono molto alte. Per garantire la governabilità del comune invito quindi tutti i

cassinesi a riflettere su questi fatti. Se volete veramente cambiare, votate per il rinnovo della politica cassinese, votate per chi rappresenta un modo nuovo di fare politica».

Queste le risposte del candidato a sindaco **Giuseppe Corrado**, Lista n° 2, sostenuto dalla lista "Per Cassine".



- 1) Attraverso quali strategie può essere attuato il rilancio socio-economico del Paese?

«In un punto del nostro programma parliamo del "Prodotto Cassine", questo vuole essere il "progetto" completo per il nostro paese, affinché ogni intervento divenga un tassello di un vasto, e speriamo tutto realizzabile, mosaico. Cassine dal punto di vista economico è ora sotto-dimensionato: non sono molte le realtà imprenditoriali che danno un'impronta di ricchezza industriale. Intendiamo porre rimedio a questa situazione anche attraverso la ricollocazione delle aree industriali. Con questa operazione preliminare porremo le condizioni per rendere appetibile il nostro territorio a nuovi insediamenti produttivi eco-compatibili e conseguentemente promuovere la nascita di sbocchi per nuova occupazione soprattutto giovanile. Senza alcuna ombra di dubbio il nostro intento sarà quello di favorire in ogni maniera lo sviluppo degli operatori economici, industriali, artigiani, commerciali ed agricoli che già svolgono la loro attività».

- 2) Quali possono essere le modalità per arrivare al recupero ed al restauro del centro storico?

«Sarà nostra cura riqualificare l'invidiabile centro storico di Cassine, al fine di renderlo del tutto fruibile a coloro che lo abitano ed a coloro che sceglieranno di viverci e di viverlo. Esistono possibilità concrete di acquisire risorse dalla Comunità Europea in osservanza alle azioni integrate disposte dalle leggi regionali, che intendono valorizzare il patrimonio storico - edilizio locale. Una rianalisi del Piano Regolatore potrà consentire ai proprietari la possibilità di riqualificare le proprie abitazioni e i locali adibiti ad attività commerciali, sempre nel pieno rispetto del contesto storico -

architettonico. In questa direzione si dovrà continuare l'iniziativa di valorizzazione e di recupero dei monumenti, la prosecuzione delle manifestazioni inserite nella "Festa Medioevale", per arrivare ad un sempre più ampio percorso turistico - culturale fruibile tutto l'anno. In questo ambito le frazioni avranno un ruolo importante rappresentando un percorso essenziale per il completamento del "progetto" Cassine».

- 3) Discarica o parco: un dilemma che crea divisioni. Quale potrebbe essere la soluzione?

«E' il tema più scottante che ora tocca il nostro paese e sul quale tutte le tre liste trovano un'unità di intenti. Noi siamo totalmente contrari all'insediamento della discarica nei Boschi delle Sorti di Gavonata ed ovviamente in tutto il territorio comunale, in quanto del tutto incompatibile con la vocazione agricola del territorio. Se poi il nostro "progetto" Cassine è indirizzato allo sviluppo delle attività rivolte anche al turismo ed a tutto ciò che lo circonda, è impensabile tale insediamento, così contrario all'equilibrio naturale del nostro patrimonio paesaggistico, delle zone agricole e così negativo per l'immagine dei nostri vini tipici.

Sarà nostro impegno valutare con la nuova Commissione Ambiente della Amministrazione Regionale la fattibilità e i termini di realizzazione del parco dei Boschi delle Sorti».

- 4) Cassine è il più grande paese dell'Acquese. Come potrebbe interpretare il ruolo di coordinamento e di guida nei confronti dei vari comuni rispetto al centro termale?

«Noi dovremo far sì che Cassine ritrovi se stesso ed una sua più consona collocazione nel contesto del territorio di cui fa parte e divenga un esempio per quanto e come riuscirà a realizzare il suo "progetto". Tutto ciò nell'ambito dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, alla quale Cassine potrà concorrere con le sue strutture amministrative, e riacquisire il suo ruolo di proposizione e guida di nuovi servizi utili per i Comuni vicini.

Saremo attenti a cogliere tutte le opportunità che emergeranno dal rilancio del termalismo acquese».

- 5) L'ultima crisi amministrativa a Cassine è da attribuirsi a motivi di fondo o a personalismi?

«E' nostra ferma convinzione che all'origine della crisi che ha condotto allo scioglimento del Consiglio Comunale di Cassine non vi fossero motivi di fondo, in quanto allo stato attuale non è emerso alcun elemento che possa giustificare un tale comportamento. Più importante è stato il desiderio di primeggiare, calpestando il voto a suo tempo espresso dai cittadini, per rimettere in discussione, come è avvenuto, l'indirizzo dato a suo tempo dagli elettori.

L'unico risultato raggiunto è stato quello di privare il Comune di Cassine di un'Amministrazione nella pienezza dei suoi poteri, non consentendo una completa e dovuta difesa delle ragioni del Comune nelle circostanze cruciali verificatesi negli ultimi mesi. Nella particolare circostanza della presa di pos-

sesso del sito Boschi delle Sorti in frazione Gavonata, di fatto i gavonatesi si sono trovati soli e senza difesa nel sostenere le proprie ragioni».

Queste le risposte del candidato a sindaco **Roberto Gotta**, Lista n° 3, sostenuto dalla lista "Impegno sviluppo".



- 1) Attraverso quali strategie può essere attuato il rilancio socio-economico del Paese?

«La nostra strategia di rilancio socio-economico di Cassine si basa in primo luogo sul territorio, che consideriamo una come vera e propria risorsa economica il cui sviluppo migliorerà la qualità della vita dei cittadini. La presenza di un caratteristico centro storico, di monumenti e di Beni Culturali di notevole valore, di aree boschive dai peculiari aspetti ambientali e naturalistici, nonché le produzioni vitivinicole di altissima qualità, costituiscono una potenzialità da sviluppare sia nell'immediato, incrementando la presenza di turisti-consumatori, che nel futuro con l'auspicabile insediamento di nuove strutture di ospitalità e di ricreazione. In secondo luogo individuando un'area dove ubicare nuove attività produttive compatibili con l'ambiente e cercando forme di incentivo economico e di agevolazione al loro insediamento, nonché recuperando le aree industriali dismesse, anche in considerazione che per quest'ultima iniziativa sono previsti finanziamenti comunitari».

- 2) Quali possono essere le modalità per arrivare al recupero ed al restauro conservativo del centro storico?

«Intendiamo considerare il nostro Centro Storico nel suo complesso e quindi oltre agli interventi di restauro sui monumenti di proprietà pubblica, riteniamo indispensabile recuperare tutto il patrimonio edile esistente. Si pensa quindi di poter sensibilizzare i proprietari degli edifici interessati ad iniziare il recupero delle loro proprietà agevolando sia economicamente che fornendo loro la collaborazione necessaria per superare ogni ostacolo burocratico. Inoltre, anche per il Centro Storico, intendiamo migliorare l'arredo urbano ed

eliminare ogni forma di degrado del paesaggio, nonché incentivare l'insediamento di attività commerciali, rivolte sia agli abitanti che ad i turisti. Ribadiamo che il recupero del centro storico deve rappresentare un investimento con risvolti positivi sia sulla qualità della vita dei cittadini che per gli operatori economici interessati alla presenza di turismo diffuso perché non diventi una mera opera di restauro architettonico destinata a pochi estimatori».

- 3) Discarica o parco: un dilemma che crea divisioni. Quale potrebbe essere la soluzione?

«Non riteniamo che la scelta tra la realizzazione di una discarica o di un parco sia un dilemma che divide la popolazione Cassinese. Per noi, che valutiamo il territorio come una risorsa economica, non esiste altro impegno che la tutela dell'ambiente. L'auspicabile costituzione del Parco Regionale a Gavonata sarà la dimostrazione della concretezza di quanto noi proponiamo. Ci sia consentito evidenziare che il problema della discarica sarà motivo di divisione nella compagine che presenta candidati politicamente allineati al Sindaco di Acqui Terme, per loro riteniamo sia difficile coniugare la problematica ambientale cassinese e gli interessi politici».

- 4) Cassine è il più grande paese dell'Acquese. Come potrebbe interpretare il ruolo di coordinamento e di guida nei confronti dei vari comuni rispetto al centro termale?

«Riteniamo che Cassine debba candidarsi ad assumere un ruolo di coordinamento per i Comuni con termini, nel rispetto degli interessi e dei pareri degli interessati, ed in particolare per quanto riguarda la gestione di quei servizi pubblici per i quali è necessario ampliare il bacino di utenza, costituire Consorzi od individuare forme di amministrazione associate. Senz'altro non riteniamo che il nostro paese possa assumere un ruolo alternativo ad Acqui Terme, il cui auspicabile sviluppo costituirà un notevole vantaggio per tutti i comuni della zona».

- 5) L'ultima crisi amministrativa a Cassine è da attribuirsi a motivi di fondo o a personalismi?

«La crisi amministrativa di Cassine è nata dalla nostra diversa visione dell'Amministrazione Pubblica rispetto al Sindaco Predazzi. La crisi ha avuto come naturale conseguenza le attuali elezioni che danno ai Cassinesi la possibilità di esprimersi democraticamente anche sulla giustezza della nostra azione. Per questo motivo ci riteniamo alternativi alla compagine elettorale che presenta numerosi amministratori uscenti (anche se è stato sorprendente rilevare la mancata candidatura del Sindaco così tenacemente difeso) e che riteniamo rappresentino la continuità delle passate Amministrazioni Comunali cassinesi. La nostra speranza è che l'elettorato cassinese dimostri di voler dare una svolta decisiva al governo cittadino, dimostrando che non è più l'epoca nella quale a governare il paese erano poche persone che per la loro posizione o professione influenzavano gli sprovveduti concittadini».

Per il CNI San Paolo Invest

Un'altra vittoria ma quanta sofferenza

Acqui Terme. Dopo il primo tempo a tratti piacevole, in cui chiunque sarebbe stato in grado di capire il divario esistente tra le due squadre, nel secondo il CNI San Paolo Invest, quasi masochista, cercava in tutti i modi di farsi del male, consentendo ai padroni di casa di arrivare fino a -4.

E così venivano quasi vanificati i 17 punti di vantaggio con cui gli acquisti avevano chiuso la prima fase e che facevano pensare in una ripartenza a razzo, tale da chiudere definitivamente la partita e tale da consentire al duo Izzo-Costa di far ruotare i ragazzi e di provare eventualmente qualcosa di nuovo, soprattutto in difesa, in vista dei prossimi incontri.

Al contrario solo la buona vena di Ivan Barisone ha consentito al CNI S. Paolo Invest di portare a casa altri due punti indispensabili per mantenere la testa della classifica, posizione sempre condivisa con la prossima avversaria, il Gonzaga di Tortona.

E proprio il pensiero alla prossima gara ha fatto gelare il sangue in tutto lo staff acquese, quando dopo pochi minuti dall'inizio della partita bel catturare un rimbalzo Tartaglia rovinava al suolo con una sospetta distorsione alla caviglia.

Paura che poteva rientrare a pochi minuti dalla fine dell'incontro, sul +4 e dopo il 5° fallo di Coppola, Cristian era richiamato in campo e dimostrava di aver riassorbito benissimo la botta.

Sarebbe stata una beffa non poterlo schierare nell'incontro più importante, mentre nei minuti in cui non ha potuto giocare, sono state provate altre soluzioni, prima fra tutte l'utilizzo di Scagliola reduce da una lunga squalifica di due anni.

Accanto a lui il rientrante Oggero che con ogni probabilità potrà essere presente anche nelle prossime cruciali partite ed Andrea Costa che ha avuto un buon spazio ripagando i coach con alcune giocate d'attacco e difensive degne di essere rimarcate.

Ma è giusto anche segnalare i 4 punti di Giusio ottenuti con due liberi ed un tiro scoccato dalla sua posizione preferita, "la vecchia", quando è chiamato in campo sa sempre dare qualcosa come qualcosa di importante ha dato Orsi top scorer insieme a Barisone.

Ed ora agli acquisti toccherà dimostrare di avere gli attributi, vincere è sempre d'obbligo, ma è indispensabile contro il Gonzaga per poi affrontare la proibitiva trasferta di Castellazzo con maggiore tranquillità, speriamo che l'uovo pasquale riservi al clan acquese questa bellissima sorpresa.

L'appuntamento è per domenica 16 aprile alle ore 20.30 il quel di Mombarone.

Tabellino: Oggero 10, Dealessandri 5, Giusio 4, Barisone 17, Costa E., Orsi 17, Scagliola 3, Costa A. 5, Coppola 4, Tartaglia.

Automobilismo

L'acquese Giacomelli al Rally della Val d'Aosta

Scatta nel fine settimana il campionato italiano Due Ruote Motrici di rally che vedrà presente all'appuntamento il pilota acquese Furio Giacomelli.



Prima prova del titolo tricolore sarà il rally della Valle d'Aosta, tracciato molto impegnativo soprattutto per l'impianto frenante, messo a dura prova dalle ripide discese. Giacomelli si presenterà alla via consapevole di poter disporre di una vettura, la Clio Williams di Gruppo N che già nella gara di debutto di stagione al rally del Carnevale di Viareggio, prova valida solo per la coppa Italia, ha fatto registrare dei tempi straordinari anche al cospetto di vetture di gruppo A.

Il driver termale ancora una volta si è affidato alle qualità sempre più emergenti del team ovadese Gima Autosport e dopo l'esaltante scorsa stagione che lo ha visto trionfare come "assoluto" nella coppa Italia di prima e terza zona mettendo sotto quelli del gruppo A, lui gruppo N e quindi con vettura meno potente, Furio è passato "pilota prioritario" cioè uno dei primissimi di gruppo N a partire. Altre novità in casa acquese sono la nuova scuderia in cui è entrato Giacomelli, la Meteco di Torino, ed il nuovo navigatore, Franco Piovano, pure lui torinese e soprattutto molto quotato nell'ambiente. Le ambizioni non sono troppo celate e fortuna o scagogna sempre in agguato, l'intenzio-

ne del velocissimo Furio è quella di salire sul podio a fine campionato nel gruppo N. In tutto saranno dieci le prove del "Due Ruote Motrici", oltre al Valle d'Aosta troviamo l'Elba in Toscana, il Gargano in Puglia, la Marca Trevigiana in Veneto. Poi dal 22 al 24 giugno appuntamento ghiotto per i tifosi di Furio quando si disputerà il Lanterna-Appennino Ligure.

Le altre gare di campionato italiano saranno l'Appennino reggiano in Emilia, il Monti Vestini in Abruzzo, il rally del Molise, quello di Ceccano nel Lazio ed infine chiusura prevista per l'8 di ottobre al Valle Camonica in Lombardia. L'ultima nota riguarda l'appuntamento più atteso degli sportivi acquesi appassionati di motori, la tappa in zona del rally di Sanremo, prova valida per il campionato mondiale ebbero, anzi purtroppo, la F.I.A. ha deciso di spostare di una settimana la data di svolgimento della manifestazione. Questa variazione di calendario, dal periodo 12-15 al 19-22 di ottobre, potrebbe congiuntamente ad altre concause far sì che le nostre terre non vengano più attraversate dai rombanti bolidi multicolori, con sommo piacere per gli ecologisti e grande disperazione per gli operatori economici.

Al Centro Fitness Mombarone un grande tennis ha preso il volo

Acqui Terme. Grande! Questa è la parola da usare per la stagione tennistica appena iniziata che prevede numerosi appuntamenti di rilievo. Iniziando dai più giovani, questi saranno impegnati nelle due competizioni regionali Fit: il mini-tennis e l'under 12 maschile, che sono ormai alle porte, mentre il 5 aprile scorso si è già svolta la prima giornata del torneo Under Davis U.I.S.P. (U.14-16/m-f) dove, nonostante giocassero fuori casa, i nostri ragazzi, con impegno e determinazione, hanno conquistato i primi due punti del girone battendo per 3/2 il T.C. Ambrosiano di Genova-Voltri. Il tennis di Mombarone, però, non si ferma qui, perché quest'anno son ben tre le squadre "classificate" che scenderanno in campo, una femminile e una maschile, che disputeranno la serie D3 provinciale F.I.T. ed una maschile che giocherà in serie D2 regionale F.I.T.

A tutto questo deve aggiungersi che diversi giocatori stanno partecipando al torneo di Gavi e al torneo Borsalino di Alessandria ottenendo ottimi risultati. Occorre notare il merito dello staff tecnico del centro fitness Mombarone che, con un'intensa attività accompagnata da una grande professionalità, ha preparato tutti i giocatori e li seguirà durante tutta la stagione affinché possano ulteriormente migliorare il proprio livello di gioco.

Inoltre, i maestri hanno organizzato per il 17/4 un pullman col quale accompagneranno tutti i ragazzi della scuola tennis a Montecarlo, per seguire, tutti assieme, una giornata del famoso torneo ATP. Viste tutte le premesse ed in particolare le potenzialità e l'affiatamento dei nostri giocatori, è facile intuire che quest'anno il tennis di Mombarone sarà veramente grande tennis!

Tennistavolo: Daniele Marocchi domina i provinciali

Acqui Terme. Un Daniele Marocchi in ottime condizioni di forma ha dominato la seconda prova dei campionati provinciali individuali di tennis tavolo ed ha conquistato il titolo di campione provinciale assoluto. Dopo essersi piazzato al terzo posto nella prima prova svoltasi a San Salvatore due settimane fa, il portacolori del TT Soms Bistagno si è imposto alla grande nella gara di domenica scorsa di Tortona, precedendo tutti i migliori pongisti della provincia. Daniele Marocchi iniziava brillantemente imponendosi con facilità nel proprio girone su Avitabile, Caneva e Valponi, continuava con sicurezza superando negli ottavi Lisandria e nei quarti Pasqualin. La semifinale, molto interessante dal punto di vista tecnico e assai combattuta, vedeva la vittoria del bistagnese sul quotato ovadese Enrico Canneva soltanto dopo un tirato terzo set, mentre la finale non presentava problemi di sorta allo scatenato Marocchi che superava per 2 set a 0 il rappresentante del Don Stornini, Marco Pareti. Nella classifica finale al primo posto Daniele Marocchi con 28 punti, al secondo Enrico Canneva con 24 punti e al terzo l'ottimo ovadese Mario Dinaro con 24 punti. Nel settore femminile Michela Retini ha sfiorato il colpo grosso per il TT Soms Bistagno con un eccellente secondo posto dietro a Federica Grano: facilmente vittoriosa nel proprio girone a tre, Michela Retini batteva nei quarti di finale la compagna di squadra Sara Marciano, poi in semifinale la sansalvatorese Beccaria. In finale, pur disputando un'ottima partita e conducendo per 19 a 17 al terzo set, non riusciva a chiudere sulla Grano, a cui lasciava l'incontro e il titolo di campione provinciale.

**per dare
un futuro alle nuove
generazioni
una nuova prospettiva
di sviluppo alle
nostre zone
e per ridare
dignità alla politica
fiducia alle persone**

*Fiducia
a chi può
farcela*



**in Piemonte con
LIVIA TURCO**

GHIAZZA



In restauro gli immobili Biblioteca e "Trieste"

La città si rinnova con i palazzi ristrutturati



Sopra: il palazzo "Trieste"; a destra: il palazzo Spinola sede della Biblioteca.

Ovada. La città si rinnova e si rifa il trucco. Sembra proprio di sì, a giudicare dai lavori di ristrutturazione di due dei più vecchi palazzi cittadini, Palazzo Spinola di piazza Cereseto, sede della Biblioteca e quello che da moltissimi anni ospita il "Trieste" in piazza XX Settembre.

Come documentano le foto, nei due immobili sono appena iniziati gli interventi di restauro e le strutture si presentano così "incappucciate" dai ponteggi.

L'Ovada che fu lascia nostalgicamente il posto alle esigenze moderne ed ai gusti attuali in fatto di palazzi e di strutture murarie. È inevitabile e giusto che sia così ma... se ne va un pezzo di poesia cittadina.



Intervista agli ambientalisti sulla caserma

"Progetto Ambiente non si arrende"



Ovada. A seguito delle dichiarazioni del consigliere della Lega Nord e dell'assessore Piana circa il progetto di ampliamento della Caserma, chiediamo a "Progetto Ambiente" quale è la sua posizione in merito.

"L'audizione del nostro delegato Briata era dovuta in base alle normative vigenti, e ci stupisce l'attacco strumentale cui è stato sottoposto Briata, delegato riconosciuto come tale anche dalla Commissione consiliare presieduta da Viano. Quale può essere il livello di democrazia in città se, per avere presentato un progetto alternativo,

siamo stati attaccati e minacciati di querele, vedi bacheca della Lega Nord?"

Pensate sia possibile ancora conciliare l'esigenza di ampliamento con la salvaguardia del giardino pubblico?

"No, viste le chiusure di Viano e Piana che, tra l'altro, parla di indifferibilità, anche di un solo mese, dei lavori: monitoreremo il rispetto dei tempi dichiarati e controlleremo se sarà sacrificato solo un albero."

Quindi, resa di "Progetto Ambiente" sull'intervento?

"Siamo consci di non avere attualmente forze sufficienti per ottenere ripensamenti su decisioni già prese. Gli interlocutori manifestano arroganza ma noi proporremo nuove soluzioni, anche radicali: conforta vedere come non solo l'opposizione vera, ma anche membri della maggioranza avanzino dubbi sui metodi di governo dell'Amministrazione. Ma, mentre sta avanzando questo salutare dibattito, ci chiediamo perché un esponente dell'opposizione si appiattisca e si allinei prudentemente con la Giunta. Per noi, comunque, se la polemica sul presente è chiusa, questo non significa certo rassegnazione e resa."

E. S.

In dieci aderiscono alla disinfestazione

Aumentati i Comuni per la lotta alle zanzare

Ovada. Sono aumentati per l'anno 2000 i comuni della zona delle valli dell'Orba e del Lemme, da Ovada a Novi, che hanno deciso di portare avanti la lotta alle zanzare. A Basaluzzo, Francavilla, Fresonara, Novi, Ovada, Pasturana e Predosa, si sono aggiunti Capriata, Silvano e Tassarolo.

Sono circa 182 mila metri quadrati di focolai da trattare, esclusi quelli sui territori di Capriata e Tassarolo, in quanto per questi comuni dovrà essere realizzata la relativa mappatura. Per Silvano invece, che aveva già fatto parte dell'accordo di programma, nel 1996, la superficie da trattare è già stata individuata.

L'obiettivo è quello di proseguire la disinfestazione, secondo le metodologie di trattamento utilizzando prodotti previsti dal piano di lotta, ed operando sui diversi tipi di focolai.

È prevista anche una attività divulgativa, già iniziata nelle scuole. "In quattro anni, si sono ottenuti risultati importanti - precisa Gianfranco Ludovici, sindaco di Basaluzzo, comune capofila dell'accordo di programma - è stata una iniziativa impegnativa ma che ha ottenuto dei risultati, perché le zanzare sono effettivamente diminuite, e non fa testo l'aumento di insetti che si è verificato la scorsa estate, in quanto è dovuto solo a ragioni atmosferiche tanto è vero che il fenomeno si è verificato anche in zone, solitamente non interessate alle zanzare". Sarebbe anche da escludere che l'incremento sia stato determinato dalla risalita di Castelferro, che era stata oggetto di varie po-

lemiche. Complessivamente, per il 2000 è prevista una spesa di poco più di 181 milioni, dei quali il 50% è a carico dei 10 comuni, per le spese di disinfestazione, suddivisi in base al territorio da trattare mentre per l'acquisto strumentazione, materiale di consumo, per divulgare e spese generali, la quota è uniforme per tutti i comuni che fanno parte dell'accordo di programma.

Ecco comunque quanto costerà il servizio per ogni comune: Basaluzzo lire 14.266.206, Capriata 6.936.000; Francavilla 6.605.106; Fresonara 6.850.652; Novi 17.801.428; Ovada 9.111.138; Pasturana 6.021.588; Predosa 10.958.9232; Silvano 9.670.459; Tassarolo 2.361.000.

Naturalmente, la Regione, interviene per ogni comune, con un identico contributo che corrisponde esattamente a quanto impegnato da ogni Bilancio comunale.

R. B.

Soms: concorso gestore del bar

Ovada. Il Consiglio di Amministrazione della SOMS comunica che è indetto un bando di concorso per gestore del bar sociale.

Le domande di ammissione al concorso, corredate dallo stato di famiglia e dalla copia del R.E.C., devono pervenire alla Direzione dell'Ente entro le ore 22 del 31 maggio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla presidenza della SOMS, via Piave 30, tel. 0143/86019.

"Vela": assunto psicologo

Ovada. Martedì 21 marzo ha preso servizio presso il DH oncologico uno psicologo, il dott. Macchi, specializzato in psicologia clinica e professore a contratto dell'Università di Genova.

L'assunzione dello specialista è stata possibile grazie ad un finanziamento, ottenuto da "Vela", da parte dell'Univol: è stato indetto un concorso cui hanno partecipato quattro candidati, tutti autorevoli e titolati, ed è stata formata una commissione composta dal prof. Fantacone, docente di psicologia all'Università Cattolica e da Caterina Marsiglia, docente di "Pallio" di Torino.

Lo psicologo presterà la sua attività nel DH per i parenti dei pazienti oncologici e del personale.

"L'assistenza psicologica ai pazienti è già fornita da personale dell'ASL - dice Anna Ravera, presidente di "Vela" - e in particolare dal dr. Lucci, consulente del DH.

Ci è sembrato importante affiancare alla sua presenza anche quella di uno psicologo che potesse sostenere i famigliari che assistono una persona affetta da una patologia grave come il tumore ed anche dare un supporto, se il caso, al personale sottoposto ad uno stress emotivo forte.

Lo psicologo è a disposizione di chiunque desideri consultarlo, anche i parenti di malati non seguiti ad Ovada: "Vela" infatti ha intenzione che questo servizio possa essere di supporto a chiunque si trovi nella situazione di averne bisogno."

Lo psicologo è disponibile martedì mattina dalle 9 alle 13 e venerdì dalle 15 alle 18,30: per altre informazioni, chiamare in Day Hospital.

MTS

Se ne è andato Gino Olivieri



Ovada. Con la partecipazione di una moltitudine di persone si sono svolti venerdì 7, i funerali di Luigi Olivieri (Gino) morto all'età di 67 anni.

Era stato un valido giocatore di bocce che per tanti anni ha difeso i colori della società bocciola locale la "Santino Marchelli".

Era un perfetto bocciatore, nel corso della sua carriera sportiva, ha collezionato una lunga serie di vittorie in varie competizioni, anche a livello interregionale e fra queste, nel 1976, ha vinto il campionato italiano a coppie, assieme a Bruno Delorenzi.

Gino Olivieri era molto conosciuto anche perché per molti anni ha lavorato alle dipendenze del Comune, ed era il fratello di Mario Olivieri, presidente dell'ANPI della zona di Ovada.

Era da tempo affetto da una grave malattia, che dopo lunghe sofferenze, lo ha portato alla morte.

Risposta all'assessore Piana su caserma dei Carabinieri e taglio degli alberi

Ovada. "In un'intervista di due settimane fa l'assessore Piana mi chiese di tacere sulla questione del progetto di ampliamento della caserma dei Carabinieri, che ultimamente sta sollevando non poche polemiche perché sarei stato, a suo tempo e con altri ambientalisti, consenziente al taglio degli alberi cittadini (300!). La provocazione è facile e grossolana, ma la vedo come un boomerang. Se egli ritiene che il mio consenso sia stato segno di insensibilità ambientalista e quindi di inattendibilità futura, quale giudizio merita lui, ideatore e anima instancabile della scelta dei tagli? Noi ambientalisti, allora ed og-

gi, ci dimostriamo disponibili alla collaborazione e non ideologicamente fanatici, seppure consapevoli del rischio di imboscate e strumentalizzazioni future. Fu un consenso sofferto, ma meditato e confortato da autorevoli pareri tecnici di nostri esperti. Certamente possiamo autoaccusarci di ingenuità, perché ci fidiamo di solenni promesse (mai mantenute), che il sacrificio di alberi, in gran parte pregiudicati nella salute, sarebbe stato ampiamente compensato da nuove piantumazioni, oltre alle doverose sostituzioni. Caro Piana, ricorda gli impegni!"

Claudio Bruzzone

ELEZIONI 16 APRILE 2000



Giorgio Bricola, anni 63, nato a Genova, residente ad Ovada, coniugato, con 2 figli, consigliere comunale e capogruppo del P.S.I. del Comune di Ovada dal 1980 al

1985, consigliere e capogruppo al comprensorio di Alessandria dal 1980 al 1985.

Rieletto nel Comune di Ovada nel 1985, ha ricoperto l'incarico di Assessore ai lavori pubblici, viabilità e approvvigionamento idrico fino al 1995.

Dal 1997 è Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Sociali dei 16 Comuni dell'ovadese.

È membro dell'Esecutivo provinciale e del Direttivo regionale dello S.D.I.

MESSAGGIO ELETTORALE - Mandatario Silvana Lava

La chiocciola

IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

MOLARE • Vendesi casetta in buono stato, ottima posizione, 70 mq. piccolo giardino. Ampia terrazza al piano. Termoautonomo.

OVADA • Vendesi appartamento su 2 piani completamente rifatto, termoautonomo, 3 camere, salone, doppi servizi.

ROCCA GRIMALDA (Schierano) • Vendesi tipica cascina con fienile, cantina, ordinata, mq terreno 2000. Posizione panoramica.

OVADA • Vendesi villetta bifamiliare, ottima posizione, giardino circostante.

TAGLIOLO • Nel verde, vendesi villa indipendente, bipiano, ordinatissima, mq 4000 terreno.

ROCCA GRIMALDA • Vendesi villa indipendente 2000 mq di terreno. Bipiano. Box. Taverna, porticato.

BATTAGLIOSI (Molare) • Vendesi villa indipendente, giardino circostante di mq 800, ottima occasione.

PRASCO • Affittiamo villetta indipendente con giardino circostante.

Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

Premiazioni nell'aula magna della media "Pertini"

Concorso "Formica amica" ecco gli artisti del 2000



Gruppo di ragazzini premiati.



Piccolissimi disegnatori in primo piano.

Ovada. Grande successo ha riscontrato il concorso "Formica Amica" organizzato dal Comune e da Ovadarreda. 10 le scuole partecipanti suddivise in materne, elementari e medie, 480 disegni presentati da 35 diversi gruppi di lavoro, tantissimi bambini gioiosi e festosi per questa insolita domenica di scuola. Davvero difficile il compito della giuria scegliere i vincitori, sia soprattutto per la qualità degli stessi.

Ecco chi ha vinto: **Premio Qualità:** gruppo B, 5 anni della Materne di via Galliera sez. D (assoluto), Giada Sarpero (materna Cassinelle), Michele Giannichedda (2ª elementare Cassinelle), Francesco Albertelli (4ª elementare Molare), Elisa Calà (1ªB Media Pertini); **Premio Tecnica:** Manuela Sciuotto (1ªB Media Mornese - assoluto), sez. A (materna via Dania), Giulia Peruzzo (3ª elementare Molare), Benedetta Toselli (5ªB elementare P. Damilano), Giulia Torrielli (3ªB Media Pertini); **Premio Fantasia;** Matteo Chiappino (4ªC

elementare Damilano - assoluto), Igor Vignolo (materne Molare), Simone Barisione (2ª elementare Rocca Grimalda), Irene Marchelli (4ªA elementare Damilano) Eleonora Beltrami (2ªA Medie Pertini); **Premio Ambiente:** Yaela Castellano (3ª elementare Molare - assoluto), Irene Icardi (materne Cassinelle), Silvia Piccinini (3ª elementare via Dania), Madhura Carlevaro (4ªA elementare P. Damilano), Andrea Pestarino (1ª media Mornese); **Premio Solare:** Ornella Calabrese (1ª elementare Rocca Grimalda - assoluto); **Premio speciale** per la classe che ha partecipato con più disegni è stato assegnato alla Scuola Elementare P. Damilano 5ªA (25 disegni).

Tutti i piccoli artisti sono stati premiati dalle principali autorità che hanno reso possibile tutto questo, tra le quali il sindaco Robbiano, l'assessore Repetto, il disegnatore della Walt Disney G. Scott, il presidente della Confartigianato Lottero, il promoter Barbagelata.

F. V.

È nato lo sportello della Caritas

Ovada. È nato lo "Sportello Caritas" della Parrocchia, una coraggiosa risposta a molti disadattati sociali. Gli uffici di Via S. Teresa sono aperti a chi versa in grave difficoltà e che non sa come "arrivare alla fine del mese". Con il rispetto della dignità di quelle persone che, umilmente, cercano un aiuto concreto, lo Sportello compie vere opere di carità. Il finanziamento avviene con le offerte delle cassette che si trovano in fondo alla Parrocchia. E anche possibile consultare il rendiconto dell'attività, che periodicamente viene redatto. Inoltre verranno distribuite delle locandine - alcune già in mostra in alcuni negozi - in modo da porre all'attenzione di tutti. Il Comitato di Accoglienza per il Giubileo informa i cittadini che dal 10 al 14 agosto prossimo sosterranno in città 50 giovani - dai 16 ai 25 anni - provenienti dalla Polo-

nia e diretti a Roma, dove si celebrerà la XV Giornata Mondiale della Gioventù. A tutte le famiglie viene così chiesta la disponibilità di un posto letto e la colazione. Nelle prossime domeniche nelle Chiese saranno distribuite schede con i dettagli dell'iniziativa. Chiunque fosse interessato può telefonare nelle ore pasti allo 0339/533973 oppure allo 0143/821282 - Marco - o anche ritirare la scheda in Chiesa.

Azienda meccanica
di carpenteria leggera
cerca personale
al primo impiego
Tel. 0143 89489

Istituto Storico della Resistenza

Federico Fornaro è il nuovo presidente



Castelletto d'Orba. Federico Fornaro, capogruppo della minoranza consiliare di "Insieme per Castelletto", 37 anni, dirigente del settore marketing dell'Einaudi di Torino, è il nuovo presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Alessandria.

Fornaro succede così a Carlo Gilardenghi, che ha presieduto l'Ente culturale per vent'anni. Uno dei primi traguardi che il neo presidente dell'Istituto, che ha sede in via Guasco ad Alessandria, si propone è "l'allargamento delle adesioni all'attività ed ai compiti istituzionali alla base dell'organismo".

Attualmente ne sono coinvolti i Comuni di Alessandria, Ovada, Novi, Casale, Tortona, Valenza, Castellazzo, Tagliolo, Predosa, Serravalle, Solero, Ponzone, Pontecurone, Quattordio, Arquata, Mirabello, Frassineto, Felizzano, Castelnuovo e Pecetto nonché le Comunità Montane Alta Val Lemme - Alto Ovadese; Alta Valle Orba, Erro e

"Gli strumentisti del Monferrato" e coro Scolopi

Un concerto per il Giubileo in parrocchia

Ovada. Domenica 9 aprile, una serata piovosa come spesso lo sono in questo periodo che precede la "Settimana di Passione" si esce di casa malvolentieri, si preferirebbe poltrire al calduccio ma qualcosa spinge ad uscire, là nella bella atmosfera della Chiesa parrocchiale c'è un concerto dove due complessi nati in questa città propongono un programma con musiche di Bach, Perosi e Mozart.

"I Solisti del Monferrato", una compagine orchestrale voluta e diretta da Osvaldo Palli nel 1998 in occasione del debutto della quale vidi la voglia di fondare un complesso in controtendenza con la stessa RAI che decretava la fine di molte gloriose istituzioni musicali quali la "Alessandro Scarlatti" di Napoli, solo per citare la più importante, "il Coro Scolopi" altra formazione con un passato glorioso di esibizioni importanti anche all'estero, hanno affrontato un repertorio complesso con grande professionalità con il piacere di far musica insieme.

Palli è un personaggio un po' luciferino nella sua veemenza, c'è nel suo modo di far musica un entusiasmo coinvolgente, sembra che le note gli escano dalle mani quando dirige; forse il suo

modo di fare non è filologicamente esatto, ma che importa quando si trasmette all'uditorio il piacere di lasciarsi andare ad un Bach senza età e senza tempo e allo struggente "Pedale" del largo e andante dalla "Passione" di Perosi che tanto ricorda certi tempi cantabili delle sinfonie haydniane.

È quando entra il "Coro Scolopi" magistralmente preparato da Patrizia Priarone, nella cantata BWV10 di Bach che l'atmosfera di fa intensa e l'improbabile acustica di una grande chiesa riprende la sua ragion d'essere luogo di trascendenza di preghiera e elevata spirituale. Il numero pubblico presente ha tributato alla serata quella accoglienza che meritava.

Ancora un appuntamento di grande interesse da non mancare: l'ultimo concerto della Stagione primaverile della Scuola "A. Rebora", in collaborazione con l'AGIMUS di Silvano, che si terrà presso l'Oratorio della SS. Annunziata martedì 25 aprile alle ore 21, in cui Flavio Cappello (flauto), Franco Ermanno (violoncello) e Mario Consolo (clavicembalo) proporranno musiche di Bach, Handel, Haydn e Mozart.

P. C.

Pittura Sacra di Flora Mazzarello

Ovada. Flora Mazzarello, artista ovadese che vive e lavora nel centro storico, espone la sua produzione di Pittura Sacra durante la Settimana Santa.

La Mostra, ospitata presso la Casa Natale di S. Paolo della Croce nella via omonima, adiacente a Piazza San Domenico nel cuore del centro storico, sarà in svolgimento da sabato 15 sino al lunedì di Pasquetta 24 aprile.

L'orario di apertura della Personale di Flora Mazzarello, consistente in una decina di opere della pittrice proveniente dalla recente Mostra di Cologno Monzese, dove ha riscosso un grande successo, è il seguente: feriali, dalle ore 16.30 alle 19; festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16.30 alle 19.

"Una federazione per l'ambiente"

Ovada. Il presidente nella neonata Associazione "Una Federazione per l'Ambiente", Marina Mariotti, ha inviato recentemente una lettera al Genio Civile, al Magistrato del Po, ai Comuni del Comprensorio, alle Comunità Montane, ai Parchi, con la richiesta di informazioni sugli interventi di significativo impatto ambientale.

"In seguito ai recenti interventi sul territorio - torrenti Piota e Orba con prelevamenti di ghiaia ed asportazione di vegetazione ripariale - la nostra Federazione propone per il futuro una collaborazione costruttiva finalizzata ad una sempre più corretta gestione del territorio.

Chiede pertanto di essere preventivamente e tempestivamente informata su ogni intervento di significativo impatto ambientale."

Per i pompieri

Ovada. "Per un incidente in abitazione, abbiamo richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Oltre che per la tempestività, porgiamo un ringraziamento per l'umanità dimostrata alle persone anziane coinvolte nella disavventura."

R. P.

RICORDO



Lorenzo Mario REPETTO
anni 79

È trascorso un mese dalla sua scomparsa. Uomo sensibile, buono e rigoroso, amava l'onestà, la famiglia ed il lavoro, che lo vide protagonista nei primi Anni '60 nell'Impresa edile fondata dal padre e che con lui ebbe quell'impulso dinamico ed intelligente che lo portò a compiere grandi opere. Il 23 aprile alle ore 18 nella Parrocchia dell'Assunta di Ovada sarà celebrato una S. Messa per ricordarlo.

Smarrito cane

A Cassinelle mercoledì 5 aprile si è smarrito un cane Schnauzer gigante in località Bui. È una femmina di tredici anni e si chiama Babette. Ha il pelo ispido e nero. Chi può dare informazioni utili può telefonare ai n. 0143 848192, 0143 889087, 0347 4914511. Lautà ricompensa.

Onoranze funebri

Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Dall'Associazione Valli Piota e Gorzente

Inquinamento Caraffa risultati contestati

Ovada. È da alcuni mesi che sembra ricomporsi e rigenerarsi un fronte compatto per la salvaguardia dell'ambiente. Mai come in questo periodo le tematiche ambientali sono alla ribalta della cronaca e del dibattito locale - ma non solo.

Segno tangibile che si vuole mettere al centro dell'attenzione problemi che sono avvertiti dalle persone come reali. D'altra parte le istanze di cui le Associazioni ed i Comitati si fanno portatori non fanno che evidenziare e concentrare l'attenzione del pubblico sulla loro attività.

Ha mandato in Redazione un fax Delia Puppo, presidente dell'Associazione per la salvaguardia delle Valli Piota e Gorzente. Durante il convegno ambientalista del 26 marzo, è stato presentato un documento dell'A.R.P.A. di Alessandria circa uno screening sulla "presenza qualitativa di sostanze emesse e potenzialmente pericolose per la salute pubblica".

Ed obiezioni allo studio sono state poste dall'Associazione che ha faxato. Perplesità metodologiche riguardano l'ubicazione delle centraline di riferimento poste, sembra, in modo errato, non potendo così monitorare totalmente l'area. "Il vento - si legge nel fax - spirava in pratica lungo la direzione della valle (...). Se noi assumiamo le due centraline come punti su di una circonferenza - una presso la Pizzeria "Le Terrazze", la seconda vicino alle Cantine Rasore - è palese che un'ampia zona industriale è esclusa dall'indagine, sia a monte che a valle."

Le conclusioni che l'A.R.P.A. ha tratto evidenziano una certa perplessità circa l'origine industriale delle sostanze individuate dalla centralina della pizzeria, in quanto "non esistono - citiamo testualmente - opifici a monte di questo sito." "L'affermazione - commenta Puppo - a noi sembra anomala per non dire esilarante, verrebbe addirittura cancellata un'intera area topografica (...). A monte della

pizzeria esistono almeno una decina di insediamenti industriali."

Delia Puppo considera inadeguata agli scopi indicati dalla A.S.L. 22 e dalle Associazioni ambientaliste la ricerca presentata: "Mi chiedo - quale relazione ci sia tra le richieste e l'indagine; in futuro le iniziative (...) verranno prese in considerazione da istituti chimici da noi al proposito attivati."

L'Associazione Valli Piota e Gorzente ha già richiesto i dati di un altro studio, compiuto dall'A.R.P.A. di Grugliasco, "i cui risultati pare abbiano procurato intenso allarme in zona e fuori."

Il comunicato si conclude con un richiamo agli organi di stampa, "subito attivatisi nel sostenere la congruità delle analisi effettuate dall'A.R.P.A." G.P.P.

Opera di Giuseppe Pipino

Presentato il libro "Le valli dell'oro"

Silvano d'Orba. È stato presentato venerdì 7 aprile, presso la Sala consiliare del Sindaco Coco, il nuovo volume di Giuseppe Pipino, con la partecipazione di Claudio Bruzzone di Progetto Ambiente, Marina Mariotti per la Federazione per l'Ambiente e l'assessore della Regione Piemonte Ugo Cavallera.

Il libro, realizzato con il contributo della regione Piemonte, è stato brevemente descritto nei punti principali; sono quindi emersi i temi più importanti trattati da Pipino. Il testo non è solo una relazione tecnica sulla ricerca dell'oro nelle nostre zone dedicata a pochi esperti, ma è un'interessante raccolta di notizie riguardanti il territorio, scritta in maniera chiara e scorrevole adatta anche a chi conosce poco la materia. Oltre ad essere un trattato di geologia e

archeologia, questo testo presenta molti spunti storici riguardanti le nostre valli; si parla dei primi insediamenti urbani in epoca romana, ma anche di San Paolo della Croce e delle Suore Passioniste. Risulta essere quindi un'opera atta a valorizzare la zona dal punto di vista storico ed ambientale; il testo riprende il passato, lo analizza, sviluppa il presente e propone una valorizzazione del territorio per il futuro, oggi spesso attaccato da azioni insensate da parte dell'uomo.

Fondamentalmente il pensiero di Pipino è rivolto a potenziare e migliorare il territorio, il che significa svilupparlo e stimolarlo anche dal punto di vista turistico, proprio per il fatto che la nostra terra molto bene si appresta ad ospitare ed interessare i turisti e gli appassionati di natura.

Purtroppo la serata si è poi indirizzata su un binario differente rispetto a quelle che erano le reali intenzioni, divenendo una conferenza a stampo polemico contro l'area attrezzata della Caraffa, facendo passare in secondo piano l'opera di Pipino e i temi che certamente lui avrebbe preferito trattare più in profondità.

Notizie dai paesi

Strada interrotta. Lerna. Un grosso masso con terriccio ha invaso via San Giovanni, la strada verso Regione Piano e il Cimitero, ostruendo il traffico. Dopo un sopralluogo dei tecnici, si è accertato il pericolo di altri crolli e la strada è stata chiusa al traffico. Provvisoriamente è stato costruito un guado sul torrente Piota.

Corso di Internet. Castelletto d'Orba. A cura dell'Associazione "Insieme per Castelletto" prosegue al venerdì, alle ore 21, il corso introduttivo a Internet. Prossima lezione il 14, quindi il 28 aprile, per finire poi il 5 maggio. Il corso, tenuto dall'ing. Gandino nella sede dell'Associazione in via Cortella 4, è gratuito.

Sinergia energetica con altre due aziende

Plastipol e Poliver una nuova energia

Silvano d'Orba. La Plastipol di Silvano e la Nuova Poliver di Tagliolo, aziende leader nel settore della lavorazione delle plastiche e della possibilità di riciclo di questo materiale, hanno dato origine al "Consorzio Energie Piemonte 2". Con queste due aziende, facenti parte del gruppo con a capo Giorgio Malaspina, noto imprenditore della zona e figlio d'arte - il padre Umberto anni fa, per rispondere all'esigenza di procurare un contenitore adatto per i "Biscotti della salute", lasciò il settore metalmeccanico per dedicarsi alla lavorazione del polietilene - vi sono altre due ditte alessandrine, la "Comital di Spinetta (divisione imballaggi flessibili e filati metalloplastici) e la Patelec di Cerrina (cordoni e cavi). Le quattro aziende alessandrine hanno così utilizzato la possibilità offerta dalla recente normativa sulla

liberalizzazione dell'energia elettrica ed hanno quindi acquisito, per le loro produzioni industriali, energie provenienti da diversa fonte. L'Ente erogatore di energia elettrica per la Plastipol e la Nuova Poliver è ora un fornitore la "Edison Energia". Per le due aziende del gruppo di Malaspina quindi col nuovo fornitore di energia, si aprono ulteriori opportunità di incrementare il proprio mercato non solo in provincia ma anche sul piano nazionale e mondiale, in un settore in cui Giorgio Malaspina con gli oltre 25 dipendenti ed un indotto che sfiora un centinaio di persone - diverse piccole aziende artigiane svolgono infatti attività collegate, si è già posto da tempo all'avanguardia sia per la produzione dei sacchetti per i rifiuti che per quelli adatti alla conservazione degli alimenti.

B. O.

Domenica 9 aprile

Tanta gente alla "Benedicta"



Capanne di Marcarolo. È stato celebrato domenica scorsa il 56° anniversario dell'eccidio della Settimana Santa 1944 e sono salite alla Benedicta migliaia di persone e numerose rappresentanze ufficiali.

Dopo la messa celebrata da don Berto ha parlato, fra gli altri, Pier Paolo Rivello, il Procuratore del Tribunale Militare di Torino che nel novembre scorso ha condannato all'ergastolo Siegfried Engel, ritenuto primo responsabile dell'eccidio.

Carpeneto: il 23 corsa podistica

Carpeneto. In occasione della festa patronale di San Giorgio, nei giorni 23, 24 e 25 aprile in paese si svolgeranno varie manifestazioni, tra cui un "Concerto della Banda Filarmonica Margherita". Domenica di Pasqua 23 aprile si svolgerà il "Circuito di Carpeneto", corsa podistica organizzata dalla S.O.M.S. e dalla Pro Loco. Si tratta di un percorso misto di saliscendi, ambientato all'interno di vie, viottoli e stradine sterrate del borgo medioevale, per otto chilometri complessivi, in uno scenario suggestivo perché assai antico.

Ritrovo alle ore 8,30 sulla piazza del Municipio; partenza per le ore 9. Tra i premi, medaglia d'oro ai primi ed argento ai secondi e terzi classificati di ciascuna categoria, oltre ad una bottiglia di vino a tutti gli iscritti. Sono ammesse le categorie maschili A, B, C, D, F e Femminile unica.

Concerto di Pasqua con Mozart

Rocca Grimalda. Nella chiesa parrocchiale dedicata a San Giacomo mercoledì 19 aprile, alle ore 21,30 si svolgerà il 6° Festival internazionale "Concerto di Pasqua". Per l'occasione sarà eseguita la "Messa da Requiem" di Mozart: soprano Fulvia Campora, contralto Galina Tchernova, tenore Filippo Pina Castiglioni, basso Carlo Tallone; i Cantores Mundi e l'orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, direttore Antonello Gotta, direzione artistica Laura Lanzetti; la manifestazione è organizzata dal Comune, in collaborazione con la Provincia e "Piemonte Musica".



Il maestro Gotta.

Trisobbio: un paese al completo si mette in posa



Trisobbio 2000: Una folta rappresentanza della popolazione trisobbiese, bambini, adulti, anziani con Sindaco e Parroco ad accogliere il nuovo millennio.

Lunedì 10 aprile a Cairo

Gran galà alla Soms per lo sport cairese



Cairo Montenotte. Si è svolta lunedì 10 Aprile nei locali della Soms la premiazione delle ventisei Società Sportive cairesi che avevano aderito alla manifestazione patrocinata dal Comune di Cairo Montenotte. Ogni società aveva provveduto, nei mesi scorsi, a dare agli organizzatori due nominativi di persone particolarmente meritevoli, che si siano distinte cioè per operosità e dedizione nell'ambito del proprio gruppo sportivo.

È stata una splendida serata di festa in cui le persone segnalate, una cinquantina circa, hanno ricevuto il dovuto riconoscimento ed un pubblico grazie.

La manifestazione è stata



presentata da Paola Salmoiraghi e sono intervenuti cairensi divenuti campioni in campo nazionale ed internazionale quali Omar Barbero (Tiro al piattello), Valerio Brignone (Atletica), Flavio Dotta (Pallone elastico), Linda Lagorio (Patinaggio artistico), Claudio Kovacic (Pesca) e Marcella

Prandi (Nuoto di salvamento). E sono stati proprio loro a consegnare i riconoscimenti ai premiati. La serata è stata inoltre allietata dalla partecipazione del complesso musicale Valbormidese R & R Blues che ha intrattenuto i presenti fra una premiazione e l'altra.

Il 26 aprile per il cinquantesimo dell'Avis

Gagliardo in concerto all'Abba

Cairo M.te - Massimiliano Gagliardo, il giovane ma già affermato baritono cairese, sarà all'Abba il prossimo 26 Aprile per un concerto di beneficenza. L'occasione per questa preziosa esibizione vocale è data dalla celebrazione del cinquantenario di fondazione della sezione AVIS di Cairo Montenotte. Nell'ormai lontano 1950, mezzo secolo fa, iniziava la sua attività questa provvidenziale associazione di volontariato che in tutti questi anni si è prodigata per alleviare la sofferenza di tante persone. Un anniversario importante che deve diventare motivo per una maggiore sensibilizzazione al problema delle donazioni di sangue che spesso rappresentano la discriminazione tra la vita e la morte. Ogni cittadino dovrebbe sen-

tirsi in dover di prestare il suo aiuto non soltanto morale ma anche finanziario in quanto per svolgere i compiti che sono propri di questo sodalizio sono richieste sofisticate apparecchiature e molto lavoro.

Ma ritorniamo al concerto di Massimo Gagliardo che andrà in scena insieme al quartetto Sabatia, formato da Alessandro Alexovits violino, Agostino Damele, clarinetto, Claudio Rossi, violoncello, Irene Schiavetta pianoforte.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 e il cartellone prevede musiche di Schubert, Haydn, Tchaikovsky, Mozart, Wagner, Kosma, Brahms, Chopen, Bizet, Arlen Falvo, Lara. Un appuntamento da non perdere per unire veramente l'utile al dilettevole.

Torna a maggio il teatro cairese

Cairo M.te - Si sono concluse, confermando il successo delle serate d'esordio, le repliche di "Tre sull'altalena" la commedia di Luigi Lunari portata in scena dalla Compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico". Per rivedere all'opera sul palco del "Della Rosa" il quartetto D'Angelo - Franchelli - Bazzano - Franchetti bisognerà attendere il prossimo autunno e c'è da stare certi che anche in quell'occasione il pubblico non mancherà di accorrere per vedere il commendator Trimarchi, il professor Sapponarò, il capitano Bigongiari e la donna delle pulizie (?), i personaggi di questa tragedia - comica. Finisce questo appuntamento e già si aspetta con ansia l'esordio del secondo spettacolo di questa stagione particolare per la compagnia cairese, che vedrà impegnati sotto l'attenta regia di Silvio Eiraldi un altro quartetto di interpreti, Giovanni Bortolotti, Chiara Grata, Mauro Lazzarino e Carla Marcelli, impegnati in uno dei capolavori comici di quel grande autore inglese che è Alan Ayckbourn "Sinceramente bugiardi", tradotto in italiano proprio da Luigi Lunari. Il debutto è previsto per la seconda metà di maggio. Sono già prenotate le risate. **F.B.**

Lezioni e visite valbormidesi

Il GAL Valbormida Leader propone un ciclo di conferenze a tema, affiancate da uscite sul campo, alla scoperta degli aspetti di maggiore interesse del territorio dell'Alta Val Bormida. Le cinque lezioni che hanno luogo presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Commerciale Paolo Boselli di Savona, sono aperte al pubblico. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati e gratuita. La prossima lezione avrà luogo lunedì 17 Aprile, dalle 17 alle 19, e sarà tenuta da Mario Peracchio (Coop. Tracce, Mallare) che parlerà degli aspetti florofaunistici.

Per il 26 aprile è in programma un'uscita nell'area del Parco Naturale Regionale Piana Crixia (ore 15 - 18).

Riceviamo e pubblichiamo

Cannoni al loro posto ma senza nostalgia

Cairo Montenotte. L'Ancora, qualche tempo fa, ha riportato alcuni appelli molto diversi tra di loro.

Nonni e genitori che sollecitavano la riapertura - con la messa in opera dei giochi per bambini rimossi tempo addietro - dei giardini pubblici, ed ex combattenti che chiedevano la ricollocazione, davanti al monumento ai caduti, dei due cannoni a suo tempo rimossi per lavori.

Ci associamo a genitori e nonni nel sollecitare quanto da loro richiesto anche perché, a giorni, ai bambini sarà "vietata" per lavori piazza della Vittoria.

Ci auguriamo che quel bellissimo angolo di verde non venga ritenuto da qualche disattento un luogo di decenza per i propri animali. Al riguardo viene auspicata, da nonni e genitori, una maggiore presenza di un vigile urbano.

D'accordo inoltre sulla ricollocazione dei due cannoni fatti collocare, a suo tempo, dall'allora amministrazione del sindaco Stiaccini unitamente alle associazioni combattentistiche. Al riguardo ritengo doveroso riportare un breve cenno storico di un nostro concittadino, ex prigioniero di guerra nella campagna di Russia, relativo ai due cannoni oggetto della richiesta avanzata da alcuni combattenti.

I cannoni del monumento ai caduti di Cairo furono preda bellica del Regio Esercito Italiano nella guerra del 1915 - 18 che catturò all'esercito Austro Ungarico.

Nel secondo conflitto mondiale (1940 - 45), vennero dati in dotazione, in considerazione della loro alta precisione di tiro, ai Reggimenti di Artiglieria Alpina per le operazioni di guerra contro la Francia, sul fronte Greco Albanese e su quello russo.

Qualche reduce ricorda ancora i soldati cairensi che li ebbero in consegna sul fronte russo, dei quali purtroppo molti non fecero ritorno a casa.

I loro nomi, quasi tutti appartenenti al 4° Reggimento Artiglieria Alpina della leggendaria Divisione Cuneense, sono scolpiti nel marmo delle lapidi collocate nel nostro monumento.

Negli anni 50 il Ministero della Difesa propose di assegnare ai Comuni questo tipo di cannoni a condizione che venissero collocati presso i singoli monumenti ai caduti. Anche il Comune di Cairo, tramite il sindaco Stiaccini e le varie associazioni combattentistiche quali Mutilati e Invalidi di guerra (presidente Delpiazzo), Combattenti e reduci (pres.te Cap. Giannatasio), Deportati nei lager tedeschi (pres.te Beltrame Fiorino), Famiglie caduti in guerra (pres.te signora Torchio), Reduci di Russia (Ferrero e Goslino), AN-PI e altre associazioni aderirono alla proposta del Ministero ed i due cannoni furono collocati davanti al monumento ai caduti.

Oggi, gli stessi, sono stati rimossi per lavori in corso. Appare pertanto più che legittima la richiesta di alcuni ex combattenti affinché quanto rimosso per lavoro venga ricollocato al suo posto.

Con l'occasione sarebbe però opportuno che l'iniziativa non venisse collegata a "rimembranze belliche" che hanno visto lutti in tutti i paesi europei, basti ricordare il tributo della gioventù cairese che soltanto in Russia ha lasciato tanta gioventù vite. Ma deve essere un momento per un severo monito al fine di ricordare - con apposito scritto ben visibile accanto ai cannoni - a noi tutti ed ai governanti, nostrani e stranieri, che l'Italia ripudia la guerra come sancito dall'Art. 11 della nostra Costituzione.

In futuro eviteremo così il triste compito di collocare altre lapidi ai già "affollati" monumenti ai nostri caduti.

A.G.

COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. Il 6 aprile un furgone si è schiantato contro una delle pareti del sottopasso di San Giuseppe, bloccando il traffico per qualche tempo. L'incidente ha riportato in evidenza il problema di questa stretta della strada statale.

Ferrania. Lungo black-out elettrico della luce pubblica in via Martiri della Libertà e via Fratelli Ferraro che sono rimaste al buio una settimana. Vivaci le proteste delle gente.

Carcare. Riaperto al traffico il ponte vecchio di Carcare, la cui carreggiata è stata allargata con i lavori dei mesi scorsi. Non sono state apportate variazioni alla circolazione viaria.

San Giuseppe. Un camion con gru della funivia è caduto nella diga di San Giuseppe il 5 aprile scorso. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per recuperare il veicolo.

Cairo Montenotte. Sono stati cancellati dagli operai comunali i numerosi e poco pudici graffiti che mani ignote avevano disegnato sui muri della strada dei Pastoni.

Murialdo. L'USI, Unione Sindacale Italiana, ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle elezioni sindacali tenutesi fra i dipendenti della cartiera Bormida di Murialdo.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura pacifista. Dal 1° al 27 aprile a Garlenda presso il Castello Costa- Del Carretto sarà aperta la "In cammino per la pace", rassegna internazionale di pittura. Orario: 15.00-18.00.

Pittura. Dal 7 al 13 aprile a Vado Ligure presso Villa Gropallo mostra personale di Gigi degli Abbati (inaugurazione ore 17) nell'ambito della rassegna d'arte "Il paesaggio".

Pittura. Dall'8 al 14 aprile a Savona presso la Galleria Art Metrò mostra personale di Veronique Champollion (inaugurazione ore 16.30 con musiche e poesie).

Vecchi mestieri. Il 15 e 16 aprile a Carcare nel Centro Storico si tiene la "Fiera dei Vecchi Mestieri".

Escursioni. Domenica 16 aprile la 3A-CAI di Altare organizza un'escursione sul Monte Rama (telefono 019584811 martedì e venerdì ore 21-22).

Islam. Il 13 aprile a Savona presso la Scuola Media Guidobono in via Machiavelli incontro su "Istituzione scolastica ed insegnamento religioso" a cura del Centro Islamico Savonese.

PICCO pasticceria
Bomboniere, tulle e fiori scontati del 50%
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 - Tel. 019/504116

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA ABBIGLIAMENTO
San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

Dall'inedito dello scrittore Armando Cominetti

La quaresima nell'Ottocento come si viveva in Valbormida

Proseguiamo il viaggio nelle tradizioni di un tempo grazie alle ricerche di Armando Cominetti. Dopo la prima puntata dedicata al Carnevale, questa settimana l'argomento trattato è la Quaresima.

Aprile è il periodo della Quaresima. Un periodo caratterizzato anche da alcune tradizioni popolari, la più importante delle quali era quella di "cantare le uova".

Ecco la Quaresima dell'Ottocento descritta da Cominetti.

Ad aprile in coincidenza con il periodo quaresimale le mense, in osservanza dei precetti religiosi, venivano ulteriormente private dei cibi non consentiti nei giorni prescritti; la carne e i grassi animali potevano essere sostituiti con il pesce che però era introvabile a causa della lentezza dei trasporti. Si ripiegava quindi su quello salato e conservato.

Sempre durante il periodo quaresimale lo svago era accentrato sull'antico e tradizionale "canto delle uova", usanza molto radicata nelle valli e molto attesa dalla popolazione.

Il coro dei cantori di uova era formato da un folto numero di giovani e da qualche bravo fisarmonicista; ogni anno, seguendo un itinerario prescelto, venivano visitate tutte le famiglie della zona.

Il canto delle uova era costituito da una filastrocca molto piacevole e di solito iniziava in prima serata, quando tutti erano riuniti attorno al camino, e si protraeva, di casa in casa, fino attor-

no alla mezzanotte visitando quanti più casolari era possibile, considerando il tempo necessario per gli spostamenti da una casa all'altra.

I versi che componevano la parte centrale del canto venivano scelti opportunamente adeguandosi alla famiglia ospitante, mentre restavano invariati l'introduzione e i ringraziamenti finali.

La tradizione vuole che questo canto, oltre la raccolta delle uova destinate alla festa del lunedì dell'Angelo, giorno del merendino, alla quale tutti erano invitati, fosse anche occasione di incontro, simpatia, allegria e amicizia.

Durante tutto il periodo quaresimale la gente frequentava assiduamente la chiesa, cogliendo l'occasione per un momento di meditazione, raccoglimento, preghiera, prendendo parte alle funzioni religiose.

In preparazione della Pasqua in ogni parrocchia venivano effettuate le quaranta ore, tre giorni in cui il Santissimo era sempre esposto, durante le quali i fedeli partecipavano con veglie, riflessioni, preghiere; durante questo periodo il parroco convocava un predicatore che recitava omelie invitando la popolazione alla meditazione.

Secondo la tradizione religiosa, durante il giovedì precedente la Pasqua, si legavano simbolicamente le corde delle campane, affinché anch'esse rispettassero il silenzio, fino alle dieci del giorno di sabato quando con i loro rintocchi avrebbero annunciato la gloria e la resurre-

zione di Cristo.

In quel momento i parroci impartivano la benedizione dei ceri, del fuoco e delle acque.

Sempre la tradizione religiosa vuole che all'udirsi dei rintocchi annunciati il Gloria si doveva accorrere alle fonti a bagnarsi gli occhi in segno di protezione della vista, poiché in quel momento le acque erano tutte benedette.

Proverbio contadino: Marzo asciutto, pane per tutti.

Rubrica a cura di Flavio Bertuzzo

Libri in regalo alle scuole

Cengio - Libri di storia contemporanea in omaggio a tutte le scuole medie e superiori della Val Bormida. Naturalmente per gli studenti più attenti e meritevoli.

E' un'iniziativa che si concretizzerà nei prossimi giorni per decisione della Casa Editrice "Editoriale Le Stelle" di Cengio, da sempre molto attenta agli avvenimenti ed alla cultura locali e, in questo caso, impegnata a diffondere informazioni ed a suscitare dibattiti in merito ad un periodo importante della nostra storia.

La data scelta per le donazioni, 25 aprile anniversario della Liberazione, non è un caso.

Infatti il libro omaggio sarà "Per non dimenticare - Testimonianza di un triangolo rosso sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti".

Per l'Atletica Cairo

È già tempo di bilancio dopo il tricolore C.S.I.

Cairo M.te - La vittoria di Valerio Brignone a Fiuggi nel Campionato Italiano di cross del Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) chiude un primo periodo, quello invernale, della stagione di atletica. L'atleta di punta dell'Atletica Cairo che ho incontrato al ritorno da questa sua ultima fatica ha definito "una splendida esperienza" la sua partecipazione al Campionato.

"Si è corso su un percorso molto bello ricavato nel centro sportivo di Fiuggi - ha detto Brignone - un'area immensa vicino ai campi da golf, in una giornata piovosa e fredda, ma con il terreno in ottime condizioni, un "tappeto". Era un anello di 1200 metri, da percorrersi quattro volte, ed in cui ho ottenuto anche il miglior tempo assoluto. E' stata la miglior organizzazione da quando frequentiamo queste manifestazioni."

Hai notato cambiamenti rispetto alla tua precedente esperienza, anche allora vittoriosa, del 1993?

"Il livello si è alzato di molto rispetto a sette anni fa. Tra i 1200 partecipanti veramente tanti erano di buon livello. In particolare nella mia categoria, con 80 partenti, ho trovato avversari ostici, come due trentini che mi sono rimasti molto vicini nella prima parte della gara."

Dopo questa ulteriore prova del tuo eccellente stato di forma hai ancora rimpianti per i Campionati Italiani assoluti di cross?

"Sì, potevo fare meglio come tempo e soprattutto, quel che più conta, come piazzamento. Il 19° posto, sempre il miglior risultato della mia carriera in quella specialità, poteva essere decisamente migliore. Rimanere a ridosso dell'11°/12° posto era alla mia portata e questo lo posso dire anche vedendo cosa ho fatto nelle altre gare che ho disputato. Mi rimane il rimpianto di aver forzato troppo subito e di aver perso un'occasione."

La scelta di tornare all'Atletica Cairo, una società che ti ha dato più tranquillità, è stata quindi positiva?

"Sì. Si sta formando un gruppo affiatissimo ed interessantissimo e grazie al nostro allenatore Giuseppe Scarsi, al quale dedico questa vittoria, i risultati sono arrivati con costanza. Lo ho visto emozionato e felice alla premiazione che ha richiamato nel palavola oltre 1000 persone."

Ho poi incontrato Giuseppe Scarsi. Allora è



valsa la pena di rifare una grande squadra?

"Ne è valsa veramente la pena. Brignone ha mantenuto le promesse, in Liguria è senza rivali. Valerio ha notevoli doti di recupero, fa 120 chilometri la settimana e se anche dovesse star fermo due giorni non succederebbe niente. Anzi ricarica le batterie. Il suo palmares finora è eccezionale: Campione Ligure di cross corto ad Arenzano, di cross lungo a Ospedaletti, dei 3000 indoor a Genova con un tempo che gli sarebbe valso il minimo per i Campionati Italiani se non fossero stati disputati prima, 19° ai Campionati Italiani di cross lungo a Roma e, dulcis in fundo, Campione Italiano C.S.I. a Fiuggi. Ma anche gli altri atleti hanno saputo farsi valere: Alice Bertero e Andrea Gentili si sono laureati Campioni Regionali di corsa in montagna nelle proprie categorie e hanno ottenuto, come nostri altri atleti ottimi piazzamenti in gare regionali e nazionali. A Fiuggi abbiamo anche centrato il 13° posto nella categoria Cadette con la squadra composta da Elisabetta Marchionni, Isabella Mellino e Samanta Icaro."

Il Presidente Giuseppe Sabatini ha di che essere felice, anche alla luce dell'ultima impresa di Brignone che sabato scorso a Vigevano si è classificato 14° alla Scarpa D'Oro, gara internazionale, a soli 59 secondi dal primo classificato, il belga Murrir Campione Mondiale di cross, in un contesto di campioni di altissimo livello (secondo si è piazzato il Campione Italiano di cross Berradi e terzo Modica). **F.B.**

A Pallare il 19 aprile

La passione del Signore rappresentazione e canto

Pallare - Rappresentazione e canto della Passione a Pallare il prossimo 19 aprile.

Si tratta di due antiche tradizioni locali che la Pro Loco ha messo insieme per valorizzarle e precisamente l'antica processione dei Battuti dell'Oratorio di San Bernardo e il canto della Passione.

Nel periodo di quaresima, ancora oggi, gruppi di cantori si spostano nei vari paesi passando di casa in casa effettuando una questua il cui ricavato viene devoluto a scopi e associazioni di pubblica utilità.

Dal 1996, Pro Loco, Comune e Parrocchia hanno organizzato una grande rappresentazione in costume delle varie tappe della Via Crucis, con la partecipazione di oltre cento figuranti fra attori che mimano i movimenti delle varie scene dietro i teloni e incappucciati e cantori che sfilano in corteo.

Ad ogni stazione della Via Crucis il corteo degli incappucciati si ferma e un gruppo di cantori in costume d'epoca intona la strofa del corrispondente canto della Passione; terminato il canto, dietro un telone illu-

minato, inizia la rappresentazione della corrispondente scena del martirio.

Lungo il percorso sono presenti personaggi e artigiani in costume d'epoca ed il corteo attraversa i luoghi più caratteristici del paese, abbelliti da lumini e altre coreografie.

Sabato 15 aprile a Rocchetta

Consorzio Valbormida incontro all'Hotel City

Cairo M.te - Sabato 15 aprile si svolge, presso la sala conferenze dell'Hotel City, un incontro tra i componenti del Consorzio Valbormida e prestigiosi rappresentanti valbormidesi del mondo della cultura, della musica e dello sport. L'inizio dell'incontro è fissato per le 17.

Questo incontro rappresenta un'occasione per avere suggerimenti e consigli sulle iniziative che si potrebbero intraprendere per la valorizzazione e la promozione delle risorse paesaggistiche e culturali presenti sul territorio.

Molti i temi in discussione, tra i quali le imminenti iniziative del Consorzio e il punto sul bando di concorso per la riscrittura in chiave contemporanea dell'Inno di Mameli per quanto riguarda la parte musicale, rivolto ai conservatori musicali italiani e ai gruppi musicali giovanili.

Domenica 16 a Rocchetta di Cairo

La croce dei giovani inizia il cammino

Rocchetta Cairo - Sarà proprio da Rocchetta Cairo, domenica 16 aprile, ricorrenza delle Palme e giornata della gioventù, che la "Croce dei giovani" - realizzata dal Gruppo Giovani della Parrocchia - inizierà il suo lungo pellegrinaggio verso le Giornate Mondiali della Gio-

ventù. Domenica, infatti, la croce sarà accolta e portata in chiesa dai giovani della zona Savonese - cui rinnoviamo ancora una volta l'invito - dove seguirà la S.S. Messa concelebrata dal parroco Don Paolo e da un sacerdote dello Zaire.

Quindi la croce proseguirà il suo pellegrinaggio in tutte le parrocchie dove sosterrà per alcuni giorni, in modo che altri ragazzi possano incontrarla e ricevere quella grande forza d'Amore che ne scatuisce. Il Giovedì Santo giungerà in cattedrale ad Acqui per ricevere la benedizione di Sua Eccellenza Livio Maritano.

Poi il 13 luglio sarà di nuovo a Cairo per un concerto del gruppo musicale "Nomadi", organizzato sempre dai giovani di Rocchetta, dal titolo. "Con i Nomadi nell'Exodus verso la speranza", al quale parteciperà, appunto, l'associazione Exodus con il suo fondatore Don Antonio Mazzi. Ai piedi della croce pregheremo anche con i giovani spagnoli che in cammino verso Roma sosterranno qui in Valbormida dal 10 al 14 agosto.

"Una Croce non per ricordare ma per testimoniare ciò in cui crediamo."

Stanislao Sandro SAMBIN



MESSAGGIO ELETTORALE

Commitente: Caterina Garra

Per una Liguria libera, dinamica e sicura

Un impegno per ridurre

• La disoccupazione

Un impegno per migliorare

• La sicurezza

• La qualità della vita degli anziani e delle persone più indifese

Elezioni regionali 16 aprile 2000



SAMBIN

Ufficio elettorale • Savona • Corso Italia 75/77 r

42ª festa del donatore Fidas

Sede nuova e aferesi rilanciano le donazioni



Canelli. Domenica, 9 aprile, si è svolta la 42ª "Giornata del Donatore di Sangue Fidas".

Molte le autorità presenti: il sindaco Oscar Bielli, il presidente della provincia Roberto Marmo, il rappresentante regionale Fidas Guido Baldi, il responsabile del Comitato Locale della Cri di Canelli Mario Bianco, rappresentanti dei gruppi della Protezione Civile di Canelli e Fidas di Calosso, Castagnole, Costigliole, S. Stefano Belbo, Cossano Belbo, Neive, None, Bra, Pont Canavese, Sori, San Marzano Oliveto, il gruppo Avis di Nizza, il gruppo ANA di Canelli e i V.d.S. della Cri di Canelli con l'ispettore Guido Amerio, le Infermiere Volontarie, coordinate da Bice Perrone.

Molto apprezzata la partecipazione della Banda Città di Canelli, diretta da Giancarlo e Cristiano Tibaldi che ha accompagnato con bravura il lungo corteo per le vie cittadine.

Dopo la S. Messa celebrata al S. Paolo, da Don Beppe Brunetto con una omelia molto intensa e apprezzata sul tema del volontariato e della donazione di sangue, la deposizione della corona al monumento dei caduti nel piazzale del palazzo comunale e



in piazza della Repubblica, il via ai discorsi ufficiali, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti.

Il presidente Gai, nel suo intervento, tracciando l'andamento del gruppo, ha rimarcato l'importanza di nuove forze e come facciano ben sperare i dati dei primi tre mesi del 2000: ben 42 donazioni in più e 11 nuovi donatori nuovi solo nell'ultimo prelievo di sabato 8 aprile.

Il sindaco Oscar Bielli ha poi ringraziato tutti i presenti per l'impegno profuso al servizio degli altri.

Il rappresentante della Fidas regionale Guido Baldi ha sottolineato l'importanza della piastina aferesi con la quale si sono recuperati quei dona-

tori che per problemi vari erano stati sospesi. Un particolare ringraziamento per il gruppo Fidas di Canelli per l'impegno profuso nella costruzione della nuova sede ed in questo tipo di prelievo che richiede un impegno di "uomini e mezzi" non indifferente.

Terminati gli interventi, le premiazioni: 11 diplomi per 6-8 donazioni, 15 medaglie di bronzo per 13-16 donazioni, 18 medaglie d'argento per 20-24 donazioni, 6 prima medaglia d'oro per 40-50 donazioni, 2 seconda medaglia d'oro per 75 donazioni, 1 quarta medaglia d'oro per 125 donazioni. La giornata si è poi conclusa al ristorante il 'Grappolo' con il pranzo sociale. **Mauro Ferro**

Gemellaggio tra il coro Ana e La Saranade di Orleans

Canelli. Prosegue il gemellaggio tra Canelli e la città di Orleans. Fa da ponte l'amore per il bel canto. La storia nacque dietro interessamento del sindaco Bielli che mise in contatto il coro 'Ana' con quello della città francese, 'La Saranade', il coro polifonico di Orleans, una bellissima città, ricca di storia, monumenti, arte, cultura e amore per la musica.

Nella città che diede i natali alla 'pulzella', Giovanna d'Arco, patrona di Francia, i coristi Ana furono già ospiti dei colleghi francesi, nell'aprile '98. "Nell'occasione ricevemmo un'accoglienza 'storica'

che tenderemo, tutti insieme, amministrazione pubblica e privati, di ricambiare sabato e domenica 29 e 30 aprile - commenta il prof Sergio Ivaldi, direttore del coro canellese - I francesi ci hanno fatto sentire 'padroni' della loro città - casa.

Noi cercheremo di non essere da meno". Due gli appuntamenti principali: sabato 29, ore 21,30, ad Asti, concerto misto (Orleans - Canelli) al Santuario della Madonna del Portone, e domenica sera a Canelli.

I particolari del programma saranno definitivi nei prossimi giorni. **b.b.**

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 14 aprile a giovedì 20 aprile sarà di turno il dott. Bielli, via XX Settembre.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 82525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

Il dott. Fava presenta la 1ª fase dello studio

"Canelli, quali future vie di sviluppo?"

Canelli. La pianificazione legata al territorio è oggi richiesta dagli Enti pubblici (Comuni, Province e Regioni) e dalla Comunità Europea.

In vista della costituzione di una Commissione che si occuperà del territorio e sarà composta da amministratori comunali e da professionisti, è stato affidato alla Società Consortile Langhe Monferrato e Roero uno studio da cui possano emergere indicazioni ed idee sulla valorizzazione e sul potenziamento del territorio canellese.

La prima fase dello studio "Canelli, quali le future vie di sviluppo?", ormai terminata, è stata illustrata, giovedì 6 aprile, nella sala consiliare dal dott. Umberto Fava.

L'ha introdotta il sindaco Oscar Bielli, che ha richiamato le principali coordinate dello sviluppo economico della città: distretto industriale, obiettivo 2, legge sulla collina, patti territoriali, ecc.

"E' giusto conoscere bene il nostro territorio. - ha sottolineato il primo cittadino - Questo studio non sarà un altro libro dei sogni. Una volta completato, potrà essere proposto a chi gestirà la Regione."

Punto di partenza del lavoro è stato un sondaggio effettuato, intervistando alcuni 'opinion leader' di Canelli, tra i quali: Luigi Bosca, Antonella Bocchino, Pierstefano Berta, Osvaldo Brondolo, Lamberto Vallarino Gancia, Bruno Fantozzi, Beppe Orsini, Sergio Bobbio.

Hanno contribuito alla elaborazione della prima fase dello studio, la dott.ssa Laura Cavallero e l'architetto Gianmarco Cavagnino.

Il dott. Fava si è soffermato sullo strumento utilizzato per delineare la piattaforma di partenza: "La globalizzazione impone di fare un discorso complessivo, d'interpretare il territorio come sistema, se si vuole essere competitivi."

L'analisi del contesto ha evidenziato quali sono i punti di forza e quelli a rischio, le politiche territoriali, le azioni di marketing. E' emersa dunque la necessità di migliorare l'offerta turistica e di un'integrazione del 'sistema' Canelli con l'Astigiano, da un lato, e con l'Albese, dall'altro, proprio a partire dal settore turistico. Tra i progetti da potenziare, naturalmente l'Assedio.

Ma anche l'esigenza di potenziare l'associativismo imprenditoriale e di valorizzare il

distretto industriale.

In questa prima fase, è stata evidenziata la necessità della valorizzazione del centro storico, della riqualificazione della zona industriale, della realizzazione del progetto Città-Museo, del potenziamento dei servizi sportivi e del tempo libero.

Ampio rilievo è stato dato al discorso della formazione dei giovani, alla necessità di un rapporto di più stretta collaborazione fra scuola e mondo imprenditoriale e di un potenziamento dei servizi alle imprese (sportello unico, ecc.). Si è anche parlato degli strumenti finanziari: pubblici (Regione, Stato, Comunità Europea) e privati.

L'architetto Cavagnino è intervenuto rimarcando che la forza di un territorio è data dalla sua memoria e dalla sua identità.

Da un punto di vista urbanistico, ha individuato nel centro storico (compresa l'area del mitico platano, di fronte al bar Torino) e nella Sterna 'punti di riferimento' importanti, da valorizzare. Ma ha anche ribadito l'opportunità di potenziare i servizi alle imprese e le strutture sportive.

Gabriella Abate

L'esempio della Statale 592

Quando è l'Anas a creare strade insicure

Canelli. Nel numero scorso, L'Ancora ha ospitato, l'intervento del sindaco di Calamandran, Massimo Florio, in merito al traffico, agli incidenti quotidiani sulla S.S. 592 e alla rotonda tra la S.S. 592 e la Provinciale 43, incrocio per Rocchetta P.

A tutta risposta, a conferma delle assurdità di chi ha la competenza (!) della rete stradale (Regione, Anas, Provincia), abbiamo ricevuto da parte della Provincia di Asti un comunicato illuminante che tentiamo di riassumere:

"Nel mese di marzo la Regione Piemonte ha concluso con l'Anas un accordo di programma per la realizzazione di interventi sulle Statali". L'impegno della Regione è di 20,5 miliardi sui bilanci 2000 - 2001 a cui si aggiungono 33,2 miliardi dell'Anas. La Provincia di Asti beneficerà di 5,5 miliardi destinati a... Forse in valle Belbo arriverà qualche lira per pulire qualche cunetta della Statale 456 (Costigliole - Nizza - Alessandria).

Ma non è finita. La Provincia si premura di farci sapere che oltre gli interventi di cui sopra, "già finanziati", l'accordo prevede un elenco delle opere che rivestono importanza circa il miglioramento delle condizioni di sicurezza e per le quali l'Anas si impegna ad avviare i lavori dopo aver acquisito la progettazione. Per tali opere la provincia di Asti dovrebbe beneficiare di 8,2 miliardi. (Quando?)

Sulle due statali più vicine al territorio del nostro settimanale, dovrebbero venire sistemate due rotonde, entrambe del costo di 500 milioni (!?!): una sulla 456, incrocio Provinciale 59 in comune di



Castelnuovo Calcea (Opessina), ed una sulla 592, incrocio con Provinciale 43 in comune di Calamandran. Quando?

Roberto Marmo, presidente, e Claudio Musso, assessore Lavori pubblici, della Provincia si dichiarano soddisfatti, ma non troppo, dei frutti delle loro sollecitazioni presso Regione e Anas.

Insisteranno ancora (e ne avranno degli sforzi da fare!) perché altri "passi decisivi al sistema stradale astigiano

vengano compiuti".

Come dimostrano le foto, a volte, per la sicurezza, basterebbe che non si facessero opere pericolose (come i guard rail della foto) o non si lasciassero costruire muretti - marciapiedi a filo strada.

Ma, alla fin fine, che ci vuole ad allargare di due - tre metri, una strada di quattro chilometri, in pianura, stracarica di traffico pesante e di incidenti quotidiani?

beppe brunetto

PELLICOLA

FARS

Al Vinitaly 2000

Grande schieramento dei produttori artigiani

Canelli. Grande schieramento dei produttori piemontesi ed astigiani nei cinque giorni del Vinitaly dei record, con oltre tremila espositori e oltre centodiecimila operatori qualificati, provenienti da ogni parte del mondo.

Il made in Asti

Ancora lontane dal padiglione 38 della regione Piemonte, sullo sfondo di un castello medioevale, nel padiglione 3 (in compagnia di Liguria, Puglia Campania, Umbria, Cile, Francia, Spagna), ravvivate dalle imprese dei Militari dell'Assedio, una trentina di medie e piccole aziende (sono state escluse le ultime venti iscritte) della Provincia astigiana (120 milioni di spesa con contributi dei produttori varianti dai 2 ai 3,5 milioni).

"Per la prossima edizione - ha detto il presidente della Provincia Roberto Marmo - ci impegneremo perché lo stand della Provincia possa trovare la sua collocazione 'naturale' all'interno del padiglione della Regione Piemonte".

Con il Consorzio Valli Belbo e Tiglione di Incisa e il gruppo produttori 'Costigliole insieme', c'erano le aziende: Villa (Nizza), Monsignorotti (Nizza), Paschina (Costigliole), Villa Terlina (Agliano), Poderi Giovanni Rosso (Agliano), Fabrizia Caldera (Portocomaro), Cascina Monsignore (Portocomaro), Fratelli Beccaris (Costigliole), Cascina del Cavagnè (Costigliole), Dario Rappellino (Grazzano Badoglio), Franco Roero (Montegrosso), Cà del Prete (Pino d'Asti), Piero Bussi (Calosso), Fea (Calosso), Massimo Bo (Costigliole), Mario Gonella (S. Martino Alfieri), Roberto Bussolino (S. Martino Alfieri), Piero Massano (S. Martino Alfieri).

fieri), La Badia (Calosso), Ca'd Carussin (S. Marzano Oliveto), Cascina dei pruni (Vaglio Serra), Pinbologna (Rochetta Tanaro), Dario Cocito (Agliano), Pietro Prasso (Mongardino), Antonella Natta (Pino d'Asti), Renato Quarzo (Montegrosso), Guido Berta (S. Marzano Oliveto), Piercarlo Anfosso (Coazzolo).

Nel padiglione 38

Presentati dalla Camera di Commercio di Asti:

Cà del Grifone (Fontanile), Cantina Goggiano (Refrancore), Cantine Cavallotti (Calamandrana), Giorgio Carnevale (Cerro tanaro), Distilleria Beccaris (Costigliole d'Asti), Erede di Armando Chiappone (Nizza), Maurizio Ferraro (Montemagno), Fracchia (Grazzano Badoglio), Gatto (Castagnole Monferrato), Il vino dei padri (Monale), Columbè (Corsione), La Torre (Castel Rocchero), Aldo Montrucchio (Antignano), Riboc (Costigliole d'Asti), Giacomo Scagliola (Canelli), Tenuta Garetto (Agliano Terme), Domenico Viglione (Ferrere).

Presentati dalla Camera di Commercio di Alessandria:

Aleramici (Ozzano), Cantina Produttori del Gavi, Montobbio (Castelletto d'Orba), Castello (Tagliolo), Cave (Ottiglio), Consorzio tutela del Brachetto, Distilleria Cooperativa (Rosignano), Roberto gemme (Gavi), I Moncalvi (Gavi), La Scolca (Gavi), Guido Mazzarello (Mornese), San Bartolomeo (Gavi), Danilo Spinoglio (Sala), Tenuta Gaiano (Camino), Traversa (Spigno).

La Cantina sociale di Canelli premiata al Concorso internazionale

Al concorso enologico internazionale (8ª edizione) abbi-

nato al Vinitaly, hanno partecipato 1989 campioni di vini provenienti da 28 paesi. Le giurie dopo averne ammessi 1857, hanno assegnato solamente 99 medaglie di cui 26 'Gran medaglia d'oro', 22 'Medaglia d'oro', 24 d'argento e 27 di bronzo, tra cui una alla Cantina Sociale di Canelli per il Brachetto d'Acqui docg.

Una gran menzione ai seguenti produttori: Antiche Cantine Brema (Barbera d'Asti doc superiore), Az. Agr. Baravalle di Carla Moriggia (Barbera d'Asti doc superiore), Az. Agr. Vigne Uniche di Alfiero Boffa di S. Marzano O. con Barbera d'Asti doc, Azienda vinicola Bonfante & Chiarle di Bazzana con Barbera d'Asti doc superiore 'Bricco Bonfante' e Barbera d'Asti doc superiore 'Molinari', Loazzolo doc vendemmia tardiva 'Borgo Sambui', Cantina Sant'Agata di Scurzolengo con il Monferrato doc rosso.

Tra i primi per la qualità e per l'e - vino

"A Verona - dichiara, entusiasta, il presidente della Cantina sociale di Canelli, Elio Piano - abbiamo avuto, oltre ad un lusinghiero riconoscimento a livello mondiale dei nostri prodotti, la conferma della bontà della nostra scelta, fatta già due anni fa, di entrare in Internet (www.netcity.it/vallibbt/cantina, anche se presto avrà un proprio 'dominio').

Il vino si fa e si gusta solo in cantina, ma la nuova frontiera del marketing enologico sarà sempre più costituita dall'e - vino, via Internet"

Hanno detto

Carlin Petri: "Il vino come ambasciatore del made in Italy più prestigioso e come voce non secondaria del no-

stro commercio all'estero... Nel mercato del vino ormai mondializzato, piacevole Babele vinosa, noi abbiamo una carta in più da giocare: quella del grande ed unico patrimonio di varietà autoctone. Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini: "Si sono fatti i 'Supertuscan'? Bene, allarghiamo l'orizzonte, facciamo anche i 'Superpiemont'. Piemonte e Toscana sono certamente due fari della nostra enologia, ma poi c'è posto per tutti.

L'Italia del vino offre in ogni suo angolo realtà ed opportunità una più bella dell'altra, basta saperle cogliere. E volerlo".

Volano Spumanti ed Asti

Lusinghiero bilancio per i vini italiani della campagna '98-99, con un export cresciuto del 24% ed una crescita nei primi due mesi di questa stagione ancora superiore del 18,8%.

In crescita anche l'export degli spumanti, ed in particolare del 'Talento', (nelle più vocate zone spumantistiche del Nord Italia) metodo classico, il vino prodotto col metodo della rifermentazione in bottiglia.

Gran botto nelle esportazioni dell'Asti: 61 milioni e 195 mila bottiglie sugli 80 milioni 369 mila prodotte in totale.

Spumante analcolico per bambini

Tra le curiosità lo spumante per giovani, analcolico, derivato dal moscato ('Richy?') della Riccardonna. L'amministratore delegato, Domenico Colla: "Noi ci crediamo molto e ne stiamo preparando il lancio in grande.

In particolare ci rivolgeremo al pubblico del fast food".
beppo brunetto

Riceviamo e pubblichiamo

Perché tre collettori sbucano nel Pozzuolo?



Canelli. Il rio Pozzuolo, un rio a cielo aperto per acqua piovana, lungo un centinaio di metri, collega via Alba a via Solferino. Attualmente, grazie anche alla perdurante siccità, è ridotto ad una vera e propria fogna a ciel sereno, con stagnanti pozzanghere, topi e miasmi in abbondanza, proprio nelle vicinanze dell'ospedale che, mi si dice, si vuole rendere più bello anche nel suo esterno. Ebbene, nel lato della ex Pretura, sbuca nel Pozzuolo un collettore, da un metro di diametro, che reca di tutto (acque nere, acque bianche, ecc), che sembra provenire dai pressi del ristorante S. Marco, in via Alba. Risalendo a monte del rio si trovano poi altri due scarichi (condominio Paradiso? meccanico?). In via Alba ci sono due fogne: una in mezzo alla strada e l'altra nel lato destro (lato Graziola). Non credo sia impossibile riuscire a far convogliare i tre collettori nelle loro sedi naturali.
(lettera firmata)

Ogni mercoledì

Corso bandistico triennale per 20 ragazzi



Canelli. E' in pieno svolgimento il corso bandistico, triennale che vede impegnati, ogni mercoledì pomeriggio, nell'ex 'circolino', venti ragazzi, dai 10 ai 12 anni. "I ragazzi ben supportati dalle famiglie - interviene il prof Cristiano Tibaldi, direttore della Banda 'Città di Canelli' - sono molto interessati e partecipano con entusiasmo, senza perdere una lezione, da novembre. Per ora facciamo ancora teoria e solfeggio, una parte un po' ostica per i ragazzi, ma fondamentale per la qualità della loro formazione musicale. Tra breve inizieremo con gli strumenti ed allora ci sarà ancora maggiore soddisfazione sia da parte delle famiglie che dei ragazzi". Al termine dei tre anni di corso gli allievi dovranno sostenere un esame e si esibiranno in un pubblico saggio. Il prof. Tibaldi ci preannuncia i prossimi due importanti impegni della Banda cittadina: l'apertura della stagione musicale a maggio e il raduno delle 15 Bande della Provincia di Asti, a Canelli, domenica 4 giugno.

ANNIVERSARIO



Mario TREVISIOL

Ad un anno dalla triste scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 maggio alle ore 18 nella parrocchia di S. Chiara in Canelli. Si ringraziano le gentili persone che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Al Balbo termina "Tempo di Teatro"

Con "Monstrum" serata da brividi



Canelli. Sul palcoscenico del Teatro Balbo di Canelli, giovedì 20 aprile, sarà messo in scena l'ultimo spettacolo della rassegna Tempo di Teatro. Come negli anni scorsi, il pubblico sarà invitato, nel corso dello serata, ad esprimere su una scheda le sue preferenze e i suoi orientamenti sui singoli spettacoli della rassegna. La commedia prevista in cartellone "Bebè a rendere" di Alessio Bertoli sarà sostituita dall'atto unico dello stesso autore, "Monstrum". Sarà interpretata dalla stessa compagnia Artec. La regia è di Renzo Sicco.

Reciteranno, oltre all'autore del testo, Aldo Delaude e Pie-

ra Martinetto. Il progetto luci è di Massimo Colaianni, mentre la concezione visiva di Melphy e Genius. La parte tecnica è affidata a Paolo Gabrieli.

Monstrum, parola che in latino significa 'prodigio-portento', in criminologia denota colui che può commettere crimini inimmaginabili senza provare rimorso o che, pur provandolo, non riesce a frenare l'istinto omicida.

Il titolo dello spettacolo s'ispira infatti al fenomeno dei serial-killer che dalla cronaca è rimbalzato sulla scena letteraria, cinematografica e teatrale. Attraverso i racconti di un giornalista (l'unico ad aver incontrato il serial-killer e ad averlo soprannominato "il plagiatore"), lo spettatore affronterà un viaggio nell'universo deviato degli assassini seriali.

L'apparente normalità dei mostri, uomini della porta accanto dalla quotidianità di solito banale, è un mistero le cui radici affondano in remoti squilibri della loro identità.

La musica è eseguita dal vivo dal complesso dei Cattivo Esemplio. Con i suoi toni cupi sottolinea efficacemente le atmosfere del thriller. Il dopoteatro sarà ospitato in casa Tosti.
Gabriella Abate

Per il turismo all'aria aperta

Aree attrezzate con contributi regionali

Canelli. In occasione della "Festa della Barbera d'Asti", che si svolgerà il 29 e il 30 aprile 2000, i camperisti, entrando in Agliano dalla Valle Fonti, troveranno tutte le indicazioni per raggiungere le aree riservate alle autocaravan. In fatti, in via Alle font, proprio davanti al Camping International, sono già stati realizzati i lavori primari per creare un'area attrezzata, tra cui un pozzetto di scarico.

Il sindaco di Agliano, Dino Aluffi, appassionato anche lui del turismo all'aria aperta, si propone di terminare al più presto anche la seconda fase dei lavori per accogliere nel modo migliore i camperisti che numerosi fanno tappa nel Monferrato, per ammirarne il paesaggio collinare con i suoi vigneti ordinati e per apprezzarne le tradizioni enogastronomiche.

Il turismo itinerante o plein air (all'aria aperta) è un fenomeno che, negli ultimi anni, sta prendendo sempre più piede nella nostra regione, grazie anche alle numerose iniziative degli appassionati di questa forma di turismo che coniuga l'amore per la natura e per le mete d'interesse culturale, storico, enogastronomico e folcloristico,

con il desiderio di socializzare. Sono sempre più forti e organizzate associazioni come il Camper Club Nicese o il Camper Club "La Granda, sorte in Piemonte proprio per venire incontro alle esigenze dei turisti a quattro ruote.

Recentemente il Consiglio Regionale ha approvato una legge (pubblicata sul Bollettino Regionale del 24 gennaio 2000 n. 4) che si occupa della "Rivitalizzazione e miglioramento qualitativo dei territori turistici" e finanzia la realizzazione di aree di sosta attrezzate nei comuni piemontesi.

La Regione finanzia fino al 70 per cento la realizzazione di tali strutture.

Ora gli amministratori dei comuni piemontesi potranno creare a basso costo aree di sosta attrezzate in grado di dare forte impulso al turismo all'aria aperta e di veicolare flussi turistici anche in aree fini ad ora rimaste ai margini dei grossi movimenti.

Soltanto qualche amministrazione comunale ha già provveduto, e a proprie spese, come i comuni di Nizza (dove è stata creata un'area attrezzata in piazzale Pertini) e di Agliano.
G.A.

Finisce 1 a 1 al Sardi

Un Canelli nervoso pareggia con il S. Carlo



Canelli. Le cattive condizioni meteorologiche hanno condizionato l'incontro tra Canelli e S. Carlo che è finito con un giusto 1-1.

Nel primo tempo le due squadre guardinghe hanno sviluppato gioco a centrocampo anche se il terreno molto scivoloso rendeva imprevedibile la traiettoria della palla. L'unica azione degna di cronaca è una bella rovesciata di Seminara parata dal portiere avversario. Al 32° doveva abbandonare il terreno di gioco il portiere Biasi, causa uno stiramento; al suo posto entrava il giovane Gavazzi.

Nella ripresa all'8° Gavazzi si metteva in mostra con una bella deviazione in angolo.

Al 20°, però, il S. Carlo passava in vantaggio. Palla persa dagli azzurri a centrocampo e sulla rimessa pasticcio in difesa: l'attaccante, con un rapido dribbling, trovava l'angolo giusto battendo l'incolpevole portiere azzurro. Il Canelli non demordeva e cercava di portarsi in attacco, anche se qualche indecisione di troppo di Russo davanti alla porta non dava i frutti sperati.

Al 32° punizione laterale vicino all'area per gli azzurri. Zunino pennellava alla perfezione un cross per la testa di Pivetta che in perfetta elevazione metteva il pallone nel sacco e riportava il risultato in parità. Al 34° ancora una prodezza di Gavazzi che salva miracolosamente la propria porta e il risultato. Sul capovolgimento di fronte Russo mandava al vento una ghiotta occasione.

Il Canelli visto in questa domenica ha dato segnali di miglioramento, l'unica cosa che c'è ancora di troppo è il nervosismo che affiora tra i giocatori azzurri.

Prossimo turno, in trasferta contro la formazione del Don Bosco Nichelino.

Formazione: Biasi (Gavazzi), Baucia, Seminara, Mazzetta, Gallo, Pandolfo, Maccaro (Roggero), Giovinazzo, Russo, Zunino, Pivetta. **a.s.**

Un vero signore

«Una città pulita ed ordinata dipende da noi»



Canelli. Avere una città pulita ed ordinata dipende in gran parte dal civismo e dall'educazione degli abitanti. Le foto, scattate in viale Risorgimento, zona Maxiscontò, (ma il discorso vale per qualsiasi area di raccolta rifiuti), lo dimostrano chiaramente. Un pacco di giornali (Sole 24 ore!) accanto ad un contenitore per sola immondizia. Bastavano altri 40 metri e c'era l'apposito cassonetto per la carta. Accanto al contenitore della plastica, semivuoto, bottiglie a non finire. Troppa fatica infilarle dentro! Scatoloni di cartone, ovunque! Anche qui, troppa fatica piegarli! Mentre scattavo l'ultima foto mi avvicina un pensionato che incontro sovente, un vero signore, che aveva raccolto il pacco dei giornali e li stava gettando nell'apposito cassonetto: "Avere una città senza cartacce, pulita ed ordinata dipende solo da noi. La città è nostra ed è bella. Aiutiamoci a conservarla! Peccato che siamo ancora troppo pochi ad averlo capito!" **b.b.**

Si ferma a Busca la corsa dell'Olaméf

Canelli. La striscia positiva dell'Olaméf si interrompe sul parquet di Busca contro il Bodrero Carelli, formazione terza in classifica ed in piena corsa per i play off. Per l'intera settimana precedente la gara, Lovisolo ha dovuto fare i conti con l'assenza, per motivi diversi, di alcune titolari, non potendo così preparare la difficile trasferta.

Con queste premesse non era facile avere il meglio su un avversario di sicuro valore ed assai determinato. Certo se le gialloblù fossero riuscite a chiudere il primo parziale dove si sono trovate sul 23 pari e con il servizio a disposizione, la partita avrebbe potuto assumere un altro aspetto. Invece le padrone di casa sono cresciute in sicurezza e, nonostante la resistenza delle canellesi, hanno fatto loro il match per 3 a 0.

Un peccato perchè l'Olaméf, vista a Busca, ha dimostrato, soprattutto nella prima parte della gara, di valere qualcosa in più di una, pur onorevole, classifica. A questo punto, svanito definitivamente il sogno play-off, Lovisolo potrà utilizzare le restanti tre partite per effettuare quegli esperimenti che, per l'arco della stagione, è stato costretto a rimandare.

Formazione: Girardi, Vespa, Arione, Rosso, Richiardi, Carreddu, Santi S. Cambi per: Conti, Balestrieri, Santi E. A disposizione: Olivetti, Scagliola. **M.V.**

La Fimer vince il derby con la Nicese

Canelli. Alla fine l'ha spuntata lo Junior Canelli Fimer che ha avuto ragione di una tenace Nicese, vincendo proprio negli ultimi minuti per 2-1.

Il primo tempo era proprio all'insegna della noia, il campo molto allentato dalla pioggia non facilitava certamente le cose ai giocatori e il tutto questo era a discapito dello spettacolo.

Terminato il primo tempo a reti inviolate, gli spettatori infreddoliti si aspettavano certamente una ripresa più combattuta. Infatti incominciavano le emozioni. la Nicese usufruiva di un calcio di rigore per l'atterramento del proprio attaccante. Dal dischetto non falliva il bersaglio e si portava in vantaggio.

Qualche minuto più tardi arrivava anche il calcio di rigore per la formazione canellese, questa volta l'arbitro ravvedeva un fallo di mano e indicava prontamente il dischetto. Dal tiro degli undici metri partiva il bolido di Gamba che realizzava la rete.

Ottenuto il pareggio le due squadre tornavano ad assopirsi, per avere un guizzo quando la Nicese andava in gol, ma l'arbitro annullava.

Tutto lasciava presagire il pareggio, ma al 94°, Serafino metteva una palla filtrante per Aime che con grande prontezza metteva alle spalle del portiere. Grandi festeggiamenti da parte dei canellesi per questa vittoria oramai insperata.

Prossimo turno, in casa contro la formazione del Chisola. **Formazione:** Ressa, Barbero, Ferraris, Baldovino, Billia, Brovia (Ponza), Serafino, Bausola, Gamba, Maio (Parodi), Ivaldi (Aime).

Nuova cartellonistica

Canelli a cavallo ammicca ai turisti



Canelli. All'ingresso in città, è stata sistemata, nei giorni scorsi, una nuova cartellonistica. Posizionata sulle strade principali d'accesso della capitale dello spumante, oltre alla scritta "Comune di Canelli" rivolgono il "Benvenuto" in inglese, tedesco e francese. Nella parte inferiore è piazzato il simbolo del cavallo seicentesco, che pubblicizza la rievocazione storica dell'assedio di Canelli 1613. Una bella iniziativa che rende l'immagine di Canelli più turistica. Nella foto di Ferro i nuovi tabelloni.

Allievi Fimer a valanga: 15 a 1 sul Vezza

Canelli. Vittoria senza storia quella ottenuta dagli Allievi Fimer che contro la formazione rimaneggiata del Vezza si sono imposta con il clamoroso punteggio di 15-1. I cuneesi si sono presentati sul terreno di Canelli solamente con nove elementi, al limite del regolamento per iniziare la partita. Naturalmente le cose si sono messe subito in favore della Fimer che ha facilmente superato la difesa e il portiere avversari.

Per dovere di cronaca elenchiamo i marcatori delle reti. Nel primo tempo hanno segnato: 5 reti Capra A., 3 Rivetti, e 1 Contrafatto, Garelo, Roccazzella, Balestrieri e Resio. Nella ripresa sono andati a segno: Capra e Palumbo. Prossimo turno in trasferta contro la formazione dello Junior Asti. **Formazione:** Scarrone, Medi, Savina, Palumbo, Contrafatto, Garelo, Capra I., Roccazzella, Rivetti, Balestrieri, Capra A. **A.S.**

Calcio Virtus

Stop per i giovanissimi bene tutti gli altri

Pulcini
Don Bosco 0
Virtus A 0

Partita dai doni tranquilli ed equilibrati non ha ma visto una delle due squadre prevalere sull'altra, quindi più che giusto il risultato di parità. La Virtus continua a fare piccoli progressi e anche in questa partita contro i salesiani ha registrato dei miglioramenti. **Formazione:** Riccio, Castino, Di Bartolo, Lanero, Bogliolo, Sacco, Pescarmona, Ottaviano, Virelli, Ferrero G., Nasso Fiorello.

Virtus B
Voluntas 1
Virtus 0

Vittoria sofferta, ma pur sempre meritata quella ottenuta dalla Virtus nel derby contro la Voluntas. Nel primo tempo grande equilibrio e il risultato rimaneva inchiodato sullo 0-0. La ripresa, decisamente più vivace, vedeva la Virtus premere e costringeva gli avversari a riversarsi nella propria area. Il gol che valeva la vittoria è stato messo a segno dal nuovo acquisto Vuerich. **Formazione:** Cordaro, Calligaris, Madeo, Poggio, Origlia, Cantarella, Dessi, Moiso, Vuerich, Conti.

Junior Don Bosco
Virtus C 0
Virtus C 0

È terminato con un nulla di fatto, e a reti inviolate l'incontro tra le due formazioni. I ragazzi di mister Iacobuzzi pur dimostrandosi volenterosi non sono mai riusciti a concretizzare le azioni di attacco. Gli azzurri sono andati più volte vicini alla segnatura, ma la bravura del portiere avversario ha negato loro questa gioia. **Formazione:** Balestrieri, Bosco, Boella, Bosis, Ferrero, De Nicolai, Paschina, Sosso, Valle, Carozzo.

Esordienti
Villafranca 0
Virtus 3

Ancora una bella vittoria, ottenuta dalla Virtus, questa volta ai danni del Villafranca. Gli azzurri sono subito partiti bene e hanno messo alle strette la difesa avversaria. A sbloccare il risultato ci pensava Bertonasco con un gol di pregevole fattura. Nella ripresa erano sempre i virtusini a mantenere le redini del gioco e andavano al raddoppio grazie alla rete messa a segno da Fogliati. Quasi sul finire di gara ancora Bertonasco portava a tre le reti per i colori azzurri. **Formazione:** Domanda, Madeo, Pavese, Rizzo, Fornaro, Negro, Ponzio, Fogliati, Nasso, Bertonasco, Cillis. A disposizione e tutti utilizzati: Carmagnola, Ebrille, Ferrero, Scarampi.

Giovanissimi
Voluntas 2
Virtus 1

E' andata meno bene che in altre circostanze, e la Virtus lascia tra punti sul campo della Voluntas nel derby. Passavano in vantaggio i neroverdi che approfittavano di un malinteso della difesa, ma prima che finisse la prima frazione di gioco, Nosenzo rimetteva le cose a posto siglando il gol del pareggio. Nella ripresa, però, la Voluntas, dava motivo di vitalità e veniva premiata con il gol che valeva la vittoria. A nulla sono valsi gli sforzi per poter pareggiare, i nicesi si trinceravano nella propria difesa e non permettevano più a nessuno di passare. **Formazione:** Mantione, Gallese, Soave, Voghera, Bussolino, Pavia, Gigliotti, De Vito, Sciarrino, Borgogno, Nosenzo. A disposizione: Cerutti, Gallo, Paroldo, Poggio, Sacco. **A.S.**

Un bell'ingresso in città

Ai Salesiani parcheggio con area attrezzata



Canelli. Subito dopo la chiesa dei Salesiani, sulla provinciale per Asti, come scorporo degli oneri di urbanizzazione del complesso

'Villa Cora' sono cominciati i lavori per un parcheggio ed un'area attrezzata.

"Un lavoro che darà il benvenuto a chi arriva da Asti in direzione della nostra città - commenta l'arch. Fabio Chirriotti - Verrà sistemata una pensilina per il pullman, l'illuminazione, alcuni alberi ed un parcheggio per 14 auto.

Subito accanto verrà piazzata un'area attrezzata (picnic) con giardino, alberi, quattro tavoli, panchine, lampioni, un portabiciclette, cestini per rifiuti ed una bella fontanella".

Due commissioni hanno selezionato le migliori

La "barbera" è stata la regina della Fiera del Santo Cristo

Nizza M.to. "La Barbera" è stata la primadonna della "Fiera primaverile del Santo Cristo" e la "novità" della selezione e premiazione ha avuto successo.

Sabato 8 Aprile, sotto la tensostruttura appositamente approntata si è svolta la "gara" per la scelta delle migliori "barbere" delle ditte nicesi e della zona (quelle che partecipano alla corsa delle botti).

Due le commissioni che hanno "degustato" i vini presentati dalle 27 aziende che hanno dato la loro adesione. Una di tecnici composta da: Paola Manera (titolare Sinerigo), Giuseppe Ferrato (titolare L'Enoteca), Marco Farinetti (tecnico So.vi.pi.), Piero Lovisolo (lib. prof.), Francesco Prete (ex tecnico C.S. Nizza), Alessandro Tartaglino (Cantina omonima), Vincenzo Muni (tecnico Cantine Scrimaglio), Giuliano Noè (lib. prof.), Gian Paolo Berta (lib. prof.), Enzo Gerbi (direttore Cantina 6 Castelli). Una commissione "amatoriale" della quale facevano parte, alcuni giornalisti di quotidiani e settimanali, semplici cittadini ed inoltre, il dottor Paolo Massobrio, enogastronomo, Bruno Verri, Presidente Pro Loco.

I vini partecipanti alla selezione sono stati 51, rigorosamente anonimi e sconosciuti ai componenti le commissioni, suddivisi in: Barbera del Monferrato, Barbera d'Asti, Barbera superiore o barricata.

Il pubblico, che poteva assistere, ha partecipato numeroso e con attenzione alla "gara" scandita dalla voce dell'enologo Giovanni Chiarle della C.S. di Nizza.

Questi i risultati finali. Per la Barbera del Monferrato, la commissione dei tecnici ha scelto i vini della C. S. di Nizza Monferrato mentre gli "amatori" hanno scelto La Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pier Franco, Per la Barbera d'Asti, i tecnici: la Cantina Sociale di Nizza e gli amatori: Cascina "Lana" di Antonio Baldizzone. Per la Barbera Superiore, le due commissioni hanno scelto il prodotto del-

la Cascina "Lana" di Baldizzone.

Ai vincitori un diploma di benemerita consegnato dal sindaco, dal presidente della Pro Loco e da Valter Vitali, ex sindaco di Bologna.

La manifestazione con la "trovata" della selezione è un modo nuovo e singolare per far conoscere questo prodotto delle nostre terre definito da Massobrio "il campione mondiale della Barbera".

Da ricordare gli assessorati all'Agricoltura, alle Manifestazioni ed al Commercio che, in collaborazione con la Pro Loco hanno studiato ed organizzato questa selezione e la signora Alba Ferrero del Comune di Nizza che ne ha coordinato l'aspetto tecnico e organizzativo.

Mercatone e degustazione

La "Fiera del Santo Cristo", come da tradizione prevedeva anche "L'esposizione di autovetture, macchine agricole, attrezzatura varia" e nei 3 giorni della Fiera tantissimi sono stati i visitatori che si sono alternati fra gli spazi espositivi. Il "Mercatone" della Domenica con le numerose bancarelle sistemate in Via C. Alberto, Via Pio Corsi, Via Pistone, Viale Partigiani, Piazza Marconi, in verità, è stato disturbato dalle avverse condizioni atmosferiche del pomeriggio ed ha quindi penalizzato gli ambulanti intervenuti.

I visitatori, forse complice anche la pioggia, si sono riversati sotto il Foro Boario di Piazza Garibaldi dove, con la modica spesa di L. 5.000 (per munirsi dell'indispensabile bicchiere) si potevano degustare vini a volontà presso gli stand delle ditte e aziende vinicole, ed "assaggiare" la famosa torta verde preparata dalla Pro Loco. Comunque, per tutta la giornata, le degustazioni si sono susseguite senza soluzioni di continuità, con i banchetti delle ditte presi d'assalto e tutta la torta verde consumata (quasi un quintale quella preparata). La soddisfazione maggiore è stata quella dei produttori vinicoli che hanno potuto offrire



Lacqua P. Franco (Cantina S. Evasio), il sindaco Pesce, Antonio Baldizzone, Giovanni Chiarle (C.S. Nizza).



Espositori e tensostruttura.



La via Maestra in fiera.

e pubblicizzare il loro prodotto ad un così grande numero di visitatori. E, quindi, nonostan-

te il tempo c'è stata una buona "Fiera".

F. Vacchina

Dall'archivio di Foto Rampone

L'onorevole Sodano inaugura la "Fiera" dell'anno 1966



Nizza M.to. Dalla "Fiera" del 2000 alla "Fiera" del 1966. Tornando indietro di quasi 25 anni ecco l'immagine della Fiera di quell'anno inaugurata con l'intervento delle varie personalità di allora.

Nella "Foto Rampone" partendo da sinistra si possono notare: il vigile Pietro Sampietro,

Franco Toselli, consigliere provinciale, il sindaco di Nizza, Giuseppe Chiappini, l'On. Giovanni Sodano (padre dell'attuale Card. Sodano), Pannier Suffait Giuseppe, presidente dei Commercialisti nicesi, Carlo Roggero Fossati, Assessore comunale, il vigile "Cichen" Pola. Fanno ala al taglio del nastro tanti cittadini nicesi.

Lo studio di fattibilità presentato dal Magispo

Scelte le aree sul Belbo per le "bocche tarate"

Nizza M.to. Lunedì 3 Aprile presso il Comune di S. Stefano Belbo il Magispo ha presentato, ai 14 paesi della Valle Belbo interessati, il progetto di fattibilità delle "Bocche tarate" per rallentare e controllare eventuali esondazioni.

Le "Bocche tarate" consistono in un "restringimento" lungo il corso del fiume per evitare un passaggio troppo veloce delle acque, le quali di conseguenza si allargheranno nelle aree a monte (chiamate di esondazione) e defluiranno quindi con gradualità.

Cinque sono le aree prescelte per questa "trovata" tecnica. Partendo da monte le sono state prescelte le seguenti aree per la costruzione delle Bocche Tarate: località Molino nel Comune di Cerreto Langhe (previsto lo smaltimento fino a 630.000 mc. di acqua); località Follo nel Comune di Bosia (620.000 mc.); località Campetto nel Comuni di Borgomale-Castino; località S. Stefano fra i Comuni di Cossano e Santo Stefano

(1.130.000 mc.); località Cannelli fra Santo Stefano e Cannelli (1.350.000 mc.).

Inoltre lungo i rii collaterali che si immettono nel Belbo sono previste delle Griglie selettive per il blocco di materiali e detriti ingombranti. La Commissione di tecnici, incaricata dai Comuni, si è concessa un mese di tempo per vagliare e valutare il progetto, mentre sulle aree indicate saranno ancora svolti approfonditi studi geologici e morfologici per una più capillare raccolta di dati.

E' intenzione della Regione Piemonte emanare una apposita legge per disciplinare eventuali espropri e indennizzi in vista della futura utilizzazione delle aree prescelte e per questo motivo saranno approfonditi gli studi per preparare norme e riferimenti precisi.

Il Magispo, come riferisce l'assessore Perazzo, ha tutta la volontà di completare i progetti allo studio con il confronto e la collaborazione di Amministrazioni comunali, popolazioni e privati.

F.V.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 16 aprile saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, c. Asti, sig. Forin; ELF, strada Cannelli, sig. Capati.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 14-15-16 aprile farmacia del dott. Baldi; 17-18-19-20 aprile farmacia del dott. Fenile.

Numeri telefonici utili - Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

Notizie in breve dal palazzo comunale

Collaudo scuola media

Nei giorni scorsi l'Ing. Romano, il professionista incaricato per conto del Comune di Nizza ad eseguire il collaudo tecnico-amministrativo della nuova media in Reg. Campolungo, ha proceduto redigere il verbale con la segnalazione dei problemi già conosciuti: finiture, intonaci, qualità di esecuzione dell'opera. I difetti, già evidenziati (nonostante gli interventi della ditta appaltatrice) sono rimasti ed il Comune si attiverà per sistemarlo definitivamente con una nuova copertura a due falde che l'Ufficio Tecnico del Comune sta progettando. Le opere, già a carico della ditta e non effettuate o non sistemate, saranno defalcate dall'eventuale saldo finale.

Il Comune ha già dato incarico ad uno studio legale per una consulenza e per la richiesta di eventuali danni per le opere non eseguite a regola d'arte e da capitolato. Da segnalare che la ditta appaltatrice, pur invitata, non ha partecipato all'ispezione di collaudo.

L'Amministrazione nicese si riserva di intraprendere tutte le azioni a tutela del proprio interesse appena

presa visione del Verbale redatto dal collaudatore.

Recupero ambientale

Giovedì 6 Aprile è stato approvato il Progetto di recupero ambientale dell'area adiacente il Rio Colania nella parte che va dalla Statale per Acqui alla Provinciale per Alessandria.

Il progetto è stato redatto dall'Agronomo Carlo Bidone (lo stesso che ha già provveduto al recupero della sponda del Belbo dalle Scuole fino a Via Valle S. Giovanni) e prevede la sistemazione con un percorso pedonale ed una pista ciclabile per uno sviluppo di circa 800 metri e per una spesa di £. 156 milioni completamente finanziata dalla Regione.

Secondo campo di calcio

E' stato firmato nei giorni scorsi il mutuo di £. 100 milioni per il finanziamento del secondo campo di calcio in Reg. Campolungo (adiacente alla nuova palestra polifunzionale che si andrà ad edificare) ed inoltre è stato approvato il relativo progetto esecutivo.

Totale della spesa prevista £. 250 milioni dei quali 150 sono a carico del Comune.

Auguri a...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon Onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Lamberto, Annibale, Arcangelo, Galdino, Emma, Adalgisa.

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile, Maranzana, Castel Rocchero,

telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

Mercoledì 5 aprile 2000

Inaugurata ufficialmente la sede del nuovo ufficio delle entrate

Nizza M.to. Mercoledì 5 Aprile inaugurazione ufficiale della nuova sede dell'Ufficio delle Entrate che raggruppa, oggi, i "vecchi" uffici di Imposte, Registro e Iva, al servizio dei 41 Comuni del Sud astigiano.

Numerose le personalità intervenute, civili, militari e religiose: il vice prefetto, Dr. Mauro Lubatti; il vice questore, Dr. Antonio Nanni; il presidente del Consiglio provinciale, Porrato; l'assessore Luigi Perfumo in rappresentanza del presidente, Roberto Marmo; il presidente provinciale della Confartigianato, Gian Franco Berta; il presidente dell'Api, Mario Scrimaglio; il presidente della Cassa Edile della provincia di Asti, Bruno Verri; il comandante provinciale della Guardia di Finanza, col. Claudio Peciccia con i comandanti la stazione di Nizza, De Filippo e la stazione di Canelli, Mocco; il comandante della compagnia carabinieri di Canelli, Cap. Vito Petrerà accompagnato dal M.ilo Giovanni Dragone, comandante della stazione di Nizza; il vescovo della diocesi di Acqui, Mons. Livio Maritano, accompagnato dal presidente dell'istituto Diocesano Don Renzo Gatti e dai parroci di Nizza. Per l'Amministrazione del Comune di Nizza, il sindaco (con fascia tricolore), Flavio Pesce con alcuni assessori; il gonfalone della città con il comandante del Corpo della polizia municipale. Inoltre hanno presenziato, imprenditori, commercianti, professionisti, oltre ai rappresentanti del Territorio di Asti. Presenti, anche, alcuni sindaci della zona.

L'Ufficio Regionale delle Entrate era rappresentato dal Dr. Gian Pasquale Rodriquens, Dr. Giacomo Accardi e Dr. Francesco Robino. Il direttore dell'Ufficio regionale delle entrate, Dr. Albino Bruno Mazzarelli, impossibilitato a partecipare, aveva anticipato



Il taglio del nastro.



La benedizione di mons. vescovo.

la visita a Martedì 4 Aprile. Faceva gli onori di casa, il responsabile dell'Ufficio delle entrate di Nizza, Dr. Giuseppe Cantatore.

Dopo il taglio del nastro da parte del Dr. Rodriquens accompagnato dal sindaco, nel salone al piano terreno, si è svolta la cerimonia ufficiale.

Dopo la prolusione introduttiva del Dr. Cantatore, ai microfoni si sono avvicendati il Dr. Rodriquens, il sindaco di Nizza, il Dr. Tinnirello che ha portato i saluti come ex Direttore ufficio imposte ed infine Mons. Vescovo ha proceduto

alla benedizione dei locali. Gli oratori intervenuti hanno sottolineato la funzionalità dei nuovi uffici ed un servizio al territorio più completo e capillare con il raggruppamento in una unica struttura di Imposte, registro e Iva, mentre il Sindaco Pesce ha espresso la soddisfazione della città per questa scelta dell'Amministrazione finanziaria.

In chiusura, il rinfresco per tutti. Precedentemente, in prima mattinata, era stato inaugurato anche l'Ufficio delle Entrate di Canelli. F.V.

Invito alle famiglie per l'accoglienza

Spagnoli in Valle Belbo per il giubileo dei giovani

Nizza. Nel mese di agosto, il nostro Paese ospiterà la XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Questo evento, culmine del Grande Giubileo, cui parteciperanno gruppi di tutto il mondo, non è soltanto un ritrovo dei giovani tra loro e con il Papa, per rinvigorire la fede in Gesù Cristo sulle tombe degli apostoli, ma anche un'occasione di incontro con le comunità parrocchiali italiane.

Nel cammino verso Roma, infatti, gli stranieri sosterranno per alcuni giorni nelle diverse regioni: anche la nostra Dio-

cesi accoglierà circa 350 pellegrini provenienti dalla Spagna, dalla Polonia e dalla Lituania.

A tutte le famiglie di Nizza, Canelli e della Valle Belbo viene chiesto di ospitare nelle loro case, dal 10 al 14 agosto 2000, uno o più giovani spagnoli, di età compresa tra i 16 e i 25 anni, che saranno accompagnati da sacerdoti e da educatori qualificati.

Sono persone semplici, che attendono da noi solo un letto o uno spazio dove poter stendere il sacco a pelo e qualche pasto.

Piccoli momenti di gioia da condividere insieme alle nostre famiglie.

La nostra accoglienza sarà un grande gesto di fraternità nello spirito del Giubileo e la più significativa testimonianza di un cristianesimo gioioso e bello.

Aderiamo, dunque, all'invito di Giovanni Paolo II e dei vescovi e apriamo le nostre porte per dare cordiale e generosa ospitalità a questi giovani!

Comunicare al più presto ai parroci la propria disponibilità. **Davide Chiodi**

Domenica 7 maggio

Gita a Padova con gli ex allievi

Nizza M.to. L'Unione ex allievi Don Bosco organizza per Domenica 7 Maggio una gita pellegrinaggio a Padova e Chiampo. Questo il programma della giornata:

Partenza da Nizza, Piazza Garibaldi: ore 5,45; Arrivo, a Padova: ore 10,30.

Visita alla Basilica di S. Antonio.

Pranzo: ore 13. Nel pomeriggio, sulla strada del ritorno, tappa a Chiampo.

Qui è stata fatta una fedele ricostruzione della Grot-

ta di Lourdes.

Inoltre lungo il viale (che porta alla grotta) fiancheggiato da alti e maestosi cipressi è riprodotta una via Crucis, inserita in un parco botanico con oltre 350 specie di piante per una lunghezza di 560 metri, con figure ad altezza naturale in gruppi statuari di bronzo, opera di ben 7 scultori.

Sarà possibile visitare il museo di: geologia, conchilologia, paleontologia, etnologia, mineralogia, zoologia e arte figurative.

Il rientro a Nizza è previsto per le ore 22,30-23.

Costo del viaggio, pranzo compreso, è di lire 70.000.

Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi a: Torello Luigino, tel. 0141.793.476; Carrara Roberto, tel. 0141.74.516; Torello Franca, tel. 0141.721.984.

Quota da versare all'iscrizione.

Minimo di partecipanti per effettuare la gita è fissato in n. di 40.

Prenotazioni: entro il giorno 22 Aprile.

Progetto "Una risorsa per il territorio"

Nizza M.to. Grazie al contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, il progetto voluto dalla Direttrice Didattica del Circolo scolastico nicese, espressione di una esigenza avvertita sul territorio, ha avuto inizio con l'acquisto di un videoproiettore multimediale, di trenta sedie per conferenza, di due tavoli da lavoro e di un centinaio di libri.

Obiettivo del progetto è quello di creare,

all'interno dell'edificio scolastico, una struttura aperta ai bambini del territorio, tutti i pomeriggi della settimana, per offrire loro un luogo di studio, di consultazione e di animazione culturale.

Nel ringraziare la Fondazione, si rivolge un appello agli Enti pubblici ed ai privati affinché, grazie alla loro generosità, l'iniziativa possa diventare una realtà stabile sul territorio.

Mercoledì 5 aprile

Il presidente Ghigo in visita a Nizza



Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, al Museo Bersano.

Nizza M.to. Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, mercoledì 5 aprile è giunto in visita a Nizza. Dopo il saluto al Sindaco Flavio Pesce presso il Comune ha percorso Via Maestra e incontrato i Commercianti. Quindi presso l'Istituto N.S. delle Grazie è stato ricevuto dai vertici dell'Istituto, i quali hanno affrontato con il presidente le varie problematiche della scuola. Ha concluso la visita con l'incontro con i cittadini presso il Museo "Bersano".

Insegnante e giornalista pubblicitaria

È scomparso Marco Aliberti



Marco Aliberti intervista Giovanni Gorla, allora presidente del Consiglio. (Foto Rampone)

Nizza M.to. È scomparso domenica 9 aprile il "maestro" Marco Aliberti, dopo una lunga malattia. La sua figura era notissima a Nizza. Insegnante elementare nelle scuole nicesi, giornalista pubblicitaria era stato per anni corrispondente locale del quotidiano La Stampa e del settimanale provinciale Il Gazzettino. Era conosciuto anche per il suo impegno politico e per l'acutezza delle sue opinioni. Aveva 72 anni. Alla famiglia il cordoglio della nostra redazione.

Al bocciodromo dell'Oratorio

Il Memorial "C.Balbo" alla Bocciofila Nicese



Nizza M.to. Si è concluso al Bocciodromo Nicese dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato il 1° Trofeo Memorial "Cesare Balbo" Ex Presidente Fondatore della Società, che ha visto la partecipazione di 32 coppie: formazione CD e DD. Nella finale tutta nicese si è imposta la coppia Gatti G.-Bocchio G.F. che ha battuto per 13-10 la coppia Ferraris P.-Bianco. In semifinale Gatti-Bocchio hanno sconfitto Gallone-Prisco (11-4) e Ferraris-Bianco si sono imposti su Porta-Bona (13-9). Ha arbitrato il sig. Antonio Cena. L'amicizia ed il ricordo per il compianto C. Balbo sono stati testimoniati dalla folta cornice di pubblico che ha assistito alle gare. Nella foto, da sin. il geom. Francesco Piacenza, Ferraris P. Bianco, Gatti G., Bocchio G.F. e l'arbitro Cena.

Voluntas minuto per minuto

I giovanissimi oratoriani si impongono sui "cugini"

PULCINI 91
Nuova Villanova
Voluntas

3
0

Strano! Una delle poche volte che i nostri piccoli incontrano dei pari età, falliscono l'obiettivo. Scesi in campo troppo convinti di fare risultato, non hanno saputo costruire gioco, generando solo una lunga serie di mischie, senza seguito positivo. In difesa, la poca lucidità ha favorito gli avversari che hanno beneficiato addirittura di due sfortunate autoreti.

PULCINI 90
Virtus
Voluntas

1
0

L'atteso scontro di alta classifica della categoria ha visto i "cugini" imporsi. Primo tempo equilibrato. Ripresa con gli oratoriani molto tonici che sanno costruire situazioni da gol, non sfruttate: almeno un paio veramente clamorose. Come da copione, se non si segna si viene puniti con il rammarico per una sconfitta immeritata.

PULCINI 89
Junior Don Bosco
Voluntas

1
5

Largo successo che da morale dopo le ultime negative prestazioni. Dopo il primo tempo, chiuso in svantaggio, mister Bellè mescola le carte, modifica l'assetto alla squadra che ingrana fino alla quinta (nel senso di 5 reti, ovviamente). Marcatori: A. Soggi (2), Gioanola (2), Barison.

ESORDIENTI
Canelli
Voluntas

0
3

Bottino pieno per la "Banda Bincoletto" che però, solo nel 2° tempo, fa suo l'incontro, concretizzando 3 volte ciò che non era riuscito nella prima parte. Mister parzialmente soddisfatto poiché non tutti i ragazzi hanno avuto il giusto approccio all'incontro. Lottima prestazione di Nouradi invece, è stata coronata da 2 reti che, unite al gran gol realizzato da Giordano, hanno definito il punteggio finale. Prossimo turno altro derby con la Virtus.

GIOVANISSIMI
Voluntas
Virtus

2
1

La nota migliore dell'incontro è certamente la grande correttezza dimostrata da tutti i giocatori impegnati nel derby che, in particolare per questa categoria, si conferma partita sentita, più di ogni altra, dove il giusto desiderio di superarsi nasce anche dalla sana competizione nel crescere atleti di qualità nell'educazione e nella tecnica, fra due società che si inseriscono, per serietà, competenza e dimensioni, tra le migliori scuole di calcio della provincia. Come all'andata, forse il risultato più giusto era

il pareggio per quanto dimostrato dalle squadre, ma i ragazzi di mister Elia hanno creduto di più e la voglia di vincere è stata premiata. Vantaggio oratoriano con Roccazzella che finalizza una bella azione di tutto l'attacco. Pareggio ospite, quasi immediato, nell'unica disattenzione neroverde. Ripresa ancora in equilibrio fino all'euro gol di Rapetti che scatena l'entusiasmo e la convinzione per contenere l'improduttivo assalto finale dei canellesi. E' una vittoria di tutto il gruppo che Elia sta conducendo con capacità a crescere per raggiungere nuovi obiettivi proiettati nel futuro.

ALLIEVI
Mombercelli
Voluntas

0
7

C'era qualche timore per questa partita considerando la tensione emersa al termine del confronto di andata. L'intelligenza ed il buon senso hanno prevalso e sia fra i giocatori che tra il pubblico si è pensato solo all'aspetto sportivo dell'incontro. E' subito discesa per i neroverdi, grazie al gol di Orlando. Finisce alto il calcio di rigore del possibile pari avversario. Pallonetto di Gomboso per lo 0-2. Poi traversa e allo scadere terzo punto di Piantato. Ripresa a senso unico con le reti di Gomboso (2), Vassallo su rigore e Sandri.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Il derby va alla Fimer con l'arbitro contestato

Nizza M.to. Non ci sono parole per comprendere quello che è accaduto oggi al Tonino Berganso. Protagonista in negativo l'arbitro Dragone di Torino il quale dopo aver concesso due rigori (uno per parte) contestatissimi, una rete annullata a Dogliotti per presunto fallo, all'ultimo secondo "non ha visto" un macroscopico fuorigioco della punta canellese che ha segnato il 2-1 finale per la Fimer. Al termine tanta contestazione da parte dei nicesi, giocatori, pubblico e presidente e tanto amaro in bocca... "Oggi la squadra ha giocato una grande partita" sostiene il d.s. Brovia "ma l'arbitro ha vanificato tutto."

Il risultato più giusto sarebbe stato il pari per una derby giocato con grande impegno e volontà da ambo le parti ed anche con una buona prestazione.

La cronaca. 3': tiro di Maio, parato; 11': conclusione di Verza, fuori; 18': stop di Salierno e tiro di Roveta a lato; 20': conclusione alta di Schiffo su servizio di Gai; 25': punizione di Salierno dai 30 metri nel set ma Ressa devia in angolo; 26': Strafaci tira e un difensore devia fuori di un soffio; 35': punizione di Ferraris smannacchia da Quaglia; 43': punizione di Salierno e parata a terra di Ressa.

Secondo tempo. Alberti to-

glie Brovia e inserisce Ponza per arginare uno straripante Schiffo. 2': pallonetto di Salierno, fuori; 17': conclusione di Gamba, fuori; 21': Verza pennella per Dogliotti e sull'anticipo del portiere cade. Per l'arbitro è rigore, nonostante le vibranti proteste. Salierno sigla l'1-0. La Fimer non ci sta ma la Nicese regge bene e risponde in contropiede. 32': l'arbitro "vede" un mani in area giallorossa ed assegna la massima punizione. Proteste inutili! Quaglia intuisce ma sfiora solo il tiro di Gamba, per l'1-1. La Nicese vuole la vittoria e si espone alle azioni di rimessa della Fimer. 42': traversone di Salierno per Dogliotti che di testa riesce a precedere il difensore, palla in rete, ma l'arbitro è fallo e annulla. Allo scadere sull'ultima azione (oltre 7 i minuti di recupero) Aime, in vistoso fuorigioco, anticipa portiere e difensori e fissa il 2-1 per la Fimer. Il resto è tutto da dimenticare.

JUNIORES

Con la vittoria casalinga di Sabato 8, la Nicese ritrova il primato con 2 punti di vantaggio sul S. Domenico, sconfitto tra le mura amiche da un tenace Mombercelli per 1-0.

I ragazzi di Silvestrini hanno giocato una partita eccezionale, nonostante una ro-

sa ridotta all'osso per infortuni e malanni. Tra Nicese e Moncalvo il risultato finale viene fissato sul 4-2 con reti al 1' di Rava; al 25' pregevole raddoppio di Marino con un pallonetto; gol ospite allo scadere della prima frazione. Nel secondo tempo da registrare, ancora, un gol di Rava; 3-2 ospite verso il 40'e 4-2 di Boggian per il gol sicurezza quasi al termine.

Formazione: Quaglia 6, Strafaci 6,5, Giovine 6 (Mazzapica s.v.), Bronzino 6,5, Massano 6,5, Gai 6,5, Schiffo 7 (Dogliotti 6,5), Ber- ta 6,5, Verza 6, Salierno 6,5, Roveta 7.

Elio Merlino

Vittoria per il Basket Nizza

Nizza M.to. Vittoria del Basket Nizza, come da pronostico, nella prima del girone di ritorno, contro il fanalino di coda, S. Damiano con ben 30 punti di scarto.

Il prossimo impegno, Venerdì 21 Aprile con l'incontro casalingo contro il San Paolo, per verificare il valore della formazione nicese che attualmente occupa la seconda posizione della classifica del suo girone.

La battaglia per un'antenna

Il "Golia" Tim contro "Davide" Castel Rocchero

Castel Rocchero. Non ha dato alcun esito definitivo l'incontro svoltosi sabato in municipio a Castel Rocchero tra gli amministratori guidati dal sindaco Angela Amelia Boido e i responsabili della Telecom Italia Mobile, con oggetto l'installazione di un'antenna ripetitore del segnale telefonico per i cellulari sul territorio del Comune. Il conflitto in atto tra le autorità comunali e l'azienda leader nel settore dei telefonini rimane aperto, anche se la delicata partita a scacchi giocata sul filo delle virgole delle leggi e dei regolamenti, sembrerebbe volgere decisamente a sfavore del paese.

Il sindaco, la giunta e il consiglio comunale avevano respinto poco tempo fa l'assalto dell'altro colosso, la Omnitel, che chiedeva l'utilizzo della torre idrica come base. Ora la questione è ben diversa, perché Tim ha fatto richiesta di affitto per un terreno appartenente a privati, sul punto più elevato della collina lungo la strada che conduce a Moirano e ad Acqui.

«È una partita impari - conferma il sindaco - perché il Comune in caso di accordo con privato non può fare quasi niente. Le leggi a riguardo sono vaghe e confuse. Adesso abbiamo preso un po' di tempo per dar modo a un geometra esperto in simili vertenze di preparare un regolamento comunale che imponga determinati canoni da rispettare: almeno 50 metri dalle abitazioni e almeno 100 dai luoghi in cui i bambini sostano per più di 4 ore. Tim ci ha subito attaccato dicendo che avremmo

dovuto approvarlo prima, ma è anche vero che è la prima volta che questi signori si incontrano faccia a faccia con noi, mentre il loro progetto è già stato completamente ultimato».

L'antenna, alta 17 metri assicurerebbe la continuità del segnale in una zona scoperta tra Acqui e Nizza, e potrebbe dare inizio a nuove concessioni per altri operatori del settore. Di certo l'impatto estetico e ambientale per chi arriva da Acqui sarebbe decisamente peggiorato, mentre continuano a non esserci prove scientifiche sugli eventuali danni alla salute causati dalle onde.

«Il posto scelto non si può cambiare, perché è il punto più alto. La somma per l'affitto farebbe comodo a chiunque».

I precedenti sono a nostro sfavore ed è normale avendo di fronte un'azienda enorme, con stuoli di tecnici e di avvocati. In più dobbiamo preparare un regolamento senza avere tempo e competenze specifiche, con un segretario part-time. Abbiamo preso esempio da un atto simile del Comune di Novara, ma dobbiamo stare attenti a ogni parola.

Se non risultasse formalmente corretto, pagheremmo una penale enorme per le casse comunali per ogni giorno in cui avremo ritardato il lavoro. Ci hanno proposto una soluzione temporanea, con un'antenna semovibile, ma la situazione non cambierebbe. Nonostante tutto vogliamo andare avanti per difendere i nostri diritti fino in fondo».

Stefano Ivaldi

Una grande risorsa del paese

Quei "venditori d'acqua" di Cortiglione

Cortiglione. Far quadrare i conti di un bilancio comunale sta diventando impresa sempre più ardua per qualsiasi amministrazione. E i piccoli comuni poi, privi di risorse importanti, debbono spesso lesionare sul nulla per chiudere in pareggio.

In questo compito difficoltoso Cortiglione è aiutato da una sua particolarità, vale a dire quella di essere un "venditore d'acqua". Nel territorio del Comune si trova infatti una falda sotterranea, che da mezzo secolo viene sfruttata per alimentare prima i rubinetti del paese ed "esportare" poi l'acqua verso Nizza e verso la valle Tanaro.

Da mezzo di sussistenza e servizio essenziale l'acqua è così diventata un bene prodotto, dalla cui vendita si ricavano i fondi necessari per reinvestire sul paese, permettendo ad esempio ad una comunità di poco più di 500 abitanti di mantenere i costi di una scuola elementare, cui tanti altri piccoli centri della zona hanno dovuto rinunciare.

Fortuna certo, per una natura amica che ha fornito a Cortiglione abbondanza del bene più prezioso. Ma la buona sorte va pur sempre aiutata e messa a frutto e qui entrano in gioco l'intelligenza e la lungimiranza dell'uomo.

L'impulso decisivo alla costruzione dell'acquedotto fu dato dal dottor Giuseppe Biglia, nei primissimi anni del secondo dopoguerra: fu lui a trovare materialmente le prime tubature, che un gruppo di

volontari cominciò poi a posare convogliando l'acqua in paese. Biglia fu ricompensato dai cortigionesi con l'elezione a sindaco per tre legislature.

Oggi l'acquedotto comunale di Cortiglione getta 1300 metri cubi d'acqua al giorno, rifornisce per il 40% del fabbisogno Nizza, oltre a due frazioni di Rocchetta Tanaro (a 720 lire il metro cubo). È strutturato su 5 pozzi, 2 dei quali, costruiti 30 anni fa, sono oggi da rifare.

«Abbiamo già stanziato i fondi in sede di Consiglio comunale per cominciare i lavori - spiega il sindaco Andrea Drago, esperto in questo campo - La falda si sta abbassando e il ricarico si fa sempre più lento. L'acqua è più che mai un bene essenziale, non perché scarseggi, ma perché se ne consuma sempre di più».

Gli investimenti in un'opera del genere sono cospicui: servono ad esempio impianti per la demanganizzazione e la deferrizzazione, elementi di cui le acque piemontesi in genere e astigiane in particolare sono ricche, nonché sistemi automatici per il costante controllo della dimensione della falda.

L'intero settore dovrebbe trovare una nuova regolamentazione con la recente legge Galli, che prevede un solo gestore delle acque per ambito territoriale. Più che l'accorpamento di più gestori in un solo organo però sembra maggiormente probabile la loro "confederazione" e il loro coordinamento centralizzato.

S.I.

Ad Incisa, sabato 15 aprile

Il "Filare in affitto" al canellese Beppe Orsini

Incisa Scapaccino. Il primo fu Pino Goria, poi venne la volta di Renato Argonauta, proprietario della celeberrima Cascina Zucca, quindi nell'ultimo anno del secondo millennio la scelta cadde sul regista Mario Monicelli. E il prossimo della lista, sarà il canellese Beppe Orsini, fiduciario dello Slow Food Arcigola.

Stiamo parlando dei protagonisti di "Filare in affitto", l'iniziativa promossa dal Consorzio Valle Belbo e Tigione, volta alla promozione e alla valorizzazione della Barbera d'asti Doc e Superiore, il prodotto classico dell'economia vitivinicola della zona.

Ogni anno i responsabili del Consorzio scelgono un filare di barbera tra i vigneti storici delle numerose aziende agricole del territorio e lo affittano, con tanto di atto ufficiale ratificato da un notaio, a un personaggio celebre, amante del buon vino.

«Al prescelto spetterà il compito di accudire il filare durante tutto l'arco dell'anno fino alla vendemmia - spiega Andrea Drago, sindaco di Cortiglione e presidente del

Consorzio e Mario Porta, primo cittadino di Incisa Scapaccino, paese capo consorzio - In premio per il suo lavoro gli verranno donate 200 bottiglie di barbera, che l'affittuario si impegnerà a distribuire agli amici e a far conoscere in giro. Crediamo che sia un'idea simpatica e interessante per promuovere i nostri prodotti».

La cerimonia di consegna del filare a Beppe Orsini avrà luogo nella giornata di sabato 15 aprile a Incisa Scapaccino, alla presenza di numerose autorità del mondo vinicolo e non solo. All'atto ufficiale seguirà una cena, nell'ala di Palazzo Ferrario, a base di specialità culinarie tradizionali ma ricercate e di prodotti classici del basso astigiano, quali ad esempio i rinomati formaggi.

«Il tutto accompagnato ovviamente da caraffe di barbera '99 - conclude Porta - L'annata sarà così presentata al pubblico e giudicata da alcuni assaggiatori di pregio che intervengono alla manifestazione e daranno il loro autorevole commento sulle qualità del nostro vino».

S.I.

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Quaranti, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Castel Rocchero,

telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

L'Araldica di Castel Boglione al Vinitaly

Successo della nuova linea di vini "Poderi Alasia"



Castel Boglione. Tra i circa 3000 espositori presenti sugli oltre 51.000 metri quadri dell'area di Verona Fiere, non poteva mancare, nel padiglione 38 riservato al Piemonte, lo stand dell'Araldica Vini Piemontesi.

La cooperativa di Castel Boglione è infatti, a dieci anni dalla sua costituzione, una delle realtà vitivinicole più dinamiche e conosciute tra i consumatori e gli operatori non solo piemontesi e italiani, ma ormai mondiali, sempre molto attenta alle nuove occasioni offerte dal mercato (richiesta di qualità e globalizzazione su tutte), alle nuove tecniche di comunicazione e di marketing e alle innovazioni tecnologiche e di lavorazione.

Alla manifestazione internazionale veronese, quasi un'Olimpiade del vino, l'Araldica ha presentato per la prima volta la nuova linea denominata "Poderi Alasia", vini provenienti dai vigneti dell'azienda agricola "Il Cascinone" di Castel Rocchero, di proprietà dell'Antica Contea di Castelveto (una delle tre cooperative), dopo l'azzeccato acquisto datato 1999 e firmato Li-

vio Manera, storico responsabile della Cantina sociale: un'estensione di 102 ettari, 31 già in origine destinati a vigneto a cui se ne aggiungeranno 7 quest'anno e altri 30 entro il 2005.

«Sono vini esclusivi provenienti da singolo vigneto, caratterizzati da una qualità sempre a livelli di eccellenza, accompagnati da un packaging accattivante con utilizzo di materiale pregiato, per conferire alla linea un aspetto elegante ma sobrio che valorizzi la qualità del prodotto - dice l'enologo Claudio Manera, attualmente alla guida della cooperativa - A Verona abbiamo presentato una splendida Barbera, un nuovissimo ed insolito Sauvignon, il Pinot nero e lo Chardonnay».

Il bilancio della partecipazione è stato positivo, «anche se non ci avevamo aspettative particolari sul Vinitaly - spiega ancora Manera - dal momento che siamo già ben presenti in quasi tutti i grandi mercati del vino e presso tutti i distributori. Per noi è stata l'occasione di mostrare le nuove annate e di incontrare gli altri operatori del settore».

Costituita dall'unione di tre cooperative nel 1989 l'Araldica vanta un patrimonio di 2000 ettari in una delle zone più vocate d'Italia per la vitivinicoltura, con 800 soci. Si è contraddistinta da subito per un'ampia gamma di vini bianchi e rossi innovativi, di grande successo nazionale e estero, con l'obiettivo centrato di proporre e distribuire vini di qualità anche in quantità rilevanti, a prezzi così estremamente competitivi.

Oltre ai "Poderi Alasia" la produzione consta di altre due linee: Araldica, frutto dell'applicazione di tecniche di vinificazione razionali e moderne, con un'ampia gamma di prodotti piacevoli e adatti, dato l'alto rapporto qualità - prezzo ad un consumo quotidiano (dalla Barbera barricate Ceppi Storici, al Moscato d'Asti, al Brachetto, al Dolcetto); Alasia, frutto della collaborazione con enologi austriaci e neozelandesi, con vini fruttati rigorosamente ottenuti dalle uve migliori (Cortese, Chardonnay, Arneis e Moscato secco, Nebbiolo).

Il fatturato della cooperativa si

aggira sui 20 miliardi, mentre la produzione di bottiglie tocca attualmente quota 5 milioni, con un mercato che serve per il 30% l'Italia e per il 70% l'estero (Usa e Inghilterra in particolare, poi Germania, Olanda, Giappone e altri ancora).

«Il nostro prossimo investimento, che stiamo realizzando proprio in questo periodo vuole aumentare proprio la produzione di bottiglie, dal momento che le nostre potenzialità in questo settore sono di circa il quadruplo».

Ecco allora l'enorme capannone in costruzione che alloggerà il nuovo impianto di imbottigliamento con un modernissimo magazzino a temperatura controllata per lo stoccaggio delle bottiglie in attesa della spedizione: il costo si aggira sui 15 miliardi. I lavori dovrebbero finire per l'estate, mentre l'inaugurazione ufficiale è già prevista per sabato 21 ottobre.

E si stanno anche valutando i risultati di un esperimento di "negozio virtuale" su Internet, i cui inizi sembrano molto positivi.

Stefano Ivaldi

La Cantina Sociale "La Torre"

I vini di Castel Rocchero protagonisti al Vinitaly



Castel Rocchero. Nel cuore del padiglione 38 del Vinitaly, tutto dedicato al Piemonte, nel grande stand contenitore di Unioncamere patrocinato dalla Regione stessa, non poteva mancare lo spazio riservato alla Cantina Sociale "La Torre" di Castel Rocchero, una realtà vitivinicola di cospicuo spessore nel panorama piemontese e nazionale.

Alla grande manifestazione fieristica veronese la cooperativa era presente per la seconda volta, presentando una variegata scelta della sua produzione vinicola di qualità, dal Moscato d'Asti al Barbera, al Dolcetto, allo Chardonnay. Buoni i risultati finali, con diversi contatti presi con i numerosi visitatori interessati e un paio di accordi piuttosto importanti in via di definizione nei prossimi giorni.

«Per quanto ci riguarda possiamo ritenerci soddisfatti - conferma il responsabile della "Torre", l'enologo Pier Luigi Rivella - Il Vinitaly è la migliore occasione per esporre i vini direttamente al pubblico, molto competente e variegato. Abbiamo presentato i nostri vini ad acquirenti operanti nella ristorazione e nell'importazione in paesi europei e di confrontarci con clienti e operatori del settore. La nostra "postazione" era buona e ha registrato un'ottima af-

fluenza. Lo spazio Unioncamere era arioso, caratteristico e originale, invitante per le persone in transito. Saremo senz'altro presenti anche alla prossima edizione».

Qualche appunto all'aspetto organizzativo, una critica costruttiva per la riuscita sempre migliore di una manifestazione così importante: «C'è spazio per migliorare. Il servizio di presa, lavaggio e riconsegna del bicchieri ad esempio non è sempre tempestivo, l'accesso per lo scarico del materiale degli stand è ancora difficoltoso per i lunghi tempi di attesa e il posteggio è l'operazione più difficile».

La Torre di Castel Rocchero conta circa 160 soci, per oltre 200 ettari di vigneto in una zona di grandi tradizioni e circa 23000 quintali di uva pregiata. La produzione si divide in un 40% di Moscato, un 25% di Dolcetto e il restante in Barbera, Chardonnay, Brachetto e Cortese. La Torre presenta sul mercato anche il prodotto finito, con bottiglie con il proprio marchio. Il suo principale mercato è l'Italia con particolare riferimento alla Lombardia; all'estero si registra una buona presenza in Olanda e un'espansione verso Austria e Germania. Attivo un sito Internet www.immagine.com/latorre e l'e-mail latorre.castelrocchero@tin.it



Nel panorama vitivinicolo Italiano l'Araldica ha ormai raggiunto una posizione di grande rilievo.

A dieci anni dalla sua costituzione il suo nome è diventato sinonimo di qualità, non solo tra i vari operatori internazionali, ma anche tra un numero sempre maggiore di consumatori in Italia e all'estero.

Il patrimonio insostituibile di 2.000 ettari di vigneto, in una delle zone vitivinicole più vocate d'Italia, insieme ad una cantina dotata di attrezzature all'avanguardia comprendente anche la più grande cantina di invecchiamento del Piemonte, fanno di Araldica una delle realtà più interessanti nel panorama vitivinicolo Nazionale.

ARALDICA VINI PIEMONTESI s.c.a r.l.
Via Albera 19
14040 Castel Boglione, Asti, Italy

Tel.: +39-0141 762576
Fax: +39-0141 762433
E-mail: araldica@tin.it

A Quaranti gran trofeo "Terre del Brachetto"

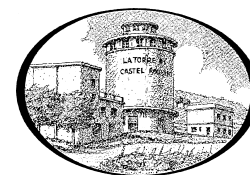
Quaranti. Sono state aperte le iscrizioni per il gran trofeo "Terre del Brachetto", una gimkana automobilistica in programma a Quaranti lunedì 24 aprile, giorno di Pasquetta.

La competizione è organizzata dal Rally Team di Alessandria in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Quaranti.

Potranno essere iscritte sia auto normali che preparate.

Per informazioni telefonare allo 0348 5543341.

LA TORRE DI CASTELROCCHERO



I vigneti, la tradizione, il vino

VITICOLTORI ASSOCIATI Soc. Coop. a r.l.
Strada Acqui Terme, 7 - 14040 Castel Rocchero AT - Italy
Tel. 0141 760139 - Fax 0141 760907

E-mail: latorre.castelrocchero@tin.it - Internet: <http://www.immagine.com/latorre>

La casa e la legge a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ho ereditato da mia zia un alloggio in un condominio. Questo alloggio è affittato dal 1981 ad una famiglia, come prima casa. Gli inquilini, pur brave persone, spesso navigano in "cattive acque" e già quando era in vita la zia, sovente lasciavano da pagare qualche mese di affitto. Solo grazie ai miei interventi (mia zia era vecchia ed ammalata ed io curavo i suoi interessi) si riusciva a pareggiare i conti. Sapendo che io mi occupavo della zia, anche l'amministratore mi contattava abbastanza di frequente con lamenti dello stesso genere ed io, come al solito, a forza di sollecitare, riuscivo ad ottenere da loro il pagamento delle spese di condominio. Mancata la zia, avrei pensato di utilizzare per la mia famiglia l'alloggio e no sapendo cosa devo fare, mi rivolgo a lei con queste domande: è vero che anche se dimostro che l'alloggio mi serve come prima casa, devo aspettare che scada il contratto per averlo libero? Preciso a questo proposito, che io abito in un alloggio in affitto e che quindi ho tutti i diritti di andare ad abitare nella casa che ora è diventata di mia proprietà. Come devo fare per liberare l'alloggio? Serve ed è indispensabile l'assistenza di un avvocato? Quanto costa l'avvocato? Come devo fare per obbligare l'inquilino a pagare puntualmente l'affitto e le spese di condominio? ***

La serie di domande che viene proposta dalla lettrice impone dettagliate risposte. È vero: l'inquilino non può essere sfrattato perché il proprietario ha bisogno dell'alloggio, per utilizzarlo ad abitazione propria e del proprio nucleo familiare, ma solo quando scade il contratto di affitto. Essendo iniziato nel 1981, il contratto andrà a scadere il prossimo anno nel giorno corrispondente alla data di inizio; se, ad esempio era iniziato il 1° gennaio 1981, la scadenza avverrà il 1° gennaio 2001. È quasi superfluo ricordare che per evitare il rinnovo tacito del rapporto contrattuale occorrerà comunicare, almeno sei mesi prima della scadenza, la disdetta a mezzo di lettera raccomandata. In caso diverso il contratto (sino ad ora regolato dalla vecchia legge dell'equo canone) sarà "attratto" dalla nuova legislazione che prevede una durata di (4+4) otto anni, salvo disdetta motivata al termine del primo quadriennio. La pratica di sfratto richiede obbligatoriamente l'assistenza di un avvocato, non essendo possibile che una persona ricorra personalmente al tribunale. I costi di assi-

stenza legale variano in ragione degli sviluppi del contenzioso: è infatti possibile che l'inquilino rilasci l'alloggio dietro semplice ordine del giudice (ed in questo caso le spese legali a carico del proprietario sono limitate, visto che tutta la pratica si risolve in una sola udienza davanti al tribunale). Ovviamente contenziosi più lunghi o il ricorso alla procedura esecutiva comportano spese più consistenti. Se l'inquilino non paga puntualmente l'affitto o le spese condominiali, può essere sfrattato per morosità. La procedura è analoga a quella dello sfratto per finita locazione ed anch'essa richiede l'assistenza di un avvocato. Convocato davanti al tribunale, l'inquilino di un alloggio potrà evitare lo sfratto pagando immediatamente o nel termine che il giudice gli assegnerà, gli affitti, gli interessi maturati e le spese legali liquidate dal giudice stesso. Tenuto conto che spesso si sono verificati casi di mancato pagamento, converrà prima di procedere giudizialmente, sollecitare il puntuale adempimento degli obblighi contrattuali mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge" - piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Si comunicano le seguenti offerte di lavoro
Ditta in Acqui Terme ricerca: n. 1 ragazzo in qualità di programmatore; n. 1 ragazzo in qualità di web designer.
Ditte edili nell'Acquese ricercano: n. 1 carpentiere; n. 1 muratore; n. 1 apprendista muratore; n. 1 "mezza cazzuola".
Ditta di assemblaggio in Bistagno ricerca: n. 1 ragazzo in qualità di apprendista saldatore (età 18/23 anni); n. 1 saldatore.
Ditta in Acqui Terme ricerca: n. 1 ragazza in qualità di apprendista impiegata - richiedesi diploma o segretaria d'azienda conoscenza uso P.C. - rapporto di lavoro a tempo determinato: 1 anno. Età richiesta: 19 anni.
Pizzeria ristorante nell'acquese ricerca: n. 1 cuoca, n. 1 pizzaiolo. Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il Centro per l'Impiego della Sezione (via Dabormida n. 2 - telefono 0144 - 322014) che effettua il seguente orario di apertura: mattina: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30. Sabato: chiuso.

Centro impiego Acqui T. - Ovada

Week end al cinema

Cinema

OGNI MALEDETTA DOMENICA (Usa, 2000) di Oliver Stone, con Al Pacino, C. Diaz, D. Quaid, M. Modine, J. Woods. Uno dei riti di massa della popolazione a stelle e strisce è il football che, ad eccezione del nome, non ha altri punti in comune con il calcio europeo. Similitudine della conquista del territorio operata dai primi coloni nelle terre dell'Ovest, lo sport nazionale statunitense si segnala per la lunghezza degli incontri (giocati su quattro tempi di venti minuti effettivi) e la violenza degli scontri. I Miami Shark sono una formazione in crisi di risultati e di gioco, hanno un quarterback, il regista che comanda la formazione smistando la palla ai compagni, ormai anziano ed alle prese con seri infortuni e un allenatore che ormai da vent'anni alla guida della stessa squadra si scontra con le idee della giovane proprietaria, figlia del magnate fondatore, che pretenderebbe una squadra vincente. Il vento cambia quando infortunatosi il regista titolare viene lanciato sul campo una terza scelta. Superate le difficoltà iniziali, si rivelerà una manna per la franchigia della Florida tanto da condurla, anche grazie al suo spirito ribelle poco incline agli schemi, ai play-off ed alla soglia del Superbowl, la finale del campionato, l'evento sportivo più seguito d'America. In mezzo si incrociano tante storie di vita e di sopravvivenza fra idealisti e meschini, profittatori e vittime. Il finale dolce amaro recita di un mondo che non lascia spazio alla retorica ed ai sentimenti ma che vive sulla logica del risultato sempre e comunque. Il regista Oliver Stone prosegue nella sua personale analisi della società del suo paese partita da oltre un decennio con il grande affresco di "Platoon" e passata per la violenza ossessiva di "Natural Born Killers" e l'impegno biografico politico di "JFK" e "Nixon". La tecnica frammentata, il montaggio con ritmi frenetici che alterna momenti di gioco a spazzati di vita, il sonoro accozzaglia di scontri ed urla colpiscono e stordiscono lo spettatore in platea e confermano la bontà tecnica di Stone.

ACQUI TERME
ARISTON (0144 322885), da ven. 14 a mar. 18 aprile: **Erin Brockovich, forte come la verità** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15-17.30-20-22.30). Merc. 19 aprile Teatro: **Il malato immaginario**. CRISTALLO (0144 322400), da ven. 14 a mar. 18 aprile: **Stuart Little** (orario: fer. 20.30-22.30, sab. e dom. 15-16.45-18.30-20.30-22.30) **CAIRO MONTENOTTE** ABBA (019 504234), giov. 20 aprile: **Tutto su mia madre** (ore 21.30); lun. mar. e mer. chiuso per riposo.
CANELLI BALBO (0141 824889), da ven. 14 a dom. 16 aprile: **Il miglio verde** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15-17.30-20-22.30).
MILLESIMO LUX (019 564505), sab. 15 e dom. 16 aprile: **The Beach** (orario 17-21); da sab. 22 a mar. 25 aprile: **Un topolino in gamba** (orario: fer. 21, fest. 17-21).
NIZZA MONFERRATO LUX (0141 702788), da ven. 14 a dom. 16 aprile: **Il miglio verde** (orario: ven.-sab. 19-22.30; dom. 15.30-19-22.30). SOCIALE (0141 701496), da ven. 14 a dom. 16 aprile: **Sai che c'è di nuovo** (orario: ven.-sab. 20.30-22.30, dom. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 14 a mer. 19 aprile: **Erin Brockovich, forte come la verità** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15-17.30-20-22.30); Sala Aurora, da ven. 14 a mer. 19 aprile: **Non uno di meno** (orario: fer. 20.30-22.30, fest. 15-16.45-18.30-20.30-22.30); Sala Regina, da ven. 14 a mer. 19 aprile: **Stuart Little** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15-17.30-20-22.30).
OVADA CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 14 a mar. 18 aprile: **Stuart Little, un topolino in gamba** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 19 Cineforum: **Tutto su mia madre** (ore 21).

Rilascio dei certificati per gli elettori fisicamente impediti

Acqui Terme. Presso gli ambulatori medici distrettuali dell'Asl 22, nel normale orario di servizio, sono già rilasciabili i certificati per gli elettori fisicamente impediti a votare (DPR 570/60) e non deambulanti (L: 104/92). Inoltre nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 il medico di distretto sarà a disposizione per il rilascio dei suddetti certificati con le seguenti modalità: Distretto di Acqui Terme Sabato 15 aprile: dalle ore 9 alle ore 11, via Alessandria 1. Domenica 16 aprile: dalle ore 9 alle ore 12, via Alessandria 1. Tutto il giorno, continuativamente, opererà il medico reperibile, rintracciabile tramite il centralino dell'ASL 22 (tel. 0144 7771).

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme
IN VIGORE DAL 30 GENNAIO 2000 AL 27 MAGGIO 2000

GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI			PARTENZE		
7.35	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.24	6.55 ²⁾	ALESSANDRIA					
9.34	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45						
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.50	12.00 ²⁾	13.12	16.54	13.20	15.10		
14.58 ²⁾	15.37	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20	18.05	19.57	17.29	19.59		
17.13	18.05	19.05 ²⁾	15.10	15.44	16.10 ³⁾	SAVONA					
19.57	20.53 ²⁾	22.23 ²⁾	17.29	18.25 ²⁾	19.41						
6.23	7.35	9.45	6.03	7.05	8.03 ³⁾	15.00	17.27	9.35	13.15		
13.08	15.00	15.40	9.35	12.11	13.15	19.31	19.46	16.56	18.12 ²⁾		
17.27	18.40	19.31	14.10	17.15	18.12 ²⁾	GENOVA					
20.37	19.58		19.58								
7.30	8.37	10.12	3.36 ¹⁾	4.38	5.24	10.18	11.48	7.30	9.00		
11.40 ⁴⁾	13.40	14.35	6.09	7.10	7.43	13.12 ³⁾	14.48	10.30 ³⁾	12.00		
15.49	16.48	18.05 ⁵⁾	9.00 ⁶⁾	10.23	12.13	15.48	17.18	13.30	16.00		
18.51	19.25 ⁴⁾	20.35	13.18	15.28	17.28	18.51	20.35	17.35	19.17		
21.55	1.40 ¹⁾		18.09	20.45		22.03	1.40 ¹⁾	20.45			
ASTI						8.41	9.05	6.44	9.15		
						12.04	15.05	12.44	13.45		
7.30	8.41	12.04	5.15 ³⁾	6.12	6.44	18.02	19.24	17.20	19.30		
13.29	15.05	16.41	7.03 ⁷⁾	7.57	8.54	21.21					
18.02	19.24	20.23 ⁶⁾	12.44	13.45	15.59						
20.42	21.21 ³⁾		17.20	18.10	19.55						

NOTE • 1) Autobus. 2) Autobus Arfea servizio integrato. 3) Autobus feriali escluso il sabato. 4) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 5) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 6) Proveniente da Torino escluso il sabato. 7) Diretto Torino escluso il sabato.

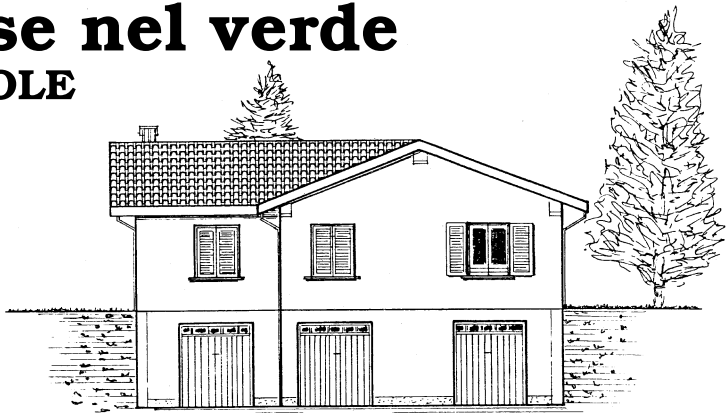
NOTE • 1) Autobus. 2) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 3) GE P. Principe.

Numero telefonico FS Informa
147 888088

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO
villette immerse nel verde
POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus
Agevolazioni di pagamento
Mutuo prima casa

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Prefixo / n. telefono: _____
La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



BOTTEGA DEI VINI
dei Viticoltori dell'Acquese
Vendita promozionale sui vini sfusi

Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866

PELLICOLA

bennet